

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. PETRARCA

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PETRARCA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 29/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6971 del 04/10/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29/10/2019 con delibera n. 72

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento: 2020/21

Periodo di riferimento: 2019/20-2021/22



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La presenza di alunni stranieri e con BES stimola:

- l'apertura interculturale anche nella progettazione;
- l'attenzione alla comunicazione e alla gestione dei rapporti;
- lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attraverso attività di tutoraggio e accoglienza;
- la messa in atto di strategie didattiche flessibili ed innovative che mirino ad una proposta individualizzata dell'offerta formativa.

Vincoli

Varietà del contesto socio-economico degli studenti nei diversi plessi.

La percentuale degli studenti con cittadinanza non italiana e con famiglie che si trovano in situazioni di svantaggio è superiore ai parametri di riferimento provinciali, regionali e nazionali in tutte le classi considerate.

In due plessi, in particolare, vi è un'alta presenza di alunni con cittadinanza non italiana e con BES.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Nel territorio vi è la presenza di una grande industria nel settore della moda e di un indotto ad



essa legato.

Il turismo è in espansione per la presenza di diversi poli culturali e paesaggistici di attrazione.

I partner della scuola sono principalmente: l'Amministrazione Comunale, la Conferenza dei Sindaci zona Valdarno, la Provincia di Arezzo, il museo del "Cassero", la Biblioteca Comunale, l'ASL 8 Valdarno, l'UFSMIA Valdarno, il SERT Valdarno, l' Unicoop Firenze, l' Associazione Alcedo, la Rete di scuole di ambito, la Rete di scuole del Valdarno RISVA, la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Firenze.

Vincoli

Il territorio è una realtà in continuo mutamento culturale-sociale ed economico a causa del forte flusso migratorio degli ultimi anni (il tasso di immigrazione a Montevarchi è del 15,94%, mentre quello toscano è del 10,9 %). Negli ultimi tre anni, si evidenzia un aumento della presenza di cittadini stranieri e un calo del numero di cittadini italiani. Le famiglie formate da cittadini stranieri sono spesso caratterizzate da mobilità territoriale e ciò chiama in causa la scuola dal punto di vista didattico e organizzativo. Vi sono imprese in crisi con la cessazione di diverse attività.

Necessità di un'accurata gestione di coordinamento delle diverse realtà che collaborano con la scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le sedi dei plessi dell'Istituto sono facilmente raggiungibili (a parte due sedi dislocate fuori da Montevarchi) sia attraverso l'autostrada che la linea ferroviaria, per questo motivo la scuola viene scelta anche da docenti fuori sede. Tutti gli edifici sono dotati di porte anti-panico. L'utilizzo di spazi comuni da parte di più ordini di scuola favorisce la continuità e l'inserimento dei nuovi alunni. Otre ai finanziamenti statali, la scuola riceve finanziamenti dal Comune, dalla Regione, dalle famiglie, dall'UE e dai privati.

La dotazione multimediale nella scuola è rimasta pressoché invariata, c'è stato un incrementato del numero delle Lim presenti nei plessi grazie anche alla partecipazione a concorsi e mercatini gestiti dai genitori. In ogni plesso è presente una biblioteca interna. Per poter svolgere il progetto di robotica, finanziato con un Pon, l'Istituto ha acquistato



autonomamente del materiale necessario alla sua attuazione.

Vincoli

Non risultano agli atti dell'Istituzione Scolastica certificazioni di agibilità e antincendio ricevute dagli Enti competenti, anche se richieste.

Nonostante la dotazione wifi sia stata potenziata, in alcune scuole la rete continua a non esserci, oppure a presentare notevoli problemi di connessione.

Sono assenti nell'istituto dispositivi mobili.

Nella sede centrale è presente l'unica palestra e il laboratorio di informatica, entrambi gli spazi vengono utilizzati da più plessi, per cui è necessario un accurato coordinamento. La revisione delle macchine obsolete ha fatto sì che in un plesso di scuola primaria sia diminuito il numero dei pc.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. PETRARCA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ARIC81100B
Indirizzo	PIAZZA BATTISTI, 33 MONTEVARCHI 52025 MONTEVARCHI
Telefono	0559108401
Email	ARIC81100B@istruzione.it
Pec	aric81100b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprensivopetrarca.edu.it

❖ ISIDORO DEL LUNGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ARAA811018



Indirizzo	PIAZZA CESARE BATTISTI MONTEVARCHI 52025 MONTEVARCHI
Edifici	 Via RENDOLA SNC - 52025 MONTEVARCHI AR

❖ IL PRATO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ARAA811029
Indirizzo	LOC. RENDOLA FRAZ. RENDOLA 52025 MONTEVARCHI
Edifici	Via RENDOLA SNC - 52025 MONTEVARCHI AR

❖ "VITTORIO EMANUELE II" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA		
Codice	ARAA81103A		
Indirizzo	VIA MINCIO LOC.PESTELLO 52025 MONTEVARCHI		
Edifici	Via MINCIO SNC - 52025 MONTEVARCHI AR		

❖ "GIOTTO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AREE81101D
Indirizzo	VIA NUSENNA-MERCATALE FRAZ. MERCATALE VALDARNO 52025 MONTEVARCHI
Edifici	• Via NUSENNA 110 - 52020 MONTEVARCHI



	AR
Numero Classi	5
Totale Alunni	107

❖ PESTELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AREE81102E
Indirizzo	VIA MINCIO LOC.PESTELLO 52025 MONTEVARCHI
Edifici	• Via ¿Po SNC - 52025 MONTEVARCHI AR
Numero Classi	7
Totale Alunni	132

❖ "I. DEL LUNGO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AREE81103G
Indirizzo	PIAZZA CESARE BATTISTI MONTEVARCHI 52025 MONTEVARCHI
Edifici	Piazza CESARE BATTISTI 31 - 52025 MONTEVARCHI AR
Numero Classi	9
Totale Alunni	178

❖ "PETRARCA" MONTEVARCHI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ARMM81101C
Indirizzo	PIAZZA BATTISTI 13 - 52025 MONTEVARCHI



Edifici	Piazza CESARE BATTISTI 33 - 52025 MONTEVARCHI AR	
Numero Classi	15	
Totale Alunni	324	
RICOGNIZI	IONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI	
Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	3
	Multimediale	1
	Musica	1

Biblioteche	Classica		7
Aule	Proiezioni		1
Strutture sportive	Palestra		1

Servizi	Mensa
	Scuolabus
	Servizio trasporto alunni disabili

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	122
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	32



Approfondimento

Si prevede, nel prossimo triennio di rinnovare parte dei PC e di incrementare il numero complessivo delle LIM.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti 100

Personale ATA 21

Approfondimento

La scuola può contare su un'alta percentuale di docenti di ruolo, con un' anzianità di servizio superiore a 5 anni, su un Dirigente Scolastico titolare, confermato anche per il prossimo triennio e su un DSGA di ruolo.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

I valori di base della nostra scuola sono i seguenti: uguaglianza, imparzialità, accoglienza ed integrazione, partecipazione, diversità come valore e solidarietà. Per "stare bene a scuola" è necessario imparare a "diventare un Istituto Comprensivo", cioè costruire una scuola a servizio della "comunità", in cui si realizzino percorsi di crescita culturale e umana. L'Istituto Comprensivo "Petrarca" intende proporsi come "ambiente di apprendimento" e formazione unitaria e continua, attraverso la realizzazione del curricolo verticale, dalla scuola dell'infanzia a quella secondaria di primo grado, un ambiente che realizzi il processo di crescita formativa in un clima di rispetto e collaborazione con le famiglie e il territorio; un ambiente che formi i cittadini di oggi e di domani; una comunità che acquisisca la prima alfabetizzazione culturale come base degli apprendimenti futuri. Il contributo che la nostra scuola si prefigge di dare a tutti i nostri alunni, si inserisce in una più vasta vision europea, tenendo conto della raccomandazione del Consiglio Europeo nell'attuazione dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e per l' Educazione Permanente, progettando percorsi curricolari che abbiano come punto di riferimento le "otto competenze chiave di cittadinanza": imparare ad imparare; progettare; agire in modo autonomo e responsabile; comunicare; individuare collegamenti e relazioni; collaborare e partecipare; risolvere i problemi; acquisire ed interpretare le informazioni e le otto competenze chiave per l'educazione permanente, emanate nel 2006. Tali competenze sono state aggiornate e varate dal Consiglio Europeo il 22 maggio 2018.

Il Piano dell'Offerta Formativa Triennale per il 2019-2022 (PTOF), dovrà essere strutturato avendo come riferimento:

1) le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80.



Dall'analisi dei dati riguardanti i risultati scolastici emerge che la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato è bimodale: il numero degli studenti si concentra soprattutto nella fascia sei/sette e nella fascia nove/dieci. L'Istituto per i prossimi anni si propone di lavorare per incrementare la valutazione centrale attraverso attività di recupero e potenziamento nelle diverse discipline, soprattutto in italiano (per la presenza di un considerevole numero di alunni stranieri) e in musica. La scuola ha aderito al "Progetto Regionale Toscana Musica", non solo per sviluppare le competenze musicali degli alunni (terza priorità), ma anche per migliorare gli esiti scolastici; infatti, come è stato dimostrato dalle neuroscienze, la cultura e la pratica musicale sono fattori determinanti per lo sviluppo delle capacità percettive e cognitive e per il consolidamento degli apprendimenti e della memoria. Relativamente alla seconda priorità, gli esiti nelle prove standardizzate, il dato che emerge come punto di debolezza è la variabilità TRA classi sia in matematica che in italiano nella Secondaria. Per diminuire tale variabilità si ritiene opportuno aggiornare il curricolo d'Istituto e creare occasioni per una maggiore conoscenza e utilizzo di esso nella progettazione. Per il raggiungimento di tutti i traguardi prefissati sarà fondamentale implementare le proposte di formazione dei docenti sulle metodologie didattiche innovative e promuovere reti e accordi.

2) Gli obiettivi regionali definiti dal Direttore dell'USR Toscana vanno ad integrare gli obiettivi desunti dalle priorità individuate nel RAV.

OBIETTIVO

Sostenere i processi di innovazione attraverso la partecipazione attiva di tutte le istituzioni scolastiche alle reti di ambito e di scopo per la progettazione e l'organizzazione del Piano di Formazione.

Traguardo

La scuola partecipa alla rete di ambito e alle attività di formazione definite dalla stessa rete in coerenza con il piano nazionale della formazione.

Indicatore

Partecipazione della scuola alla rete di ambito sulla formazione. Elaborazione del piano triennale di formazione.



OBIETTIVO

Sostenere i processi di innovazione attraverso:

predisposizione, all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa di ciascuna istituzione scolastica, di un preciso piano di formazione del personale che preveda, in particolare, adeguate attività formative sulle competenze in Lingua straniera, sull'inclusione e in musica.

Traguardo

Presenza di unità formative, all'interno del piano di formazione della scuola, sull'inclusione, sulle competenza in lingua straniera e in musica.

Indicatore

Al termine del secondo anno un'unità formativa fra quelle citate, al termine del terzo anno, le due unità formative citate.

OBIETTIVO

Sostenere i processi di innovazione attraverso: definizione e/o consolidamento del curricolo tra i diversi gradi di scuola dell'istituto.

Traguardo

Elaborare il curricolo di istituto in tutte le discipline.

Indicatore

Al termine del primo anno: elaborare il curricolo di istituto per almeno un quarto delle discipline. Al termine del secondo anno: elaborare il curricolo di istituto per oltre la metà delle discipline. Al termine del terzo anno: elaborare il curricolo di istituto in tutte le discipline.

Il nostro Istituto per raggiungere tali obiettivi per il prossimo triennio intende:

• promuovere la partecipazione dei docenti alle attività di formazione proposte



dalla Rete;

- predisporre un Piano di Formazione che preveda proposte formative sull'inclusione, sulle competenze in lingua straniera, sull'uso delle tecnologie digitali nella didattica, sulla progettazione per competenze nel segmento del curricolo 3-14 anni, sulla valutazione e sulla musica;
- elaborare un Curricolo verticale in tutte le discipline.

3) I risultati delle rilevazioni INVALSI relative all'anno precedente ed in particolare dei seguenti aspetti: incremento delle competenze base in italiano e in matematica.

Da qualche anno i coordinatori dei tre ordini di scuola, le Funzioni Strumentali Continuità, PTOF -Autovalutazione e il referente INVALSI analizzano gli esiti (risultati scolastici, prove INVALSI, esiti a distanza) degli alunni al fine di pianificare azioni di recupero e potenziamento.

Dall'analisi degli esiti INVALSI emerge che, pur essendo in linea e a volte superiori ai parametri regionali e nazionali, esiste una variabilità tra classi. Per far fronte a tale problema, oltre alla definizione di un curricolo d'Istituto, si intende:

- promuovere attività di recupero/ potenziamento a classi aperte;
- implementare l'utilizzo di una didattica innovativa con l'uso delle nuove tecnologie;
- favorire la progettazione condivisa tra docenti.
- 4) Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:

cooperazione con l'ente locale e con enti/associazioni operanti sul territorio per attività che qualificano il servizio scolastico relativamente a: teatro, musica, sport, percorsi di educazione alla legalità, progetti atti a prevenire dipendenze tecnologiche, uso scorretto dei social network, fenomeni di bullismo e cyber bullismo;

collaborazione con le forze dell'ordine per attività legate alla sicurezza e alla legalità.



5) L'art.1 della Legge 107 commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole). I Valori e principi fondamentali della nostra scuola sono: accoglienza, inclusione, aggregazione culturale e sociale, formazione, innovazione e sperimentazione, qualità dei processi formativi, musica e sport quali fattori educativi, continuità e orientamento, promozione del benessere e cultura della sicurezza. Da questi principi ispiratori scaturiscono le seguenti finalità:

- · Predisporre azioni per favorire l'accoglienza di studenti, famiglie e personale scolastico, in un'ottica di collaborazione e di appartenenza.
- · Offrire un patrimonio conoscitivo in grado di sostenere e promuovere la valorizzazione del capitale territoriale.
- Attivare azioni per valorizzare le eccellenze e per supportare gli alunni in difficoltà di rendimento, limitando la dispersione scolastica e favorendo l'inclusione.
- · Incentivare la ricerca-azione per una didattica che migliori le proposte operative dell'istituto.
- · Raggiungere il successo formativo attraverso il ricorso a metodologie innovative e alla didattica laboratoriale.
- · Realizzare azioni che sostengano la continuità educativa e l'orientamento.
- · Favorire l'acquisizione da parte degli alunni delle competenze di cittadinanza necessarie per affrontare in maniera consapevole le esperienze di vita e per orientarsi in modo critico nella realtà.
- Assicurare un'istruzione di qualità ed inclusiva, finalizzata a promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti, con particolare riferimento agli alunni in situazioni di svantaggio, disabilità o con bisogni educativi speciali e agli alunni stranieri.
- · Proporre attività che favoriscano l'implementazione delle competenze relative all'educazione, all'affettività ed al rispetto delle diversità.
- · Attivare progetti di potenziamento della lingua inglese affidati a docenti madrelingua; in particolare il nostro Istituto offre percorsi CLIL e la possibilità di preparare e sostenere esami dei vari livelli Trinity, del quale



l'Istituto Comprensivo "Petrarca" è Test Center.

- Realizzare attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti: prima alfabetizzazione informatica, percorsi di coding, di robotica educativa, preparazione e possibilità di sostenete l'esame per la patente europea ECDL, del quale l'Istituto Comprensivo "Petrarca" è Test Center.
- Realizzare attività mirate all'ampliamento della fruizione e della pratica musicale.
- 6) Costituzione di nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di redigere il Bilancio Sociale e garantire la piena attuazione del Piano Triennale dell'Offerta formativa attraverso: le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i presidenti di intersezione/interclasse, i Coordinatori di Classe, i Coordinatori dei dipartimenti disciplinari, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Distribuzione degli studenti per fasce di voto conseguito all'esame conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione.

Traguardi

Riportare la distribuzione delle valutazioni in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado verso la curva normale e non bimodale.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Distribuzione dei risultati nelle Prove Standardizzate TRA le classi nella Secondaria di Primo grado.

Traguardi

Ridurre la variabilità TRA classi nelle prove di italiano e matematica nelle Scuola Secondaria di I grado.



Competenze Chiave Europee

Priorità

Migliorare le competenze musicali degli studenti dell'Istituto.

Traguardi

Permettere al maggior numero di alunni di entrare in contatto con la cultura e la pratica musicale attraverso il progetto di musica promosso dell'USR della Toscana.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il nostro istituto è impegnato da anni nella costruzione di una comunità scolastica attiva, inclusiva e aperta alle esigenze del territorio. Nel tempo sono state promosse attività che hanno posto al centro del percorso formativo il protagonismo dell'alunno, nello sviluppo delle competenze fondamentali per l'esercizio della cittadinanza attiva. Prioritari, in questo senso, risultano i percorsi di lingua italiana (anche L2) e quelli di lingua inglese. La scuola si è progressivamente aperta alle innovazioni tecnologiche e informatiche nella didattica, impegnandosi anche nel potenziamento delle competenze digitali e nell'utilizzo critico e consapevole dei nuovi mezzi di comunicazione da parte degli alunni. Questa vision ha come presupposto l'utilizzo di metodologie innovative basate sulla didattica laboratoriale e sul lavoro cooperativo. Altro obiettivo che il nostro istituto intende perseguire nei prossimi anni è quello di potenziare le competenze musicali degli alunni, incrementando iniziative e progetti che promuovano la cultura e la pratica musicale. A tale scopo saranno messe a profitto le risorse materiali e professionali interne alla scuola e saranno promosse forme di collaborazione attiva con le associazioni del Terzo Settore presenti sul territorio.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 7) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- 8) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

* RECUPERO E POTENZIAMENTO

Descrizione Percorso

Il nostro Istituto, per consolidare i risultati raggiunti, ha scelto di continuare a progettare percorsi di recupero e potenziamento nelle



diverse discipline, in particolare nell'area linguistica (per la considerevole presenza di alunni stranieri nell'istituto) e in quella musicale, per le ricadute positive trasversali che tale disciplina offre in termini formativi. All'interno del gruppo *Laboratorio del Sapere Linguistico*, insegnanti dei tre ordini di scuola si confronteranno ed elaboreranno dei percorsi per potenziare la competenza dell'ascolto. Inoltre in un plesso della scuola dell'Infanzia, in uno della Primaria e nella scuola Secondaria saranno attuati percorsi di Italiano L2 per la presenza di un considerevole numero di alunni stranieri.

Per potenziare ulteriormente l'area linguistica, nelle classi quarte e quinte della scuola Primaria e nella Secondaria insegnanti specializzate terranno delle lezioni CLIL su particolari argomenti, in collaborazione con le insegnanti di inglese curricolari.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettare, in ogni plesso, almeno un percorso di recupero/potenziamento in orario scolastico e/o extrascolastico, nelle diverse discipline in particolare nell'ambito linguistico e in quello musicale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Distribuzione degli studenti per fasce di voto conseguito all'esame conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare le competenze musicali degli studenti dell'Istituto.



"Obiettivo:" Implementare la progettazione in verticale tra i vari ordini di scuola e in orizzontale tra classi parallele.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Distribuzione dei risultati nelle Prove Standardizzate TRA le classi nella Secondaria di Primo grado.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORIO ITALIANO L2

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti	
01/06/2020	Studenti	Docenti	
		Studenti	

Responsabile

La docente Funzione Strumentale per l'Accoglienza e l'Inclusione degli alunni stranieri. **Risultati Attesi**

Sviluppo e incremento dell'Italiano come L2 sia nell'ambito della BICS (Competenza comunicativa interpersonale di base), sia nell'ambito della CALP (Competenza accademica di studio).

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTI DI POTENZIAMENTO IN LINGUA ITALIANA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti
		Studenti
Responsabile		



La docente Funzione Strumentale per l'Accoglienza e l'Inclusione degli alunni stranieri.

Risultati Attesi

Ci si attende il potenziamento delle competenze di Italiano in ambito linguistico e metabilinguistico. In particolare, tra le abilità di base necessarie al potenziamento delle competenze, sarà considerata quella dell'ascolto, trasversale alle varie attività in classe.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ DI CLIL PER LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti
		Studenti

Responsabile

Una docente per la scuola Primaria e una docente per la scuola Secondaria.

Risultati Attesi

L'attività si propone di incrementare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione orale attraverso l'uso della lingua in modo autentico e di potenziare la conoscenza e la visione interculturale degli alunni.

CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO

Descrizione Percorso

Il nostro Istituto si propone nel triennio di ridefinire il Curricolo d'Istituto in prospettiva verticale al fine di armonizzare il percorso formativo degli studenti nei diversi ordini di scuola e di rendere più efficace l'azione della scuola su di esso. Parallelamente verrà promossa la creazione di gruppi di lavoro per la realizzazione di



unità di competenza in verticale.

La. scorso anno scolastico il nostro Istituto ha aggiornato il curricolo di Italiano, quest'anno, attraverso la costituzione di gruppi di lavoro, si intende aggiornare il curricolo di matematica, inglese, musica e competenze di cittadinanza. Tale attività, inoltre, si integra e contribuisce, all'elaborazione di un Curricolo di Ambito, promosso dalla scuola Polo per il Curricolo all'interno della Rete.

Da. alcuni anni la scuola è entrata a far parte della Rete LSS (

Laboratori del Sapere Scientificaella Regione Toscana, la Rete
mira allo sviluppo di una didattica laboratoriale in ambito
scientifico-matematico. I docenti di alcune classi dei tre ordini di
scuola del nostro Istituta ealizzano progetti seguendo il percorso
previsto a livello regionale, alternando momenti di formazione e
confronto ad attività di ricerca/azione su temi concordati.
Seguendo questo stile di lavoro, già dallo scorso anno scolastico, è
stato istituito un Laboratorio del Sapere Linguistia di,interno di esso
i docenti dei tre ordini di scuola si confronteranno ed
elaboreranno percorsi su temi comuni. Quest'anno l'istituto ha
aderito al Progetto Regionale di Musica promosso dall'USR della
Toscana, un gruppo di lavoro progetterà e coordinerà le azioni
per la diffusione della cultura e della pratica musicale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Implementare la progettazione in verticale tra i vari ordini di scuola e in orizzontale tra classi parallele.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"



» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Distribuzione dei risultati nelle Prove Standardizzate TRA le classi nella Secondaria di Primo grado.

"Obiettivo:" Aggiornare il Curricolo Verticale d'Istituto, in particolare in matematica, inglese e musica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
 Distribuzione dei risultati nelle Prove Standardizzate TRA le classi nella Secondaria di Primo grado.
- » "Priorità" [Competenze chiave europee]Migliorare le competenze musicali degli studenti dell'Istituto.

"**Obiettivo:**" Creare occasioni per la conoscenza e la condivisione del Curricolo Verticale d'Istituto.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Distribuzione dei risultati nelle Prove Standardizzate TRA le classi nella Secondaria di Primo grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Potenziare le reti con le scuole e gli accordi con le associazioni e gli enti per favorire il successo scolastico degli alunni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Risultati scolastici]
 Distribuzione degli studenti per fasce di voto conseguito all'esame conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione.
- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
 Distribuzione dei risultati nelle Prove Standardizzate TRA le classi



nella Secondaria di Primo grado.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare le competenze musicali degli studenti dell'Istituto.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REVISIONE DEL CURRICOLO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	

Responsabile

Ogni gruppo di lavoro per la revisione del Curricolo Verticale (matematica, inglese, musica e competenze di cittadinanza) avrà un docente coordinatore.

Risultati Attesi

Alla fine dell'anno scolastico 2019/2020 aggiornamento del curricolo di matematica, inglese, musica e competenze di cittadinanza.

Alla fine dell'anno scolastico 2020/2021 aggiornamento di tutto il Curricolo Verticale d'Istituto.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORI DEL SAPERE SCIENTIFICO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
Responsabile		77777777



La docente referente per la Rete.

Risultati Attesi

Il gruppo di lavoro, oltre ad avere come scopo la promozione di una didattica laboratoriale, si propone di armonizzare il percorso didattico - formativo degli studenti. I docenti dei tre ordini di scuola, facendo riferimento al Curricolo Verticale d'Istituto, si confronteranno sulle metodologie e sui contenuti disciplinari e progetteranno percorsi che consentiranno di mettere in pratica il documento.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORIO DEL SAPERE LINGUISTICO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

La Funzione Strumentale per l'Accoglienza e l'Inclusione degli alunni stranieri.

Risultati Attesi

Il gruppo di lavoro, oltre ad avere come scopo la promozione di una didattica laboratoriale, si propone di armonizzare il percorso didattico e formativo degli studenti. I docenti dei tre ordini di scuola, facendo riferimento al Curricolo Verticale d'Istituto, si confronteranno sulle metodologie e sui contenuti disciplinari e progetteranno percorsi funzionali a mettere in pratica il documento.

★ MUSICA PER TUTTI

Descrizione Percorso

L'Istituto ha aderito al Progetto Regionale di Musica promosso dallUSR della Toscana. Tale progetto è pluriennale e si propone di



diffondere la cultura e la pratica musicale all'interno delle scuole toscane.

In quest'anno scolastico sono previste le seguenti azioni:

- Progetti di potenziamento di musica: nelle classi quinte della scuola Primaria, con l'utilizzo di personale interno e nella Secondaria l'avviamento allo strumento musicale (sax, clarinetto, pianoforte), in questo caso con personale interno ed esterno.
- Progetti di musica in continuità: tra Infanzia e Primaria (Musica e riciclo) e tra Primaria e Secondaria (Avviamento allo studio della chitarra).
- Partecipazione alla sottorete di Ambito per la condivisione delle esperienze musicali più significative messe in atto anche con il coinvolgimento di enti e associazioni. La nostra scuola, inoltre, come Scuola Polo Regionale per la Valutazione, si farà promotrice della formazione, a livello regionale, sui temi della valutazione delle competenze musicali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettare, in ogni plesso, almeno un percorso di recupero/potenziamento in orario scolastico e/o extrascolastico, nelle diverse discipline in particolare nell'ambito linguistico e in quello musicale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Distribuzione degli studenti per fasce di voto conseguito all'esame conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione.



» "Priorità" [Competenze chiave europee]Migliorare le competenze musicali degli studenti dell'Istituto.

"Obiettivo:" Implementare la progettazione in verticale tra i vari ordini di scuola e in orizzontale tra classi parallele.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Distribuzione dei risultati nelle Prove Standardizzate TRA le classi nella Secondaria di Primo grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Implementare le proposte di formazione dei docenti sulle metodologie didattiche innovative, anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie in particolare in ambito musicale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Risultati scolastici]
 Distribuzione degli studenti per fasce di voto conseguito all'esame conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione.
- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
 Distribuzione dei risultati nelle Prove Standardizzate TRA le classi nella Secondaria di Primo grado.
- "Priorità" [Competenze chiave europee]
 Migliorare le competenze musicali degli studenti dell'Istituto.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Potenziare le reti con le scuole e gli accordi con le associazioni e con gli enti per favorire il successo scolastico degli alunni.



"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Distribuzione degli studenti per fasce di voto conseguito all'esame conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione.

- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
 Distribuzione dei risultati nelle Prove Standardizzate TRA le classi nella Secondaria di Primo grado.
- "Priorità" [Competenze chiave europee]
 Migliorare le competenze musicali degli studenti dell'Istituto.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTI DI POTENZIAMENTO IN AMBITO MUSICALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti
		Studenti
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Il coordinatore del gruppo di lavoro di musica.

Risultati Attesi

Contribuire in misura determinante al successo scolastico degli studenti, promuovendo azioni efficaci e organiche che favoriscano la diffusione della cultura musicale e l'apprendimento pratico della musica sia negli aspetti di fruizione che in quelli riguardanti la sfera della creatività. Le ricerche in campo scientifico hanno





evidenziato in maniera stringente come la cultura e la pratica della musica siano fattori determinanti per lo sviluppo delle capacità percettive e cognitive dei ragazzi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONTINUITÀ E MUSICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti
		Studenti
		Consulenti esterni

Responsabile

La Funzione Strumentale per la Continuità e l'Orientamento.

Risultati Attesi

Favorire la continuità tra i diversi ordini di scuola attraverso la pratica musicale e l'acquisizione delle competenze previste dal Curricolo Verticale di Musica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MUSICA IN RETE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Consulenti esterni
		Associazioni
Responsabile		



Il coordinatore del Gruppo Musica.

Risultati Attesi

Ottimizzazione delle risorse attraverso la condivisione, lo scambio e il coinvolgimento di diversi istituti scolastici e associazioni nell'attività educativa. Maggiore consapevolezza da parte dei docenti dell'importanza della musica nel processo educativo dell'allievo e sviluppo delle competenze valutative in questo campo.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI VALUTAZIONE

La scuola è inserita da alcuni anni nella rete interregionale "Valutazione in progress" ed ha elaborato in questo contesto di studio e approfondimento alcuni indicatori di valutazione utili a migliorare, sulla base di criteri oggettivi, le pratiche di osservazione e valutazione dei docenti. Inoltre, l'I.C. "Petrarca" è Scuola Polo Regionale per la Valutazione e in tale veste ha organizzato per le scuole della Toscana tre moduli formativi relativi a:

- 1. I DOCUMENTI FONDAMENTALI: RAV, PDM, PTOF e RENDICONTAZIONE SOCIALE.
- 2. MUSICA COME CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE: CURRICOLO VERTICALE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NELL'ARMONIZZAZIONE DELLA FILIERA DELL'ISTRUZIONE MUSICALE.
- 3. LE SOFT SKILLS

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto Comprensivo "Petrarca" è Scuola Polo per l'Inclusione per l'ambito 02 e, come tale, si sta impegnando in diverse iniziative formative e laboratoriali,



utili a diffondere e condividere nel territorio conoscenze e buone pratiche in questo campo.

L'istituto è stato individuato come "Scuola Innovativa", per il tirocinio dei neoassunti e accoglie gli studenti di Scienze della Formazione Primaria per attività di tirocinio formativo.

L'I.C. "Petrarca" è Scuola Polo Regionale per il primo ciclo per la realizzazione di attività in materia di VALUTAZIONE ed ESAMI DI STATO.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative DENTRO FUORI LA SCUOLA - SERVICE	Rete Senza
LEARNING	Zaino



L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ISIDORO DEL LUNGO	ARAA811018
IL PRATO	ARAA811029
"VITTORIO EMANUELE II"	ARAA81103A

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali:
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come



fonte di conoscenza;

- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"GIOTTO"	AREE81101D
PESTELLO	AREE81102E
"I. DEL LUNGO"	AREE81103G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere



ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.
Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha
attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in



cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

"PETRARCA" MONTEVARCHI

ARMM81101C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie



idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare



se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

ISIDORO DEL LUNGO ARAA811018

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

IL PRATO ARAA811029

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

"VITTORIO EMANUELE II" ARAA81103A

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

"GIOTTO" AREE81101D

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

PESTELLO AREE81102E



SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

"I. DEL LUNGO" AREE81103G

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

"PETRARCA" MONTEVARCHI ARMM81101C

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Approfondimento Di Discipline A		
Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. PETRARCA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA



Curricolo verticale

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE.PDF

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Nell'a.s. 2018/2019 l'Istituto ha aggiornato il CURRICOLO VERTICALE di ITALIANO **ALLEGATO:**

CURRICOLO-VERTICALE-DI-ITALIANO-PETRARCA.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nell'a.s. 2018/2019 l'Istituto ha iniziato l'aggiornamento del CURRICOLO di CITTADINANZA

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ INCLUSIONE

Questa area tematica include tutte le azioni di supporto ad alunni con BES, in particolare a quelli portatori di handicap. Si tratta di un ambito di intervento strategico per il nostro Istituto, che svolge il ruolo di "scuola polo per l'inclusione" per l'ambito 02.

Approfondimento

Di seguito il prospetto dei progetti previsti per l'anno in corso nell'area INCLUSIONE.

AREA 1	INCLUSIONE			
		CLASSI	REFERENTE	
NOME PROGETTO / ATTIVITA'	SCUOLA	COINVOLTE	PROGETTO	AREA
LABORATORIO CON I GENITORI	Inf. Isidoro	tutte	Bani	1
INSERIMENTO	inf. Rendola	tutte	Turini	1



SCUOLA-FAMIGLIA	inf. Rendola	tutte	Betti	1
Accoglienza	Pr. Pestello / Pr. Isidoro	tutte	Amato/Carbonai	1
	Pr.			
	Pestello/Pr.Prlsidoro/Pr.		Docenti	
Recupero/Potenziamento	Giotto	tutte	capoplesso	1
H-ORIENTARE	SECONDARIA	3A,3C	Turini A.	1

LINGUE STRANIERE

Si tratta di un campo sul quale il nostro istituto sta investendo da diversi anni attraverso corsi curricolari ed extracurricolari di preparazione al TRINITY e l'anticipazione di percorsi CLIL. La scelta di privilegiare questo ambito poggia su diverse ragioni, prima fra tutte una richiesta crescente da parte dell'utenza. In secondo luogo, la forte vocazione turistica del territorio, conferisce alle lingue straniere importanza strategica anche nell'ottica della scelta della Scuola Secondaria di II grado e delle possibilità occupazionali future. Anche in relazione al RAV (Priorità 1), il potenziamento della lingua inglese risulta coerente. Esso consente di valorizzare il percorso formativo di molti studenti non italofoni che, al loro arrivo in Italia, sono già in possesso di discrete o ottime competenze nella lingua inglese. Tali competenze risultano spesso poco utilizzate nella pratica scolastica e poco incidono sul rendimento complessivo e sulla valutazione finale (RAV: Priorità 1e 2). Dall'analisi delle prove INVALSI 2018/19 emerge, inoltre, la necessità di potenziare le attività in lingua inglese, in quanto si sono evidenziate difficoltà nell'ascolto e, più in generale, un'alta variabilità tra classi.

Approfondimento

Di seguito il prospetto dei progetti previsti per l'anno in corso nell'area

	Lingue			
AREA 2	straniere			
NOME PROGETTO / ATTIVITA'	SCUOLA	CLASSI COINVOLTE	REFERENTE PROGETTO	AREA
INGLESE	Inf. Pest./Isid./Rend.	5 ANNI	Cristiano	2
INGLESE	Inf. Isidoro	5 ANNI	Matassoni	2
INGLESE	inf. Rendola	5 ANNI	Quercioli	2
CLIL	Pr. Isi/Pes/Mer	c <mark>l</mark> as <mark>s</mark> i qua <mark>r</mark> te e	Amato	2



		quinte		
		classi 5 pr./Scuola		
Trinity	PRIMARIA/SECONDARIA	Second.	Nocentini	2 (6)
Clil/Trinity	SECONDARIA	tutte	Costantini	2
Petrarca board	SECONDARIA	alunni 36 ore	Costantini	2
ETwinning	SECONDARIA	3B,3E	Banchelli	2

❖ ATTIVITA' ARTISTICHE E MOTORIE

La scelta di potenziare le attività che fanno riferimento all'area artistica e motoria non è coerente soltanto con il principio di inclusività che fa da pilastro alla progettazione generale del nostro istituto. Essa nasce dalla precisa volontà di valorizzare attitudini e talenti solitamente ritenuti marginali nel processo di valutazione ma che possono determinare in alcuni alunni una forte spinta motivazionale in termini di autostima, con ricadute positive sull'intero processo formativo e sui risultati in uscita . In particolare, l'educazione musicale, che da questo anno scolastico è entrata a far parte delle priorità del RAV, assume una centralità strategica nella progettazione generale di istituto, ponendosi anche come strumento prezioso di continuità fra ordini di scuola.

Approfondimento

Di seguito il prospetto dei progetti previsti per l'anno in corso nell'area ARTISTICA E MOTORIA .

AREA 3 Arte, Sport, Musica				
NOME PROGETTO / ATTIVITA'	SCUOLA	CLASSI COINVOLTE	REFERENTE	AREA 3
Zecchino che passione!	Pr. Isidoro	4A,4B	BARTOLINI	3 MUSICA
Intorno a Isidoro	Pr. Isidoro	classi 5 pr./Scuola Second (classi Prime)	Meoli	3 MUSICA
Oggi c'è Musica	Pr. Pestello	tutte escluse le quinte	Carnicci	3 MUSICA
"Musica maestre!"-Continuità INFANZIA/PRIMARIA	INFANZIA/PRIMARIA	Infanzia 5 anni/PRIMARIA classi quarte	De Luca D.	3 MUSICA (6)
"Lezioni-concerto"-Continuità PRIMARIA/SECONDARIA	PRIMARIA	(tutti i plessi) classi quarte e quinte	Soldani A.	3 MUSICA (6)
"Flautiamo"-Continuità PRIMARIA/SECONDARIA	PRIMARIA	(tutti i plessi) classi quinte	De Luca D.	3 MUSICA (6)
Avviamento allo studio dello strumento	secondaria	classi 5 pr./Scuola Second.	TURINI	3 MUSICA (6)
Musica a Natale	secondaria	tutte	BARTOLINI	3 MUSICA
Concerto Ospedale	secondaria	15 alunni	BARTOLINI	3 MUSICA
Concorso Levane	secondaria	3A + altri	BARTOLINI	3 MUSICA



		 	 	
Concerto della Repubblica	secondaria	classi prime	Soldani A.	3 MUSICA
Musica dal mondo	secondaria	classi seconde	Meoli	3 MUSICA
Musica della memoria e del ricordo	secondaria	classi terze	Meoli	3 MUSICA
A teatro per Natale	Inf. Pest.	Gattini	Cristiano	3 ARTE
Giochiamo danzando (A ogni bimbo la sua danza)	Inf. Pest.	Tutte	Cristiano	3 ARTE
Il mio mondo a colori	Inf. Pest.	Tutte	Fignani	3 ARTE
Teatro "Giochiamo con il corpo	Inf. Pest.	Tutte	Cristiano	3 ARTE
Emozioni in un quadro	Inf. Pest.	Tutte	Fignani	3 ARTE
MANIPOLAZIONE DELL'ARGILLA	Inf. Isidoro	4 e 5 ANNI	BANI	3 ARTE
ARGILLA	inf. Rendola	5 ANNI DEL PLESSO	BETTI	3 ARTE
FESTA DI FINE ANNO	inf. Rendola	tutte	BETTI	3 ARTE
C'ERA UNA VOLTA UN PINOCCHIO RE!	inf. Rendola	tutte	QUERCIOLI	3 ARTE
l 100 anni di Isidoro	Pr. isidoro	Tutte	Carbonai	3 ARTE
Lanterne magiche	Pr. Isidoro	2A,2B	Galletti	3 ARTE
lo viaggio nell'arte	Pr. Pestello	1A,2A,3A,3B,4A	Carnicci	3 ARTE
Teatro	Pr. Pestello	1A,2A	Diazzi	3 ARTE
Scuola in festa	Pr. Giotto	TUTTE(NO GIANNINI)	STOPPIELLI	3 ARTE
Vestiamoci all'etrusca	Pr. Giotto	CLASSE 5	NOLASCO	3 ARTE
Murales	secondaria	alunni selezionati	Turchi	3 ARTE
PSICOMOTRICITA'	Inf. Isidoro	4 e 5 ANNI	FRAGALE	3 SPORT
	Pr. ls./Pr. Pest/Pr.			
Sport e scuola compagni di banco	Mer	classi 1, 2	Lazzerini	3 SPORT
Sportgiocando	Pr. Isidoro	classi 3	Lazzerini	3 SPORT
Sport di classe	Pr. ls./Pr. Pest/Pr. Mer	classi 4, 5	Lazzerini	3 SPORT
Screening per le patologie vertebrali	Pr. Isidoro	4A, 4B,5A,5B	De Luca	3 SPORT
CSS	secondaria	tutte	Tanzi	3 SPORT
BLS	secondaria	tutte	Tanzi	3 SPORT
Progetto neve	secondaria	classi seconde	Tanzi	3 SPORT
ONDA T	secondaria	classi prime	Tanzi	3 SPORT
Palio dei comuni (Golden Gala)	secondaria	alunni selezionati	Tanzi	3 SPORT

❖ DIDATTICA DIGITALE E NUOVE TECNOLOGIE

Si tratta di un ambito su cui il nostro istituto sta investendo da diversi anni attraverso corsi curricolari ed extracurricolari di alfabetizzazione informatica e di preparazione all'esame ECDL e attraverso un impegno costante verso un rinnovamento della didattica che sappia cogliere le straordinarie potenzialità



innovative dei nuovi linguaggi. Garantire pari opportunità significa anche, oggi, dare la possibilità a tutti gli alunni di misurarsi con mezzi informatici e tecnologie, divenuti essenziali, ma ai quali non tutti hanno ancora accesso. Le nuove forme di comunicazione digitale costituiscono un fattore attrattivo essenziale per la didattica interattiva: esse costruiscono intorno agli alunni, un ambiente di lavoro dove "il sapere" può più facilmente coniugarsi con "il saper fare". Nelle nuove tecnologie, molti alunni con DSA o semplicemente meno portati verso forme più tradizionali di insegnamento, possono trovare importanti fattori di stimolo e di crescita con ricadute positive in tutti gli ambiti disciplinari (RAV: priorità 1).

Approfondimento

Di seguito il prospetto dei progetti previsti per l'anno in corso nell'area della DIDATTICA DIGITALE E DELLE NUOVE TECNOLOGIE. Sono evidenziati in giallo quelli che costituiscono l'offerta formativa stabile per il prossimo triennio.

	Didattica digitale e			
AREA 4	nuove tecnologie			
NOME PROGETTO / ATTIVITA'	SCUOLA	CLASSI COINVOLTE	REFERENTE	AREA
Coding	Inf. Pestello	tutte	Cristiano	4
ROBOTICA	inf. Rendola	tutte	Turini	4
Un mouse per Isidoro	Pr. Isidoro	4A,4B,5A,5B	DeLuca	4
Informatica	Pr. Pestello	tutte	Carnicci	4
ECDL	secondaria	tutte	Mugnai	4
Test center ECDL	secondaria	tutte	Mugnai	4

❖ SCIENZA, TECNICA E AMBIENTE

I progetti che ricadono in questo ambito sono finalizzati alla costruzione di una cultura scientifica negli alunni che parta dall'esperienza diretta e dal laboratorio. In particolare, il "Laboratorio del sapere scientifico", oltre a migliorare la qualità dell'insegnamento scientifico nella scuola per il successo formativo degli alunni, offre la possibilità di verticalizzare i percorsi, di sperimentare il curricolo



scientifico dell'istituto e di monitorare una parte importante del percorso scolastico.

Approfondimento

Di seguito il prospetto dei progetti previsti per l'anno in corso nell'area della **SCIENZA DELLA TECNICA E DELL'AMBIENTE**. Sono evidenziati in giallo quelli che costituiscono l'offerta formativa stabile per il prossimo triennio.

AREA 5	Scienza, tecnica e ambiente			
NOME PROGETTO / ATTIVITA'	SCUOLA	CLASSI COINVOLTE	REFERENTE	AREA
Dal seme alla pianta	Inf. Pestello	Gattini	Cristiano	5
Tangram	Inf. Pestello	tutte	Cristiano	5
Alla scoperta di piccole tartarughe	Inf. Pestello	tutte	Cristiano	5
AMBIENTE	inf. Rendola	tutte	Antonielli	5
ORTO E GIARDINO DEI PROFUMI	inf. Rendola	tutte	Turini A.	5
TARTARUGHE A SCUOLA	inf. Rendola	tutte	Antonielli	5
Il pianeta di cioccolato	Pr. Isidoro	2A,2B	Magnabosco	5
Il pianeta di cioccolato	Pr. Pestello	2A	Nannicini	5
Etruschi e Romani in Valdarno	Pr. Pestello	5A,5B	Granelli	5
Evviva il nostro territorio	Pr. Giotto	tutte	Maione	5
Ri-creazione	Pr. Giotto	tutte	Stoppielli	5
Sportello didattica matematica	secondaria	2B,3B	Micoli	5
Kangourou della matematica	secondaria	tutte	Pistritto	5
Rally Matematico Transalpino	secondaria	1C,1E,2E	Pontenani	5
La biodiversità è vita: la natura sa sempre cosa fare, noi impariamo	secondaria	2C	Pontenani	5
Ri-creazione	secondaria	classi seconde	Aquiloni	5
Recupero/Potenziamento matematica (giovedì)	secondaria	alunni 36 ore	Turini A.	5
Pi-Greco Day	secondaria	classi aderenti	Bizzarri	5
LSS	ISTITUTO	classi <mark>a</mark> derenti	Turini E.	5

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Aumentare il successo formativo degli alunni, anche in una prospettiva di lungo



periodo, significa svolgere una costante azione di orientamento che renda l'alunno progressivamente più consapevole delle proprie attitudini e potenzialità e che lo aiuti a diventare artefice della propria crescita. Il monitoraggio dei risultati, nei passaggi fra i diversi ordini di scuola, fornisce linee interpretative preziose in termini di orientamento e risulta essenziale alla costruzione di percorsi che siano in grado di correggere le criticità e valorizzare i punti di forza.

Approfondimento

Di seguito il prospetto dei progetti previsti per l'anno in corso nell'area della CONTINUITA' E DELL'ORIENTAMENTO. Sono evidenziati in giallo quelli che costituiscono l'offerta formativa stabile per il prossimo triennio.

AREA 6	Continuità e Orientamento			
NOME PROGETTO / ATTIVITA'	SCUOLA	CLASSI COINVOLTE	REFERENTE	AREA
DOCUMENTAZIONE	Inf. Isidoro	tutte	Fragale B.	6
DOCUMENTAZIONE	Inf. Rendola	tutte	Bonci A.	6
CONTINUITA' INFANZIA – PRIMARIA - "Musica maestre!"	Tutti i plessi	5 anni INFANZIA / classi 4 PRIMARIA	Bonci A/De Luca	6 (3)
CONTINUITA' PRIMARIA – SECONDARIA - "Flautiamo"	Tutti i plessi	Classi quinte PRIMARIA /Secondaria	De Luca	6 (3)
CONTINUITA' PRIMARIA – SECONDARIA - "Cyber Help!"	Tutti i plessi	Classi 3,4,5 PRIMARIA/Secondaria 2,3	De Luca	6 (7)
AVVIAMENTO ALLO STUDIO DELL CHITARRA	Tutti i plessi	Classi quinte PRIMARIA /Secondaria	Turini A.	6 (3)
PROGETTO ORIENTAMENTO	SECONDARIA I GR/II GR	classi terze	De Luca	6
Open Day	ISTITUTO	tutte	Turini A.	6
CONTINUITA' INF-PRIM-SEC - POLI BIBLIOTECHE SCOLASTICHE - Diritti Civili	INF ISIDORO – PRIM ISIDORO - SECONDARIA	5 anni inf./5 Pr. Isidoro/3 A Secondaria	Turini A.	6 (7)

CITTADINANZA E PARI OPPORTUNITA'

Si tratta di un obiettivo fortemente raccomandato dalla legge 107 che deve ispirare la programmazione in tutte le discipline e concretizzarsi in momenti di progettazione specifica. Creare cittadini rispettosi e democratici significa innanzitutto costruire una comunità scolastica che viva con convinzione i valori della pace, dell'uguaglianza, del merito, della tolleranza e della parità di genere,



contro ogni forma di discriminazione. In questa macro-area rientrano anche tutti quei progetti volti a potenziare la cultura della sicurezza e della salute e le iniziative di prevenzione e di intervento sui fenomeni del bullismo e del cyberbullismo. Anche il momento della mensa, costituisce un'occasione preziosa per sviluppare comportamenti alimentari e relazionali improntati al rispetto e alla conoscenza delle diversità.

Approfondimento

Di seguito il prospetto dei progetti previsti per l'anno in corso nell'area CITTADINANZA E PARI OPPORTUNITA'. Sono evidenziati in giallo quelli che costituiscono l'offerta formativa stabile per il prossimo triennio.

AREA 7	Cittadinanza			
NOME PROGETTO / ATTIVITA'	SCUOLA	CLASSI COINVOLTE	REFERENTE	AREA
Raccolta differenziata e riciclo creativo	Inf. Pestello	Tutte	Cristiano	7
FESTE PER UN ANNO	Inf. Isidoro	tutte	Matassoni	7
GIOCHIAMO A RICICLARE	inf. Rendola	tutte	Bonci	7
"CyberHelp!"	PRIMARIA/SECONDARIA	PRIMARIA (tutti i plessi): classi terze, quarte, quinte - SECONDARIA: seconde e terze	De Luca	6 (7)
Gioco scaccia gioco	PRIMARIA/SECONDARIA	classi 5 pr./Scuola Second.	T <mark>a</mark> nz <mark>i</mark>	6 (7)
Biblioteca: " Archibussola"	Pr. Isidoro	4A,4B	Car <mark>bon</mark> ai	7
Kaos	Pr. Pestello	4A	Nannicini	7
Mangiarono tutti felici e conenti	Pr. Giotto	CLASSE 1	Croce	7
Mangiarono tutti felici e conenti	Pr. Giotto	CLASSE2	Fratini	7
Protezione Civile	secondaria	classi prime	Turini A.	7
Dietro le quinte	secondaria	2A	Costantini	7
sCOOL FOOD	secondaria	classi prime	Pol <mark>veri</mark> ni	7
Eco-Quiz	secondaria	1E,2A,2B,2D,2E,3A,3B,3C,3D,3E	Aq <mark>u</mark> iloni	7
Sulle regole	secondaria	2A,2B,2C,2D,2E	Bartoli	7
Meeting dei diritti umani	secondaria	3A,3B,3C,3D,3E	Bartoli	7
Eva con Eva	secondaria	3A, 3D	Turini A.	7
Edustrada	secondaria	classi seconde e terze	Tanzi	7
Poli biblioteche scolastiche- Diritti umani	ISTITUTO	3A secondaria/5APr Isidoro/5anni Inf. Isidoro	Turini A.	6(7)
Mensa a Scuola	ISTITUTO	Classi a tempo prolungato	Tu <mark>ri</mark> ni A.	7 (1)

I.C. PETRARCA



LINGUA ITALIANA

Si fa riferimento a tutte quelle attività che integrano il curriculo e che sono finalizzate al recupero-potenziamento della lingua italiana, anche attraverso l'approfondimento e lo studio dei diversi linguaggi (informatico, cinematografico, teatrale, giornalistico ecc...). Si collocano in quest' area anche tutti i progetti di supporto e recupero per alunni in difficoltà, in particolare quelli non italofoni, o non ancora sufficientemente italofoni, per i quali sono necessarie attività didattiche iniziali mirate all'alfabetizzazione di base (neo-arrivati) e percorsi costanti di supporto linguistico nelle fasi successive. Questo ambito di intervento emerge come prioritario dall'analisi delle Prove INVALSI (soprattutto quelle di ITALIANO: RAV, Priorità n. 2) e risulta strategico anche in relazione alla priorità n.1 del RAV. Si tratta, peraltro, di una necessità strettamente legata al territorio in cui la nostra scuola opera, considerata la forte incidenza del fenomeno migratorio nell'area del Valdarno Aretino.

Approfondimento

Di seguito il prospetto dei progetti previsti per l'anno in corso nell'area della LINGUA ITALIANA. Sono evidenziati in giallo quelli che costituiscono l'offerta formativa stabile per il prossimo triennio.

AREA 8	Lingua italiana			
NOME PROGETTO / ATTIVITA'	SCUOLA	CLASSI COINVOLTE	REFERENTE	AREA
I bambini nel mondo dei libri	Inf. Pestello	Tutte	Cristiano	8
Tutti in biblioteca	Inf. Pestello	Tutte	Cristiano	8
LABORATORIO DI L2	Inf. Isidoro	tutte	Matassoni	8
BIBLIOTECA	Inf. Rendola	tutte	BURZAGLI	8
Biblioteca di Isidoro	Pr. Isidoro	Tutte	Carbonai	8
Parole per tutti Laboratorio L2	Pr. Isidoro	Tutte	Carbonai	8
Tutti in biblioteca: " Fantalfabeti"	Pr. Isidoro	1A,1B	Paoletti	8
Tutti in biblioteca: "Seminalibri"	Pr. Isidoro	2A,2B	Galletti	8
Tutti in Biblioteca:" Mostra Lionni"	Pr. Isidoro	2A,2B	Galletti	8
Tutti in biblioteca:" Most <mark>ra Rodari</mark> "	Pr. Isidoro	2A,2B,4A,4B	Galletti	8
Biblioteca:" Libri fatti ad arte"	Pr. Isidoro	3A,4A,4B	Bindi	8
Biblioteca: " Incontro con l'autore"Pr. Isidoro	Pr. Isidoro	4A,4B	Carbonai	8
Biblioteca: " Kit biblioteca"	Pr. Isidoro	4A,4B	Annunziata	8



Biblioteca di plesso	Pr. Pestello	tutte	Granelli	8
Biblioteca Fantalfabeto	Pr. Pestello	1A	Diazzi	8
Biblioteca Leo Lionni	Pr. Pestello	2A	Carnicci	8
Biblioteca Gianni Rodari	Pr. Pestello	2A	Carnicci	8
Biblioteca Librii fatti ad arte	Pr. Pestello	3A	Neri Guerri	8
Biblioteca Libri fatti ad arte	Pr. Pestello	3B	Macucci	8
Biblioteca Incontro con l'autore	Pr. Pestello	4A	Amato	8
Biblioteca Archibussola	Pr. Pestello	5A,5B	Granelli	8
Seminalibri	Pr. Giotto	CLASSE2	Fratini	8
Gianni Rodari l maestro	Pr. Giotto	CLASSE 2	Fratini	8
Incontro con l'autore	Pr. Giotto	CLASSE 4	Tassi	8
Letture da R. Dahl	Pr. Giotto	CLASSE 5	Nolasco	8
Etruschi e romani	Pr. Giotto	CLASSE 5	Nolasco	8
Fantalfabeti	Pr. Giotto	CLASSE 1	Croce	8
Per un pugno di libri	secondaria	2A,2B,2C,2D	Bartoli	8
Dante e gli altri	secondaria	classi seconde	Bartoli	8
Progetto Odissea a modo nostro	secondaria	2C,2E	Borgogni	8
Operette Morali: il lato sorridente della miseria umana	secondaria	classi terze	Elena Bartoli	8
Poli biblioteche scolastiche - diritti umani	ISTITUTO	3A secondaria/5APr Isidoro/5anni Inf. Isidoro	Turini A.	8(6)(7)
Un genere alla volta	secondaria	1B,1C	Resti	8
Adotta l'autore	secondaria	1A,1B,1C	Costantini	8
Latino	secondaria	tutte	Soldani	8
L2	secondaria	alunni 36 ore	Polverini	8
Cineforum	secondaria	alunni 36 ore	Micoli	8
Recupero/Potenziamento italiano (giovedì)	secondaria	alunni 36 ore	Turini A.	8

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI ATTIVITÀ

 Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

L'Istituto intende garantire l'accesso a internet con banda sufficiente per le diverse esigenze

ACCESSO



STRUMENTI	ATTIVITÀ
	didattiche di ogni plesso. In particolare
	permangono limiti in tal senso nei seguenti plessi:

- 1. Primaria "Giotto" (Mercatale)
- 2. Infanzia "Pestello"
- 3. Infanzia "Isidoro del Lungo"
- 4. Primaria "Isidoro del Lungo"

• Ambienti per la didattica digitale integrata

L'Istituto intende ampliare la propria dotazione informatico - multimediale con particolare attenzione alle LIM nella scuola secondaria di primo grado, con l'obiettivo della copertura di tutte le classi.

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

 Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

L'Istituto si pone l'obiettivo di implementare le attività di Coding e Robotica educativa soprattutto nella Scuola Primaria.

 Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Aggiornare il curricolo di Tecnologia alla

COMPETENZE DEGLI STUDENTI



COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

Scuola Secondaria includendo nuove "Tecniche e applicazioni digitali" da coniugare con elementi già presenti nel curricolo.

 Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Aggiornare il curriculo di ITALIANO introducendo nuovi strumenti e metodologie informatiche e incrementando l'uso di piattaforme, applicazioni e programmi quali GOOGLE SUITE, PREZI, SCREENCAST-O-MATIC, VIDEOSCRIBE, POWTOON, EDPUZZLE ecc...

 Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Corso di preparazione all'esame ECDL rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado finalizzato all'acquisizione di competenze informatiche certificate, riconosciute a livello europeo.

 Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Prime attività propedeutiche alla robotica rivolte ai bambini della scuola dell'infanzia.

 Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Attività informatica incentrata sulla conoscenza dei principali programmi di video-



COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

scrittura rivolta agli alunni della scuola primaria.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

 Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

La formazione sulle Google App è finalizzata all'approfondimento delle applicazioni di Google per i nuovi ambienti di apprendimento.

· Alta formazione digitale

La formazione "Coding e pensiero computazionale" è finalizzata a utilizzare la robotica come strumento e metodologia didattica per facilitare l'apprendimento degli studenti.

· Alta formazione digitale

Corso avanzato di robotica: metodologie e strumenti per l'utilizzo della robotica nella didattica.

 Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

FORMAZIONE DEL PERSONALE

La formazione per l'utilizzo della LIM, rivolta a



FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

tutti gli insegnanti del primo ciclo, oltre che per il consolidamento delle funzioni base, sarà finalizzata all'utilizzo del software OpenBoard.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica La "formazione base Google App" sarà tenuta dall'animatore digitale e sarà destinata ai soli docenti dell'istituto.
- · Alta formazione digitale

La formazione per la gestione del sito di istituto è rivolta ad alcune figure di sistema ed è finalizzata all'aggiornamento del sito scolastico nelle sezioni riguardanti le esperienze didattiche.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

"PETRARCA" MONTEVARCHI - ARMM81101C

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione terrà conto dei requisiti previsti dagli indicatori, coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni nazionali e declinati nel curricolo, nonché dei descrittori ad essi relativi.

Oltre alla verifica del livello di partenza (valutazione diagnostica) viene



effettuata sia la valutazione formativa che quella sommativa: la prima per valutare la maturazione rispetto al singolo livello di partenza, la seconda per constatare la crescita rispetto agli obiettivi comuni al gruppo classe e alle mete generali del Collegio in relazione alle finalità dei vari ordini di scuola.

Dette verifiche garantiranno anche la valutazione dell'attività didattica, poiché imporranno, nei tempi e nei modi più opportuni, interventi di recupero, sostegno e approfondimento.

Sarà assicurata agli studenti e alle famiglie un'informazione tempestiva (registro elettronico/diario) e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni.

In allegato i descriitori della valutazione disciplinare.

ALLEGATI: Valutazione disciplinare.pdf

INDICATORI PROCESSO -LIVELLO GLOBALE SVILUPPO APPRENDIMENTI:

L'art. 2, comma 3 del decreto legislativo n.62, oltre a ribadire il principio della collegialità della valutazione, afferma che essa deve essere integrata dalla "descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto"

Pertanto la nostra scuola ha elaborato una griglia di indicatori e descrittori relativi al processo di apprendimento e al livello globale di sviluppo degli apprendimenti.

ALLEGATI: Griglia indicatori processo di apprendimento.pdf
VALUTAZIONE COMPORTAMENTO:

Secondo le nuove norme, la valutazione del comportamento "viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione ".

Pertanto la nostra scuola ha elaborato una griglia di indicatori e descrittori relativi al comportamento (Vedi allegato).

ALLEGATI: INDICATORI E DESCRITTORI DEL COMPORTAMENTO.pdf



AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME:

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo

delegato, dispone l'ammissione degli studenti alla classe successiva e all'esame di Stato, in via

generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una

o più discipline (voto inferiore a 6/10). I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti (vedi "DEROGHE AL

NUMERO DI ASSENZE in allegato);

- 2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
- 3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o piu' discipline, il

consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la NON AMMISSIONE alla

classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo, secondo i seguenti criteri approvati dal

collegio dei docenti:

- -Comportamento ripetutamente irrispettoso e lesivo della dignità e della sicurezza propria e altrui (articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998) -Impegno inadeguato durante l'a.s. nonostante le varie strategie di coinvolgimento e recupero messe in atto dalla Scuola
- Mancanza di qualunque progresso nei risultati e nel metodo di studio



Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze

nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica,

nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. In allegato, le Strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

ALLEGATI: Strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento e deroghe al numero assenze.pdf

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME :

Sulla base di quanto stabilito dal D.Lgs 62, art. 6, comma 5. "Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno" nel triennio (Decreto legislativo n. 62/2017; DM n. 741/2017; Nota n. 1865 del 10 ottobre 2017)

A tal fine i docenti, nell'attribuzione del voto, faranno riferimento agli indicatori stabiliti per la valutazione del processo e del livello degli apprendimenti per tutti e tre gli anni scolastici. Si precisa, pertanto, che il voto di ammissione non potrà scaturire da una semplice media matematica dei voti delle singole discipline ma dovrà tener conto di tutto il percorso scolastico, dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, della partecipazione, dell'impegno e delle competenze individuali maturate dai singoli alunni anche attraverso la frequenza ad attività extracurriculari. Il nostro istituto, nell'ottica di una visione triennale, che tenga conto del processo di apprendimento, nei suoi molteplici aspetti, ha adottato i criteri per l'attribuzione del voto d'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo, come riportato in allegato.

ALLEGATI: Criteri di attribuzione del voto di ammissione.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:
"GIOTTO" - AREE81101D
PESTELLO - AREE81102E
"I. DEL LUNGO" - AREE81103G



Criteri di valutazione comuni:

La valutazione terrà conto dei requisiti previsti dagli indicatori, coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni nazionali e declinati nel curricolo, nonché dei descrittori ad essi relativi.

Oltre alla verifica del livello di partenza (valutazione diagnostica) viene effettuata sia la valutazione formativa che quella sommativa: la prima per valutare la maturazione rispetto al singolo livello di partenza, la seconda per constatare la crescita rispetto agli obiettivi comuni al gruppo classe e alle mete generali del Collegio in relazione alle finalità dei vari ordini di scuola.

Dette verifiche garantiranno anche la valutazione dell'attività didattica, poiché imporranno, nei tempi e nei modi più opportuni, interventi di recupero, sostegno e approfondimento.

Sarà assicurata agli studenti e alle famiglie un'informazione tempestiva (registro elettronico/diario) e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni.

In allegato i descriitori della valutazione disciplinare.

ALLEGATI: Valutazione disciplinare-descrittori.pdf

INDICATORI PROCESSO -LIVELLO GLOBALE SVILUPPO APPRENDIMENTI:

L'art. 2, comma 3 del decreto legislativo n.62, oltre a ribadire il principio della collegialità della valutazione, afferma che essa deve essere integrata dalla "descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto"

Pertanto la nostra scuola ha elaborato una griglia di indicatori e descrittori relativi al processo di apprendimento e al livello globale di sviluppo degli apprendimenti.

ALLEGATI: INDICATORI.pdf

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO:

Secondo le nuove norme, la valutazione del comportamento "viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico"

I.C. PETRARCA



riportato nel documento di valutazione ".

Pertanto la nostra scuola ha elaborato una griglia di indicatori e descrittori relativi al comportamento (Vedi allegato).

ALLEGATI: INDICATORI E DESCRITTORI DEL COMPORTAMENTO.pdf

CRITERI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA:

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (vedi "Strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento").

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimita', possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

L'Istituto è Scuola Polo Inclusione ed ha realizzato le seguenti azioni:

 incontri con i docenti dell'ambito per la stesura e condivisione dei documenti

I.C. PETRARCA



- kit per l'accoglienza degli alunni stranieri in inglese
- · progetto ponte per l'orientamento degli alunni con disabilità
- incontri di formazione relativi alla nuova normativa sull'inclusione
- laboratorio permanente italiano L2
- incontri di formazione sul "Disturbo dell'attenzione e Iperattività"
- incontri di formazione per insegnanti di sostegno del Primo Ciclo non specializzati

La scuola realizza varie attività per favorire l'inclusione degli studenti con BES a partire dall'attenta organizzazione di gruppi di livello all'interno delle classi, per continuare con la formulazione dei PEI e PDP, verificati ed aggiornati nel corso dell'anno scolastico. Per quanto riguarda gli alunni stranieri, oltre alle attività di accoglienza, l'Istituto realizza percorsi per l'apprendimento della lingua italiana. L'Istituto ha individuato 3 Funzioni Strumentali relative ai BES (disabilità, DSA, Intercultura); è inoltre presente il gruppo GLI ed apposite commissioni di lavoro. I docenti dell'Istituto, hanno partecipato alla formazione sulle problematiche relative agli alunni con DSA ottenendo dall'AID, il riconoscimento di "Scuola accogliente", inoltre sono stati organizzati corsi per l'apprendimento - insegnamento dell' italiano L2 e un laboratorio permanente. Gli alunni che presentano difficoltà nell'apprendimento sono soprattutto quelli con BES e gli alunni stranieri, tali difficoltà sono dovute essenzialmente alla scarsa conoscenza della lingua italiana. Al fine di favorire il conseguimento del successo formativo degli studenti vengono organizzati corsi di recupero, anche progetti individualizzati, e azioni di supporto per lo svolgimento dei compiti pomeridiani nella Secondaria. Per quanto riguarda gli alunni stranieri, oltre alle attività di accoglienza, l'Istituto realizza percorsi per l'apprendimento della lingua italiana volti a favorire l'inclusione degli alunni. Gli strumenti utilizzati si rivelano efficaci grazie alle strategie di recupero e potenziamento utilizzate in classe dai singoli docenti. Sono stati attivati dei percorsi di mediazione linguistica relativamente alle culture marocchina e indiana. Gli insegnanti applicano strategie mirate alla diversificazione dei compiti per favorire l'apprendimento degli alunni, utilizzando metodologie innovative come quella della "Classe capovolta". La Secondaria partecipa a competizioni esterne alla scuola in ambito matematico, sportivo e musicale. Soprattutto in quest'ultimo



ambito, il nostro istituto, aderendo al progetto "Toscana Musica" sta moltiplicando le forze per offrire progetti che pongano la musica al centro dell'azione formativa, sfruttandone tutte le potenzialità conoscitive, espressive e inclusive. Anche il momento della mensa scolastica, che rientra nel tempo scuola, costituisce un'occasione preziosa per sviluppare competenze relative ad una corretta e sana alimentazione, per favorire le competenze relazionali e la conoscenza di culture e stili alimentari diversi.

PUNTI DI DEBOLEZZA

L'Istituto presenta margini di miglioramento in materia di inclusione scolastica; potrebbero essere individuati alcuni docenti tutor appositamente formati per supportare gli alunni in difficoltà. A questo proposito sarebbe necessaria l'acquisizione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione di nuovi progetti di inclusione. Si ritiene necessario un supporto permanente per la mediazione linguistica e culturale.

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

sizione del gruppo di lavoro Coordinatore Scuola primaria

Coordinatore Scuola dell'Infanzia

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La definizione dei P.e.i., in base alla nuova normativa, verrà fatta a seguito del Profilo di Funzionamento redatto da UVM. Il documento è necessario per definire gli obiettivi che il team docenti si pone per l'anno scolastico in corso in base ad una rilevazione di bisogni formativi specifici emersi a seguito di strutturati processi di osservazione. Nel P.e.i. viene definita la modalità d

I.C. PETRARCA



intervento sull'alunno anche in termini di metodologie didattiche e strumenti utilizzati oltre a una specifica dichiarazione delle metodologie di verifica degli obiettivi stessi per ogni ambito scolastico necessario.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il documento è redatto dal gruppo docenti della classe dell'alunno con la collaborazione della famiglia che viene coinvolta attivamente nel processo di definizione dello stesso. Ogni parte del team collabora, secondo le proprie competenze, nel fornire indicazioni utili per il percorso didattico dell'alunno e nel portare un contributo significativo per la crescita scolastica del discente.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Nella definizione del P.e.i. la famiglia ricopre un ruolo fondamentale. I genitori forniscono un'osservazione dell'alunno in un contesto che non è quello scolastico e quindi fondamentale per una comprensione delle reali competenze del soggetto. Per questo motivo le azioni della famiglia e quelle della scuola devono essere svolte in continuità e collaborazione per garantire all'alunno con disabilità una prospettiva di vita che non si limiti al solo ambiente didattico ma che possa avere un significato in tutti i suoi aspetti.

Modalità di rapporto Coi scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie



RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Approfondimento

ISTRUZIONE DOMICILIARE



La scuola offre in ogni momento la possibilità di attivare piani di istruzione domiciliare agli alunni che ne presentino il bisogno per motivi medici. Per assicurare e garantire il diritto all'istruzione agli alunni e agli studenti impossibilitati alla frequenza scolastica l'istituto può mettere a disposizione fondi, personale docente e strumenti.





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	• Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi. • Supporto alla gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni • Sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità in raccordo i Coordinatori di plesso; • Coordinamento della vigilanza sul rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni e genitori (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); • Controllo firme docenti alle attività collegiali programmate; • Coordinamento di Commissioni e gruppi di lavoro e Raccordo con le funzioni strumentali e con i Referenti/Responsabili di incarichi specifici operanti nell'Istituto, con particolare riguardo alla Scuola secondaria di I grado • Contatti con le famiglie; • Supporto al lavoro del D.S. e partecipazione alle riunioni periodiche di staff.	2
Funzione strumentale	Ciascuna Funzione Strumentale opera sulla base di uno specifico progetto che indica gli	7



	obiettivi e le modalità di lavoro. Ciascuna FS coordina un gruppo di lavoro a supporto della condivisione e della diffusione delle iniziative. A conclusione dell'anno scolastico, le FS presentano una relazione di verifica degli interventi effettuati. Le FS sono figure di sistema, svolte da insegnanti in servizio nei tre gradi scolastici, che si occupano di promuovere, organizzare e coordinare le attività nelle seguenti aree: Inclusione (Handicap, altre tipologie di BES, Accoglienza alunni stranieri) PTOF e Autovalutazione d'Istituto Continuità e Orientamento Nuove Tecnologie Aggiornamento del personale docente	
Capodipartimento	• Elaborare ipotesi e strumenti per la Costruzione del curricolo verticale (italiano, matematica, inglese, storia) in collaborazione con esperti esterni • Definire e monitorare lo svolgimento delle prove comuni (prove d'ingresso e d'uscita, verifiche etc.) • Individuare traguardi/obiettivi/criteri di valutazione per aree/ambiti disciplinari, per materie, in verticale • Coordinare le attività di formazione (in raccordo con le funzioni strumentali)	3
Responsabile di plesso	• Collaborazione con il D.S. ed i Docenti Collaboratori • Segnalazione tempestiva delle emergenze • Verifica giornaliera delle assenze, delle sostituzioni delle eventuali variazioni d'orario • Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto (alunni e famiglie) • Raccordo con le funzioni strumentali e con gli eventuali	7



	Referenti/Responsabili di incarichi specifici nei plessi • Supporto ai flussi comunicativi e alla gestione della modulistica • Collegamento periodico con la Direzione e i docenti Collaboratori • Contatti con le famiglie	
Animatore digitale	L'Animatore Digitale, in concreto, affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. I compiti principali di tale figura sono: 1. Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune;	1



	informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	
Team digitale	Ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	3
Coordinatore Scuola primaria	Coordinamento didattico-organizzativo dei tre plessi di scuola primaria.	1
Coordinatore Scuola Infanzia	Coordinamento didattico-organizzativo dei tre plessi di scuola dell'infanzia.	1
Referente educazione motoria	Coordinamento attività motorie curricolari ed extracurriculari; rapporti con associazioni sportive / CONI / USR / Comune.	2
Referente educazione stradale	Gestione- coordinamento rapporti con forze di polizia/associazioni/enti coinvolti nell'educazione stradale.	1
Referente TRINITY	Gestione/ coordinamento attività didattiche finalizzate alla preparazione degli alunni agli esami Trinity di cui la nostra scuola è Test Center.	1
Referente Pari Opportunità	Organizzazione e proposte di attività finalizzate a promuovere la cultura della piena partecipazione di ogni individuo alla vita sociale, politica, economica, contro ogni forma di discriminazione.	1
Referente registro elettronico	Abilitazione nuove funzioni, formazione di base per il personale della scuola,	1



	distribuzione credenziali, inserimento dati in collaborazione con l'Ufficio di Segreteria, abbinamenti insegnanti/materie, predisposizione format per pagelle.	
Referente legalità, bullismo e cyberbullismo	Coordinamento di tutte le attività educative finalizzate alla prevenzione del fenomeno e, più in generale, alla promozione della cultura della legalità.	1
Referente INVALSI	Gestione comunicazioni con Invalsi, aggiornamento docenti su tutte le informazioni relative al SNV, organizzazione pratica delle prove, divulgazione corrette pratiche di somministrazione, lettura e analisi dei dati restituiti da Invalsi, comunicazione ai docenti degli esiti (punti di forza/criticità).	1
Referente adozioni	Gestione azioni interne ed esterne alla scuola atte a favorire il diritto allo studio degli alunni adottati.	1
Referente educazione ambientale	Promozione e coordinamento dei percorsi progettuali relativi alle finalità dell'educazione per lo sviluppo sostenibile.	1
Referente musica	Coordinamento e progettazione attività musicali, gestione rapporti con enti e associazioni musicali del territorio.	1
Referente Viaggi e Visite di Istruzione	Supporto agli Uffici di Segreteria nell'organizzazione.	1
Tutor aziendale per alternanza scuola- lavoro	Collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza; favorisce l'inserimento della studentessa e dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso; pianifica	1

	ed organizza le attività in base al progetto formativo.	
Tutor aziendale per tirocinanti	Orientare, accompagnare, monitorare lo svolgimento dei tirocini. Coordinare le azioni di tirocinio in classe.	1
Referente progetto "Scuola senza zaino"	Coordinamento azioni formative e didattiche relative al progetto.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di supporto, di laboratorio, lavoro a piccoli gruppi e a classi aperte. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	3
Docente di sostegno	Attività di supporto e sostegno. Impiegato in attività di: Insegnamento Sostegno Progettazione	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive	
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di potenziamento musicale: avviamento allo studio del Sax-Clarinetto; Potenziamento musicale in continuità verticale, nelle classi quinte della scuola	1	

I.C. PETRARCA

primaria e scuola secondaria. Attività corale.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.
Ufficio protocollo	Attività di protocollo e archiviazione della corrispondenza ordinaria.
Ufficio acquisti	Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale supplente Docente e ATA da bilancio - Rilascio CU – gestione trasmissioni telematiche (770], dichiarazione IRAP, uniemens, Conguagli ex-PRE96, ecc.). Cura e gestione del patrimonio – tenuta degli inventari – rapporti con i subconsegnatari attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi, anche legate alle visite di istruzione. Tenuta dei registri di magazzino – Richieste CIG/CUP/DURC - Acquisizione richieste d'offerte - redazione dei prospetti comparativi - Emissione degli ordinativi di fornitura - carico e scarico materiale di facile consumo.
Ufficio per la didattica	Informazione utenza interna ed esterna- iscrizioni alunnigestione comunicazioni alle famiglie - Tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione comunicazioni con le famiglie - Gestione statistiche - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, , Gestione e procedure per adozioni e sussidi (libri di testo e assegni di studio) - Certificazioni varie e tenuta registri - esoneri educazione fisica – denunce infortuni INAIL alunni e dipendenti e Assicurazione integrativa alunni e/o personale - pratiche studenti diversamente abili - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni - Esami di stato – elezioni scolastiche organi collegiali- Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel POF - Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate se non richiedono acquisti del pacchetto viaggio o noleggio pullman– Gestione

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti. Invalsi- Osservatorio Scolastico Provinciale- Registro Elettronico - Rapporti con ASL.
Ufficio per il personale A.T.D.	Predisposizione contratti di lavoro - Compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA Convocazioni attribuzione supplenze – COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO, MODIFICAZIONI, ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO- Anagrafe personale – Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - gestione supplenze – comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. Autorizzazione libere professioni e attività occasionali - anagrafe delle prestazioni . Retribuzioni tramite cedolino unico Avvisi per il reclutamento del personale esterno - Stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti Tenuta del registro dei contratti (parte riferita al personale supplente ed esperto esterno).
Ufficio per il Personale a T.I.	Organici - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali- Richiesta e trasmissione documenti- Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA- Certificati di servizio- Ricongiunzione L. 29 – Quiescenza – Ricostruzioni di carriera, Pratiche pensionamenti, Gestione TFR-Dichiarazione dei servizi - gestione statistiche assenze personale e Pubblicazione dei dati sul sito web della scuola -Pratiche cause di servizio -Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative – gestione scioperi –visite fiscali. Preparazione documenti periodo di prova.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività Registro online

 $\underline{http://www.comprensivopetrarca.gov.it/registro-elettronico/}$

Pagelle on line

<u>amministrativa:</u> Modulistica da sito scolastico

http://www.comprensivopetrarca.gov.it/segreteria/modulistica/

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

ACCORDO RETE AMBITO TERRITORIALE 0002

Azioni realizzate/da realizzare	 Formazione del personale Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	 Altre scuole Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

CONVENZIONE CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse strutturaliRisorse materiali



CONVENZIONE CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Soggetti Coinvolti	 Enti di formazione accreditati Associazioni sportive Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner nella convenzione

CONVENZIONE CON IL CPIA DI AREZZO

Azioni realizzate/da realizzare	Attività amministrative
Risorse condivise	Risorse strutturali Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Scuola ospitante

❖ CONVENZIONE CON L'UNIFI PER L'ACCOGLIENZA DEI TIROCINANTI (STUDENTI DEL CORSO DI LAUREA "SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA")

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali



* CONVENZIONE CON L'UNIFI PER L'ACCOGLIENZA DEI TIROCINANTI (STUDENTI DEL CORSO DI LAUREA "SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA")

	Risorse strutturaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner nella convenzione

* ACCORDO DI RETE CON ALTRI ISTITUTI VICINIORI PER L'INDIVIDUAZIONE E L'ASSEGNAZIONE DI INCARICO ALL'ISTITUTO CASSIERE

Azioni realizzate/da realizzare	Attività amministrative
Risorse condivise	Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ACCORDO DI RETE ARETINA PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE IN MATERIA DI SICUREZZA

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale
Risorse condivise	Risorse materiali



* ACCORDO DI RETE ARETINA PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE IN MATERIA DI SICUREZZA

Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

CONVENZIONI CON L'ISIS "BENEDETTO VARCHI"E I LICEI "GIOVANNI DA SAN GIOVANNI" PER L'ACCOGLIENZA DI STUDENTI IN ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner nella convenzione

CONVENZIONE PER INSERIMENTO LAVORATIVO SOCIO-TERAPEUTICO

Azioni realizzate/da	Accoglienza / inserimento lavorativo adulti con
realizzare	disabilità
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturaliRisorse materiali



CONVENZIONE PER INSERIMENTO LAVORATIVO SOCIO-TERAPEUTICO

Soggetti Coinvolti	• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Istituto accogliente

CONVENZIONE CON ALTRE SCUOLE PER I LABORATORI DEL SAPERE SCIENTIFICO

Azioni realizzate/da realizzare	 Formazione del personale Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

* ACCORDO DI RETE INTERPROVINCIALE SISIFO

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	Altri soggetti



❖ ACCORDO DI RETE INTERPROVINCIALE SISIFO

Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo
nella rete:	Tarther rete di Scopo

ACCORDO RETE INTERREGIONALE SERVICE LEARNING

Azioni realizzate/da realizzare	 Formazione del personale Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	UniversitàAltri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ACCORDO RETE INTERREGIONALE "VALUTAZIONE IN PROGRESS"

Azioni realizzate/da realizzare	 Formazione del personale Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



❖ ACCORDO RETE CON I. C. "MARCONI" (S. GIOVANNI V.NO)

Azioni realizzate/da realizzare	 Formazione del personale Attività amministrative
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

* ACCORDO DI RETE PER L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE DAL PROGETTO REGIONALE TOSCANA MUSICA

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didatticheAttività amministrativeManifestazioni
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	Altre scuoleAltri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



❖ ACCORDO DI RETE "RISVA"

Azioni realizzate/da realizzare	 Formazione del personale Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner nella rete

❖ ACCORDO DI RETE "SCUOLE PER L'AMBIENTE"

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner nella rete

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

LABORATORIO SAPERE SCIENTIFICO

Elaborazione di curricoli verticali inerenti ambito scientifico laboratoriale.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti curricolari
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ <u>DIDATTICA PER COMPETENZE: ITALIANO</u>

Studio e riflessione sul significato di competenza e sulle ricadute nella didattica di una progettazione per competenze per l'italiano.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti curricolari
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ DIDATTICA PER COMPETENZE: MATEMATICA

Studio e riflessione sul significato di competenza e sulle ricadute nella didattica di una progettazione per competenze per la matematica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti curricolari
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



FORMAZIONE "SCUOLA SENZA ZAINO"

Formazione volta ad acquisire l'approccio metodologico e didattico del "Senza zaino".

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti curricolari
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE

Utilizzare la robotica come strumento e metodologia didattica per facilitare l'apprendimento degli studenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	Lezioni interattive
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

FORMAZIONE ANIMATORE DIGITALE

Acquisizione di competenze utili al processo di digitalizzazione nella scuola e all'innovazione didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO PROPEDEUTICO CERTIFICAZIONE B1/B2

Acquisire le conoscenze e le competenze utili al conseguimento di una certificazione livello B1 e B2 per la lingua inglese.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

TRINITY COLLEGE LONDON

Formazione su didattica della lingua e propedeutica all'esame.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti curricolari
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE SULLE NOVITÀ INTRODOTTE DAL DLGS. 66/2017 MODIFICATO DAL DLGS 96/2019

Seminari formativi di analisi, studio e azioni comuni tra Istituti della rete di ambito riguardo alle novità prodotte dai nuovi decreti.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	Ricerca-azioneSeminario
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ <u>ITALIANO L2</u>

Acquisire competenze utili per gestire classi caratterizzate dalla presenza di alunni stranieri.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ BES: LA BORSA DEGLI ATTREZZI

Promuovere l'utilizzo di strumenti digitali che facilitino l'apprendimento degli studenti con BES.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti curricolari
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ GESTIONE DELLA CLASSE, DEI CONFLITTI E CLIMA D'AULA

Acquisire strumenti e strategie per migliorare la gestione della classe e dei conflitti sopratutto in presenza di studenti con problematiche comportamentali e in situazione di disagio.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti curricolari
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ <u>DISPERSIONE SCOLASTICA ORIENTAMENTO NARRATIVO</u>

Fornire strumenti, esperienze e buone pratiche per un efficace orientamento al fine di prevenire la dispersione scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti selezionati
Formazione di Scuola/Rete	Progetto di zona

❖ FORMAZIONE "SERVICE LEARNING"

In seguito alla sperimentazione nazionale e all'adesione alla Rete "Oltre l'aula: sperimentare il Service Learning in Toscana", verranno riproposte formazioni specifiche anche in collaborazione con Università Lumsa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti curricolari
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ FORMAZIONE SULLA CORRETTA DIFFERENZIAZIONE DEI RIFIUTI

La giornata di formazione ha avuto come finalità quella di fornire a tutto il personale della scuola informazioni utili alla corretta differenziazione dei rifiuti, soprattutto in relazione all'utilizzo dei contenitori per la raccolta nelle scuole dell'istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE SCOOL FOOD

Fornire agli insegnanti strategie utili all'attuazione in classe di un percorso di educazione alla sostenibilità, alla cittadinanza globale, ai diritti umani, alle competenze di vita e alla diversità culturale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Modalità di lavoro	LaboratoriWorkshopRicerca-azioneSocial networking

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

PROCEDURE, SINERGIE E CONVERGENZE TRA I DOCUMENTI STRATEGICI DELLA SCUOLA: RAV, PDM, PTOF E RENDICONTAZIONE SOCIALE

Formazione regionale finalizzata a fornire alle figure strategiche nell'ambito della Valutazione / Autovalutazione, elementi pratici e teorici per una efficace stesura e integrazione dei documenti fondamentali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Funzioni strumentali e referenti nell'ambito della Valutazione/Autovalutazione, componenti NIV, dirigenti scolastici
Modalità di lavoro	LaboratoriRicerca-azioneComunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall' I.C. "Petrarca", Scuola Polo Regionale Valutazione

❖ FORMAZIONE PROPEDEUTICA AL PROGETTO REGIONALE TOSCANA MUSICA

La formazione include una panoramica storica generale sulla normativa relativa all'istruzione musicale di base, alcune modalità di progettazione, il curricolo verticale per la musica e la certificazione delle competenze, con l'obiettivo di incrementare scambi di esperienze tra scuole e l' istituzione di reti, implementare la pratica e la fruizione musicale, l'interazione con il territorio e l'armonizzazione dei cicli di studio della filiera musicale.

Collegamento con le	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento	
priorità del PNF docenti	Competenze chiave europee	

	Migliorare le competenze musicali degli studenti dell'Istituto.
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	 Mappatura delle competenze Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall' I.C. "Petrarca", Scuola Polo Regionale Valutazione

❖ FORMAZIONE SULLE SOFT SKILLS

Approfondimento delle soft skills, costruzione di uno specifico curricolo ed elaborazione di criteri valutativi anche in collegamento con le prove standardizzate

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	 Laboratori Ricerca-azione Mappatura delle competenze Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall' I.C. "Petrarca", Scuola Polo Regionale Valutazione

❖ GIOCO SCACCIA GIOCO

Percorso formativo di prevenzione e contrasto alla ludopatia e al gioco d'azzardo



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Modalità di lavoro	LaboratoriRicerca-azione

❖ <u>ATTENTI ALL'ATTENZIONE</u>

Formazione finalizzata all'approfondimento del disturbo dell'attenzione e iperattività e all'individuazione di buone pratiche didattiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	LaboratoriRicerca-azioneComunità di pratiche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ PAROLE PRIME

Formazione mirata all'individuazione precoce dei disturbi del linguaggio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	LaboratoriRicerca-azioneMappatura delle competenze



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ FORMAZIONE 0-6

Formazione relativa alla fascia prescolare 0-6

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	Comunità di pratiche

❖ FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO IN CASO DI SOFFOCAMENTO DA CIBO O PICCOLI OGGETTI

Formazione tecnico-teorica sulle corrette strategie di intervento in caso di soffocamento indotto da ingerimento di cibo e piccoli oggetti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti selezionati
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE SOMMINISTRAZIONE FARMACI A SCUOLA

Formazione finalizzata all'individuazione di corrette pratiche nella somministrazione dei farmaci.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE SICUREZZA

Formazione relativa al Dlgs 81/2008 e ss.mm

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro	
Destinatari	tutto il personale scolastico	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola	

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

DITATTICA PER LA PLUSDOTAZIONE

Formazione finalizzata a fornire elementi conoscitivi e buone prassi nella didattica per la plusdotazione e per lo sviluppo dei talenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione	

❖ PHILOSOPHY FOR CHILDREN

Formazione finalizzata a fornire ai docenti competenze utili a sviluppare degli alunni capacità cognitive complesse, abilità linguistico-espressive e sociali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	LaboratoriRicerca-azioneComunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

FORMAZIONE PRIVACY

Attività formativa svolta dal DPO sulle nuove norme in materia di privacy e sul corretto utilizzo dei dati sensibili

Modalità di lavoro	Formazione frontale	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito	

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA



Descrizione dell'attività di formazione	l contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	Attività in presenza

FORMAZIONE PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione relativa al DGPR 679/2016
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE SULLE MANOVRE DA EFFETTUARE ANTI -SOFFOCAMENTO DA CIBO O PICCOLI OGGETTI





Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. PETRARCA

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PETRARCA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 29/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6971 del 04/10/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29/10/2019 con delibera n. 72

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento: 2020/21

Periodo di riferimento: 2019/20-2021/22



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La presenza di alunni stranieri e con BES stimola:

- l'apertura interculturale anche nella progettazione;
- l'attenzione alla comunicazione e alla gestione dei rapporti;
- lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attraverso attività di tutoraggio e accoglienza;
- la messa in atto di strategie didattiche flessibili ed innovative che mirino ad una proposta individualizzata dell'offerta formativa.

Vincoli

Varietà del contesto socio-economico degli studenti nei diversi plessi.

La percentuale degli studenti con cittadinanza non italiana e con famiglie che si trovano in situazioni di svantaggio è superiore ai parametri di riferimento provinciali, regionali e nazionali in tutte le classi considerate.

In due plessi, in particolare, vi è un'alta presenza di alunni con cittadinanza non italiana e con BES.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Nel territorio vi è la presenza di una grande industria nel settore della moda e di un indotto ad

I.C. PETRARCA



essa legato.

Il turismo è in espansione per la presenza di diversi poli culturali e paesaggistici di attrazione.

I partner della scuola sono principalmente: l'Amministrazione Comunale, la Conferenza dei Sindaci zona Valdarno, la Provincia di Arezzo, il museo del "Cassero", la Biblioteca Comunale, l'ASL 8 Valdarno, l'UFSMIA Valdarno, il SERT Valdarno, l' Unicoop Firenze, l' Associazione Alcedo, la Rete di scuole di ambito, la Rete di scuole del Valdarno RISVA, la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Firenze.

Vincoli

Il territorio è una realtà in continuo mutamento culturale-sociale ed economico a causa del forte flusso migratorio degli ultimi anni (il tasso di immigrazione a Montevarchi è del 15,94%, mentre quello toscano è del 10,9 %). Negli ultimi tre anni, si evidenzia un aumento della presenza di cittadini stranieri e un calo del numero di cittadini italiani. Le famiglie formate da cittadini stranieri sono spesso caratterizzate da mobilità territoriale e ciò chiama in causa la scuola dal punto di vista didattico e organizzativo. Vi sono imprese in crisi con la cessazione di diverse attività.

Necessità di un'accurata gestione di coordinamento delle diverse realtà che collaborano con la scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le sedi dei plessi dell'Istituto sono facilmente raggiungibili (a parte due sedi dislocate fuori da Montevarchi) sia attraverso l'autostrada che la linea ferroviaria, per questo motivo la scuola viene scelta anche da docenti fuori sede. Tutti gli edifici sono dotati di porte anti-panico. L'utilizzo di spazi comuni da parte di più ordini di scuola favorisce la continuità e l'inserimento dei nuovi alunni. Otre ai finanziamenti statali, la scuola riceve finanziamenti dal Comune, dalla Regione, dalle famiglie, dall'UE e dai privati.

La dotazione multimediale nella scuola è rimasta pressoché invariata, c'è stato un incrementato del numero delle Lim presenti nei plessi grazie anche alla partecipazione a concorsi e mercatini gestiti dai genitori. In ogni plesso è presente una biblioteca interna. Per poter svolgere il progetto di robotica, finanziato con un Pon, l'Istituto ha acquistato



autonomamente del materiale necessario alla sua attuazione.

Vincoli

Non risultano agli atti dell'Istituzione Scolastica certificazioni di agibilità e antincendio ricevute dagli Enti competenti, anche se richieste.

Nonostante la dotazione wifi sia stata potenziata, in alcune scuole la rete continua a non esserci, oppure a presentare notevoli problemi di connessione.

Sono assenti nell'istituto dispositivi mobili.

Nella sede centrale è presente l'unica palestra e il laboratorio di informatica, entrambi gli spazi vengono utilizzati da più plessi, per cui è necessario un accurato coordinamento. La revisione delle macchine obsolete ha fatto sì che in un plesso di scuola primaria sia diminuito il numero dei pc.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. PETRARCA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ARIC81100B
Indirizzo	PIAZZA BATTISTI, 33 MONTEVARCHI 52025 MONTEVARCHI
Telefono	0559108401
Email	ARIC81100B@istruzione.it
Pec	aric81100b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprensivopetrarca.edu.it

❖ ISIDORO DEL LUNGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ARAA811018



Indirizzo	PIAZZA CESARE BATTISTI MONTEVARCHI 52025 MONTEVARCHI
Edifici	 Via RENDOLA SNC - 52025 MONTEVARCHI AR

❖ IL PRATO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ARAA811029
Indirizzo	LOC. RENDOLA FRAZ. RENDOLA 52025 MONTEVARCHI
Edifici	Via RENDOLA SNC - 52025 MONTEVARCHI AR

❖ "VITTORIO EMANUELE II" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ARAA81103A
Indirizzo	VIA MINCIO LOC.PESTELLO 52025 MONTEVARCHI
Edifici	Via MINCIO SNC - 52025 MONTEVARCHI AR

❖ "GIOTTO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AREE81101D
Indirizzo	VIA NUSENNA-MERCATALE FRAZ. MERCATALE VALDARNO 52025 MONTEVARCHI
Edifici	• Via NUSENNA 110 - 52020 MONTEVARCHI



	AR
Numero Classi	5
Totale Alunni	107

❖ PESTELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AREE81102E
Indirizzo	VIA MINCIO LOC.PESTELLO 52025 MONTEVARCHI
Edifici	• Via ¿Po SNC - 52025 MONTEVARCHI AR
Numero Classi	7
Totale Alunni	132

❖ "I. DEL LUNGO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AREE81103G
Indirizzo	PIAZZA CESARE BATTISTI MONTEVARCHI 52025 MONTEVARCHI
Edifici	Piazza CESARE BATTISTI 31 - 52025 MONTEVARCHI AR
Numero Classi	9
Totale Alunni	178

❖ "PETRARCA" MONTEVARCHI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ARMM81101C
Indirizzo	PIAZZA BATTISTI 13 - 52025 MONTEVARCHI

32



Edifici	Piazza CESARE BATTISTI 33 - 52025 MONTEVARCHI AR
Numero Classi	15
Totale Alunni	324
RICOGNIZIONE ATTREZZATURE	E E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	3
	Multimediale	1
	Musica	1
Biblioteche	Classica	7
Aule	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	122

presenti nei laboratori

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)

9



Approfondimento

Si prevede, nel prossimo triennio di rinnovare parte dei PC e di incrementare il numero complessivo delle LIM.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti 100

Personale ATA 21

Approfondimento

La scuola può contare su un'alta percentuale di docenti di ruolo, con un' anzianità di servizio superiore a 5 anni, su un Dirigente Scolastico titolare, confermato anche per il prossimo triennio e su un DSGA di ruolo.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

I valori di base della nostra scuola sono i seguenti: uguaglianza, imparzialità, accoglienza ed integrazione, partecipazione, diversità come valore e solidarietà. Per "stare bene a scuola" è necessario imparare a "diventare un Istituto Comprensivo", cioè costruire una scuola a servizio della "comunità", in cui si realizzino percorsi di crescita culturale e umana. L'Istituto Comprensivo "Petrarca" intende proporsi come "ambiente di apprendimento" e formazione unitaria e continua, attraverso la realizzazione del curricolo verticale, dalla scuola dell'infanzia a quella secondaria di primo grado, un ambiente che realizzi il processo di crescita formativa in un clima di rispetto e collaborazione con le famiglie e il territorio; un ambiente che formi i cittadini di oggi e di domani; una comunità che acquisisca la prima alfabetizzazione culturale come base degli apprendimenti futuri. Il contributo che la nostra scuola si prefigge di dare a tutti i nostri alunni, si inserisce in una più vasta vision europea, tenendo conto della raccomandazione del Consiglio Europeo nell'attuazione dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e per l' Educazione Permanente, progettando percorsi curricolari che abbiano come punto di riferimento le "otto competenze chiave di cittadinanza": imparare ad imparare; progettare; agire in modo autonomo e responsabile; comunicare; individuare collegamenti e relazioni; collaborare e partecipare; risolvere i problemi; acquisire ed interpretare le informazioni e le otto competenze chiave per l'educazione permanente, emanate nel 2006. Tali competenze sono state aggiornate e varate dal Consiglio Europeo il 22 maggio 2018.

Il Piano dell'Offerta Formativa Triennale per il 2019-2022 (PTOF), dovrà essere strutturato avendo come riferimento:

1) le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80.



Dall'analisi dei dati riguardanti i risultati scolastici emerge che la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato è bimodale: il numero degli studenti si concentra soprattutto nella fascia sei/sette e nella fascia nove/dieci. L'Istituto per i prossimi anni si propone di lavorare per incrementare la valutazione centrale attraverso attività di recupero e potenziamento nelle diverse discipline, soprattutto in italiano (per la presenza di un considerevole numero di alunni stranieri) e in musica. La scuola ha aderito al "Progetto Regionale Toscana Musica", non solo per sviluppare le competenze musicali degli alunni (terza priorità), ma anche per migliorare gli esiti scolastici; infatti, come è stato dimostrato dalle neuroscienze, la cultura e la pratica musicale sono fattori determinanti per lo sviluppo delle capacità percettive e cognitive e per il consolidamento degli apprendimenti e della memoria. Relativamente alla seconda priorità, gli esiti nelle prove standardizzate, il dato che emerge come punto di debolezza è la variabilità TRA classi sia in matematica che in italiano nella Secondaria. Per diminuire tale variabilità si ritiene opportuno aggiornare il curricolo d'Istituto e creare occasioni per una maggiore conoscenza e utilizzo di esso nella progettazione. Per il raggiungimento di tutti i traguardi prefissati sarà fondamentale implementare le proposte di formazione dei docenti sulle metodologie didattiche innovative e promuovere reti e accordi.

2) Gli obiettivi regionali definiti dal Direttore dell'USR Toscana vanno ad integrare gli obiettivi desunti dalle priorità individuate nel RAV.

OBIETTIVO

Sostenere i processi di innovazione attraverso la partecipazione attiva di tutte le istituzioni scolastiche alle reti di ambito e di scopo per la progettazione e l'organizzazione del Piano di Formazione.

Traguardo

La scuola partecipa alla rete di ambito e alle attività di formazione definite dalla stessa rete in coerenza con il piano nazionale della formazione.

Indicatore

Partecipazione della scuola alla rete di ambito sulla formazione. Elaborazione del piano triennale di formazione.



OBIETTIVO

Sostenere i processi di innovazione attraverso:

predisposizione, all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa di ciascuna istituzione scolastica, di un preciso piano di formazione del personale che preveda, in particolare, adeguate attività formative sulle competenze in Lingua straniera, sull'inclusione e in musica.

Traguardo

Presenza di unità formative, all'interno del piano di formazione della scuola, sull'inclusione, sulle competenza in lingua straniera e in musica.

Indicatore

Al termine del secondo anno un'unità formativa fra quelle citate, al termine del terzo anno, le due unità formative citate.

OBIETTIVO

Sostenere i processi di innovazione attraverso: definizione e/o consolidamento del curricolo tra i diversi gradi di scuola dell'istituto.

Traguardo

Elaborare il curricolo di istituto in tutte le discipline.

Indicatore

Al termine del primo anno: elaborare il curricolo di istituto per almeno un quarto delle discipline. Al termine del secondo anno: elaborare il curricolo di istituto per oltre la metà delle discipline. Al termine del terzo anno: elaborare il curricolo di istituto in tutte le discipline.

Il nostro Istituto per raggiungere tali obiettivi per il prossimo triennio intende:

• promuovere la partecipazione dei docenti alle attività di formazione proposte

I.C. PETRARCA



dalla Rete;

- predisporre un Piano di Formazione che preveda proposte formative sull'inclusione, sulle competenze in lingua straniera, sull'uso delle tecnologie digitali nella didattica, sulla progettazione per competenze nel segmento del curricolo 3-14 anni, sulla valutazione e sulla musica;
- elaborare un Curricolo verticale in tutte le discipline.

3) I risultati delle rilevazioni INVALSI relative all'anno precedente ed in particolare dei seguenti aspetti: incremento delle competenze base in italiano e in matematica.

Da qualche anno i coordinatori dei tre ordini di scuola, le Funzioni Strumentali Continuità, PTOF -Autovalutazione e il referente INVALSI analizzano gli esiti (risultati scolastici, prove INVALSI, esiti a distanza) degli alunni al fine di pianificare azioni di recupero e potenziamento.

Dall'analisi degli esiti INVALSI emerge che, pur essendo in linea e a volte superiori ai parametri regionali e nazionali, esiste una variabilità tra classi. Per far fronte a tale problema, oltre alla definizione di un curricolo d'Istituto, si intende:

- promuovere attività di recupero/ potenziamento a classi aperte;
- implementare l'utilizzo di una didattica innovativa con l'uso delle nuove tecnologie;
- favorire la progettazione condivisa tra docenti.
- 4) Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:

cooperazione con l'ente locale e con enti/associazioni operanti sul territorio per attività che qualificano il servizio scolastico relativamente a: teatro, musica, sport, percorsi di educazione alla legalità, progetti atti a prevenire dipendenze tecnologiche, uso scorretto dei social network, fenomeni di bullismo e cyber bullismo;

collaborazione con le forze dell'ordine per attività legate alla sicurezza e alla legalità.



5) L'art.1 della Legge 107 commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole). I Valori e principi fondamentali della nostra scuola sono: accoglienza, inclusione, aggregazione culturale e sociale, formazione, innovazione e sperimentazione, qualità dei processi formativi, musica e sport quali fattori educativi, continuità e orientamento, promozione del benessere e cultura della sicurezza. Da questi principi ispiratori scaturiscono le seguenti finalità:

- · Predisporre azioni per favorire l'accoglienza di studenti, famiglie e personale scolastico, in un'ottica di collaborazione e di appartenenza.
- · Offrire un patrimonio conoscitivo in grado di sostenere e promuovere la valorizzazione del capitale territoriale.
- Attivare azioni per valorizzare le eccellenze e per supportare gli alunni in difficoltà di rendimento, limitando la dispersione scolastica e favorendo l'inclusione.
- · Incentivare la ricerca-azione per una didattica che migliori le proposte operative dell'istituto.
- · Raggiungere il successo formativo attraverso il ricorso a metodologie innovative e alla didattica laboratoriale.
- · Realizzare azioni che sostengano la continuità educativa e l'orientamento.
- · Favorire l'acquisizione da parte degli alunni delle competenze di cittadinanza necessarie per affrontare in maniera consapevole le esperienze di vita e per orientarsi in modo critico nella realtà.
- Assicurare un'istruzione di qualità ed inclusiva, finalizzata a promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti, con particolare riferimento agli alunni in situazioni di svantaggio, disabilità o con bisogni educativi speciali e agli alunni stranieri.
- · Proporre attività che favoriscano l'implementazione delle competenze relative all'educazione, all'affettività ed al rispetto delle diversità.
- · Attivare progetti di potenziamento della lingua inglese affidati a docenti madrelingua; in particolare il nostro Istituto offre percorsi CLIL e la possibilità di preparare e sostenere esami dei vari livelli Trinity, del quale



l'Istituto Comprensivo "Petrarca" è Test Center.

- Realizzare attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti: prima alfabetizzazione informatica, percorsi di coding, di robotica educativa, preparazione e possibilità di sostenete l'esame per la patente europea ECDL, del quale l'Istituto Comprensivo "Petrarca" è Test Center.
- Realizzare attività mirate all'ampliamento della fruizione e della pratica musicale.
- 6) Costituzione di nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di redigere il Bilancio Sociale e garantire la piena attuazione del Piano Triennale dell'Offerta formativa attraverso: le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i presidenti di intersezione/interclasse, i Coordinatori di Classe, i Coordinatori dei dipartimenti disciplinari, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Distribuzione degli studenti per fasce di voto conseguito all'esame conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione.

Traguardi

Riportare la distribuzione delle valutazioni in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado verso la curva normale e non bimodale.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Distribuzione dei risultati nelle Prove Standardizzate TRA le classi nella Secondaria di Primo grado.

Traguardi

Ridurre la variabilità TRA classi nelle prove di italiano e matematica nelle Scuola Secondaria di I grado.



Competenze Chiave Europee

Priorità

Migliorare le competenze musicali degli studenti dell'Istituto.

Traguardi

Permettere al maggior numero di alunni di entrare in contatto con la cultura e la pratica musicale attraverso il progetto di musica promosso dell'USR della Toscana.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il nostro istituto è impegnato da anni nella costruzione di una comunità scolastica attiva, inclusiva e aperta alle esigenze del territorio. Nel tempo sono state promosse attività che hanno posto al centro del percorso formativo il protagonismo dell'alunno, nello sviluppo delle competenze fondamentali per l'esercizio della cittadinanza attiva. Prioritari, in questo senso, risultano i percorsi di lingua italiana (anche L2) e quelli di lingua inglese. La scuola si è progressivamente aperta alle innovazioni tecnologiche e informatiche nella didattica, impegnandosi anche nel potenziamento delle competenze digitali e nell'utilizzo critico e consapevole dei nuovi mezzi di comunicazione da parte degli alunni. Questa vision ha come presupposto l'utilizzo di metodologie innovative basate sulla didattica laboratoriale e sul lavoro cooperativo. Altro obiettivo che il nostro istituto intende perseguire nei prossimi anni è quello di potenziare le competenze musicali degli alunni, incrementando iniziative e progetti che promuovano la cultura e la pratica musicale. A tale scopo saranno messe a profitto le risorse materiali e professionali interne alla scuola e saranno promosse forme di collaborazione attiva con le associazioni del Terzo Settore presenti sul territorio.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 7) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- 8) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

* RECUPERO E POTENZIAMENTO

Descrizione Percorso

Il nostro Istituto, per consolidare i risultati raggiunti, ha scelto di continuare a progettare percorsi di recupero e potenziamento nelle

I.C. PETRARCA



diverse discipline, in particolare nell'area linguistica (per la considerevole presenza di alunni stranieri nell'istituto) e in quella musicale, per le ricadute positive trasversali che tale disciplina offre in termini formativi. All'interno del gruppo *Laboratorio del Sapere Linguistico*, insegnanti dei tre ordini di scuola si confronteranno ed elaboreranno dei percorsi per potenziare la competenza dell'ascolto. Inoltre in un plesso della scuola dell'Infanzia, in uno della Primaria e nella scuola Secondaria saranno attuati percorsi di Italiano L2 per la presenza di un considerevole numero di alunni stranieri.

Per potenziare ulteriormente l'area linguistica, nelle classi quarte e quinte della scuola Primaria e nella Secondaria insegnanti specializzate terranno delle lezioni CLIL su particolari argomenti, in collaborazione con le insegnanti di inglese curricolari.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettare, in ogni plesso, almeno un percorso di recupero/potenziamento in orario scolastico e/o extrascolastico, nelle diverse discipline in particolare nell'ambito linguistico e in quello musicale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Distribuzione degli studenti per fasce di voto conseguito all'esame conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare le competenze musicali degli studenti dell'Istituto.



"Obiettivo:" Implementare la progettazione in verticale tra i vari ordini di scuola e in orizzontale tra classi parallele.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Distribuzione dei risultati nelle Prove Standardizzate TRA le classi nella Secondaria di Primo grado.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORIO ITALIANO L2

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti
		Studenti

Responsabile

La docente Funzione Strumentale per l'Accoglienza e l'Inclusione degli alunni stranieri. **Risultati Attesi**

Sviluppo e incremento dell'Italiano come L2 sia nell'ambito della BICS (Competenza comunicativa interpersonale di base), sia nell'ambito della CALP (Competenza accademica di studio).

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTI DI POTENZIAMENTO IN LINGUA ITALIANA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti
		Studenti
Responsabile		



La docente Funzione Strumentale per l'Accoglienza e l'Inclusione degli alunni stranieri.

Risultati Attesi

Ci si attende il potenziamento delle competenze di Italiano in ambito linguistico e metabilinguistico. In particolare, tra le abilità di base necessarie al potenziamento delle competenze, sarà considerata quella dell'ascolto, trasversale alle varie attività in classe.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ DI CLIL PER LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti
		Studenti

Responsabile

Una docente per la scuola Primaria e una docente per la scuola Secondaria.

Risultati Attesi

L'attività si propone di incrementare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione orale attraverso l'uso della lingua in modo autentico e di potenziare la conoscenza e la visione interculturale degli alunni.

CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO

Descrizione Percorso

Il nostro Istituto si propone nel triennio di ridefinire il Curricolo d'Istituto in prospettiva verticale al fine di armonizzare il percorso formativo degli studenti nei diversi ordini di scuola e di rendere più efficace l'azione della scuola su di esso. Parallelamente verrà promossa la creazione di gruppi di lavoro per la realizzazione di



unità di competenza in verticale.

La. scorso anno scolastico il nostro Istituto ha aggiornato il curricolo di Italiano, quest'anno, attraverso la costituzione di gruppi di lavoro, si intende aggiornare il curricolo di matematica, inglese, musica e competenze di cittadinanza. Tale attività, inoltre, si integra e contribuisce, all'elaborazione di un Curricolo di Ambito, promosso dalla scuola Polo per il Curricolo all'interno della Rete.

Da. alcuni anni la scuola è entrata a far parte della Rete LSS (

Laboratori del Sapere Scientificaella Regione Toscana, la Rete
mira allo sviluppo di una didattica laboratoriale in ambito
scientifico-matematico. I docenti di alcune classi dei tre ordini di
scuola del nostro Istituta ealizzano progetti seguendo il percorso
previsto a livello regionale, alternando momenti di formazione e
confronto ad attività di ricerca/azione su temi concordati.
Seguendo questo stile di lavoro, già dallo scorso anno scolastico, è
stato istituito un Laboratorio del Sapere Linguistia di,interno di esso
i docenti dei tre ordini di scuola si confronteranno ed
elaboreranno percorsi su temi comuni. Quest'anno l'istituto ha
aderito al Progetto Regionale di Musica promosso dall'USR della
Toscana, un gruppo di lavoro progetterà e coordinerà le azioni
per la diffusione della cultura e della pratica musicale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Implementare la progettazione in verticale tra i vari ordini di scuola e in orizzontale tra classi parallele.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

I.C. PETRARCA



» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Distribuzione dei risultati nelle Prove Standardizzate TRA le classi nella Secondaria di Primo grado.

"Obiettivo:" Aggiornare il Curricolo Verticale d'Istituto, in particolare in matematica, inglese e musica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
 Distribuzione dei risultati nelle Prove Standardizzate TRA le classi nella Secondaria di Primo grado.
- » "Priorità" [Competenze chiave europee]Migliorare le competenze musicali degli studenti dell'Istituto.

"**Obiettivo:**" Creare occasioni per la conoscenza e la condivisione del Curricolo Verticale d'Istituto.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Distribuzione dei risultati nelle Prove Standardizzate TRA le classi nella Secondaria di Primo grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Potenziare le reti con le scuole e gli accordi con le associazioni e gli enti per favorire il successo scolastico degli alunni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Risultati scolastici]
 Distribuzione degli studenti per fasce di voto conseguito all'esame conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione.
- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
 Distribuzione dei risultati nelle Prove Standardizzate TRA le classi



nella Secondaria di Primo grado.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare le competenze musicali degli studenti dell'Istituto.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REVISIONE DEL CURRICOLO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	

Responsabile

Ogni gruppo di lavoro per la revisione del Curricolo Verticale (matematica, inglese, musica e competenze di cittadinanza) avrà un docente coordinatore.

Risultati Attesi

Alla fine dell'anno scolastico 2019/2020 aggiornamento del curricolo di matematica, inglese, musica e competenze di cittadinanza.

Alla fine dell'anno scolastico 2020/2021 aggiornamento di tutto il Curricolo Verticale d'Istituto.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORI DEL SAPERE SCIENTIFICO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
Responsabile		77777777

I.C. PETRARCA



La docente referente per la Rete.

Risultati Attesi

Il gruppo di lavoro, oltre ad avere come scopo la promozione di una didattica laboratoriale, si propone di armonizzare il percorso didattico - formativo degli studenti. I docenti dei tre ordini di scuola, facendo riferimento al Curricolo Verticale d'Istituto, si confronteranno sulle metodologie e sui contenuti disciplinari e progetteranno percorsi che consentiranno di mettere in pratica il documento.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORIO DEL SAPERE LINGUISTICO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

La Funzione Strumentale per l'Accoglienza e l'Inclusione degli alunni stranieri.

Risultati Attesi

Il gruppo di lavoro, oltre ad avere come scopo la promozione di una didattica laboratoriale, si propone di armonizzare il percorso didattico e formativo degli studenti. I docenti dei tre ordini di scuola, facendo riferimento al Curricolo Verticale d'Istituto, si confronteranno sulle metodologie e sui contenuti disciplinari e progetteranno percorsi funzionali a mettere in pratica il documento.

★ MUSICA PER TUTTI

Descrizione Percorso

L'Istituto ha aderito al Progetto Regionale di Musica promosso dallUSR della Toscana. Tale progetto è pluriennale e si propone di



diffondere la cultura e la pratica musicale all'interno delle scuole toscane.

In quest'anno scolastico sono previste le seguenti azioni:

- Progetti di potenziamento di musica: nelle classi quinte della scuola Primaria, con l'utilizzo di personale interno e nella Secondaria l'avviamento allo strumento musicale (sax, clarinetto, pianoforte), in questo caso con personale interno ed esterno.
- Progetti di musica in continuità: tra Infanzia e Primaria (Musica e riciclo) e tra Primaria e Secondaria (Avviamento allo studio della chitarra).
- Partecipazione alla sottorete di Ambito per la condivisione delle esperienze musicali più significative messe in atto anche con il coinvolgimento di enti e associazioni. La nostra scuola, inoltre, come Scuola Polo Regionale per la Valutazione, si farà promotrice della formazione, a livello regionale, sui temi della valutazione delle competenze musicali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettare, in ogni plesso, almeno un percorso di recupero/potenziamento in orario scolastico e/o extrascolastico, nelle diverse discipline in particolare nell'ambito linguistico e in quello musicale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Distribuzione degli studenti per fasce di voto conseguito all'esame conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione.

I.C. PETRARCA



» "Priorità" [Competenze chiave europee]Migliorare le competenze musicali degli studenti dell'Istituto.

"Obiettivo:" Implementare la progettazione in verticale tra i vari ordini di scuola e in orizzontale tra classi parallele.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Distribuzione dei risultati nelle Prove Standardizzate TRA le classi nella Secondaria di Primo grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Implementare le proposte di formazione dei docenti sulle metodologie didattiche innovative, anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie in particolare in ambito musicale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Risultati scolastici]
 Distribuzione degli studenti per fasce di voto conseguito all'esame conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione.
- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
 Distribuzione dei risultati nelle Prove Standardizzate TRA le classi nella Secondaria di Primo grado.
- "Priorità" [Competenze chiave europee]
 Migliorare le competenze musicali degli studenti dell'Istituto.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Potenziare le reti con le scuole e gli accordi con le associazioni e con gli enti per favorire il successo scolastico degli alunni.



"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Distribuzione degli studenti per fasce di voto conseguito all'esame conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione.

- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
 Distribuzione dei risultati nelle Prove Standardizzate TRA le classi nella Secondaria di Primo grado.
- "Priorità" [Competenze chiave europee]
 Migliorare le competenze musicali degli studenti dell'Istituto.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTI DI POTENZIAMENTO IN AMBITO MUSICALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti
		Studenti
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Il coordinatore del gruppo di lavoro di musica.

Risultati Attesi

Contribuire in misura determinante al successo scolastico degli studenti, promuovendo azioni efficaci e organiche che favoriscano la diffusione della cultura musicale e l'apprendimento pratico della musica sia negli aspetti di fruizione che in quelli riguardanti la sfera della creatività. Le ricerche in campo scientifico hanno





evidenziato in maniera stringente come la cultura e la pratica della musica siano fattori determinanti per lo sviluppo delle capacità percettive e cognitive dei ragazzi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONTINUITÀ E MUSICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti
		Studenti
		Consulenti esterni

Responsabile

La Funzione Strumentale per la Continuità e l'Orientamento.

Risultati Attesi

Favorire la continuità tra i diversi ordini di scuola attraverso la pratica musicale e l'acquisizione delle competenze previste dal Curricolo Verticale di Musica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MUSICA IN RETE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Consulenti esterni
		Associazioni
Responsabile		

I.C. PETRARCA



Il coordinatore del Gruppo Musica.

Risultati Attesi

Ottimizzazione delle risorse attraverso la condivisione, lo scambio e il coinvolgimento di diversi istituti scolastici e associazioni nell'attività educativa. Maggiore consapevolezza da parte dei docenti dell'importanza della musica nel processo educativo dell'allievo e sviluppo delle competenze valutative in questo campo.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI VALUTAZIONE

La scuola è inserita da alcuni anni nella rete interregionale "Valutazione in progress" ed ha elaborato in questo contesto di studio e approfondimento alcuni indicatori di valutazione utili a migliorare, sulla base di criteri oggettivi, le pratiche di osservazione e valutazione dei docenti. Inoltre, l'I.C. "Petrarca" è Scuola Polo Regionale per la Valutazione e in tale veste ha organizzato per le scuole della Toscana tre moduli formativi relativi a:

- 1. I DOCUMENTI FONDAMENTALI: RAV, PDM, PTOF e RENDICONTAZIONE SOCIALE.
- 2. MUSICA COME CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE: CURRICOLO VERTICALE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NELL'ARMONIZZAZIONE DELLA FILIERA DELL'ISTRUZIONE MUSICALE.
- 3. LE SOFT SKILLS

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto Comprensivo "Petrarca" è Scuola Polo per l'Inclusione per l'ambito 02 e, come tale, si sta impegnando in diverse iniziative formative e laboratoriali,



utili a diffondere e condividere nel territorio conoscenze e buone pratiche in questo campo.

L'istituto è stato individuato come "Scuola Innovativa", per il tirocinio dei neoassunti e accoglie gli studenti di Scienze della Formazione Primaria per attività di tirocinio formativo.

L'I.C. "Petrarca" è Scuola Polo Regionale per il primo ciclo per la realizzazione di attività in materia di VALUTAZIONE ed ESAMI DI STATO.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative DENTRO FUORI LA SCUOLA - SERVICE	Rete Senza
LEARNING	Zaino



L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ISIDORO DEL LUNGO	ARAA811018
IL PRATO	ARAA811029
"VITTORIO EMANUELE II"	ARAA81103A

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali:
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come

I.C. PETRARCA



fonte di conoscenza;

- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"GIOTTO"	AREE81101D
PESTELLO	AREE81102E
"I. DEL LUNGO"	AREE81103G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere



ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.
Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha
attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in



cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

"PETRARCA" MONTEVARCHI

ARMM81101C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie



idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare



se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

ISIDORO DEL LUNGO ARAA811018

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

IL PRATO ARAA811029

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

"VITTORIO EMANUELE II" ARAA81103A

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

"GIOTTO" AREE81101D

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

PESTELLO AREE81102E



SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

"I. DEL LUNGO" AREE81103G

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

"PETRARCA" MONTEVARCHI ARMM81101C

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Approfondimento Di Discipline A		
Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. PETRARCA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA



Curricolo verticale

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE.PDF

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Nell'a.s. 2018/2019 l'Istituto ha aggiornato il CURRICOLO VERTICALE di ITALIANO **ALLEGATO**:

CURRICOLO-VERTICALE-DI-ITALIANO-PETRARCA.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nell'a.s. 2018/2019 l'Istituto ha iniziato l'aggiornamento del CURRICOLO di CITTADINANZA

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ INCLUSIONE

Questa area tematica include tutte le azioni di supporto ad alunni con BES, in particolare a quelli portatori di handicap. Si tratta di un ambito di intervento strategico per il nostro Istituto, che svolge il ruolo di "scuola polo per l'inclusione" per l'ambito 02.

Approfondimento

Di seguito il prospetto dei progetti previsti per l'anno in corso nell'area INCLUSIONE.

AREA 1	INCLUSIONE			
		CLASSI	REFERENTE	
NOME PROGETTO / ATTIVITA'	SCUOLA	COINVOLTE	PROGETTO	AREA
LABORATORIO CON I GENITORI	Inf. Isidoro	tutte	Bani	1
INSERIMENTO	inf. Rendola	tutte	Turini	1



SCUOLA-FAMIGLIA	inf. Rendola	tutte	Betti	1
Accoglienza	Pr. Pestello / Pr. Isidoro	tutte	Amato/Carbonai	1
	Pr.			
	Pestello/Pr.Prlsidoro/Pr.		Docenti	
Recupero/Potenziamento	Giotto	tutte	capoplesso	1
H-ORIENTARE	SECONDARIA	3A,3C	Turini A.	1

LINGUE STRANIERE

Si tratta di un campo sul quale il nostro istituto sta investendo da diversi anni attraverso corsi curricolari ed extracurricolari di preparazione al TRINITY e l'anticipazione di percorsi CLIL. La scelta di privilegiare questo ambito poggia su diverse ragioni, prima fra tutte una richiesta crescente da parte dell'utenza. In secondo luogo, la forte vocazione turistica del territorio, conferisce alle lingue straniere importanza strategica anche nell'ottica della scelta della Scuola Secondaria di II grado e delle possibilità occupazionali future. Anche in relazione al RAV (Priorità 1), il potenziamento della lingua inglese risulta coerente. Esso consente di valorizzare il percorso formativo di molti studenti non italofoni che, al loro arrivo in Italia, sono già in possesso di discrete o ottime competenze nella lingua inglese. Tali competenze risultano spesso poco utilizzate nella pratica scolastica e poco incidono sul rendimento complessivo e sulla valutazione finale (RAV: Priorità 1e 2). Dall'analisi delle prove INVALSI 2018/19 emerge, inoltre, la necessità di potenziare le attività in lingua inglese, in quanto si sono evidenziate difficoltà nell'ascolto e, più in generale, un'alta variabilità tra classi.

Approfondimento

Di seguito il prospetto dei progetti previsti per l'anno in corso nell'area

	Lingue			
AREA 2	straniere			
NOME PROGETTO / ATTIVITA'	SCUOLA	CLASSI COINVOLTE	REFERENTE PROGETTO	AREA
INGLESE	Inf. Pest./Isid./Rend.	5 ANNI	Cristiano	2
INGLESE	Inf. Isidoro	5 ANNI	Matassoni	2
INGLESE	inf. Rendola	5 ANNI	Quercioli	2
CLIL	Pr. Isi/Pes/Mer	c <mark>l</mark> as <mark>s</mark> i qua <mark>r</mark> te e	Amato	2



		quinte		
		classi 5 pr./Scuola		
Trinity	PRIMARIA/SECONDARIA	Second.	Nocentini	2 (6)
Clil/Trinity	SECONDARIA	tutte	Costantini	2
Petrarca board	SECONDARIA	alunni 36 ore	Costantini	2
ETwinning	SECONDARIA	3B,3E	Banchelli	2

❖ ATTIVITA' ARTISTICHE E MOTORIE

La scelta di potenziare le attività che fanno riferimento all'area artistica e motoria non è coerente soltanto con il principio di inclusività che fa da pilastro alla progettazione generale del nostro istituto. Essa nasce dalla precisa volontà di valorizzare attitudini e talenti solitamente ritenuti marginali nel processo di valutazione ma che possono determinare in alcuni alunni una forte spinta motivazionale in termini di autostima, con ricadute positive sull'intero processo formativo e sui risultati in uscita . In particolare, l'educazione musicale, che da questo anno scolastico è entrata a far parte delle priorità del RAV, assume una centralità strategica nella progettazione generale di istituto, ponendosi anche come strumento prezioso di continuità fra ordini di scuola.

Approfondimento

Di seguito il prospetto dei progetti previsti per l'anno in corso nell'area ARTISTICA E MOTORIA .

AREA 3 Arte, Sport, Musica				
NOME PROGETTO / ATTIVITA'	SCUOLA	CLASSI COINVOLTE	REFERENTE	AREA 3
Zecchino che passione!	Pr. Isidoro	4A,4B	BARTOLINI	3 MUSICA
Intorno a Isidoro	Pr. Isidoro	classi 5 pr./Scuola Second (classi Prime)	Meoli	3 MUSICA
Oggi c'è Musica	Pr. Pestello	tutte escluse le quinte	Carnicci	3 MUSICA
"Musica maestre!"-Continuità INFANZIA/PRIMARIA	INFANZIA/PRIMARIA	Infanzia 5 anni/PRIMARIA classi quarte	De Luca D.	3 MUSICA (6)
"Lezioni-concerto"-Continuità PRIMARIA/SECONDARIA	PRIMARIA	(tutti i plessi) classi quarte e quinte	Soldani A.	3 MUSICA (6)
"Flautiamo"-Continuità PRIMARIA/SECONDARIA	PRIMARIA	(tutti i plessi) classi quinte	De Luca D.	3 MUSICA (6)
Avviamento allo studio dello strumento	secondaria	classi 5 pr./Scuola Second.	TURINI	3 MUSICA (6)
Musica a Natale	secondaria	tutte	BARTOLINI	3 MUSICA
Concerto Ospedale	secondaria	15 alunni	BARTOLINI	3 MUSICA
Concorso Levane	secondaria	3A + altri	BARTOLINI	3 MUSICA



		 	 	
Concerto della Repubblica	secondaria	classi prime	Soldani A.	3 MUSICA
Musica dal mondo	secondaria	classi seconde	Meoli	3 MUSICA
Musica della memoria e del ricordo	secondaria	classi terze	Meoli	3 MUSICA
A teatro per Natale	Inf. Pest.	Gattini	Cristiano	3 ARTE
Giochiamo danzando (A ogni bimbo la sua danza)	Inf. Pest.	Tutte	Cristiano	3 ARTE
Il mio mondo a colori	Inf. Pest.	Tutte	Fignani	3 ARTE
Teatro "Giochiamo con il corpo	Inf. Pest.	Tutte	Cristiano	3 ARTE
Emozioni in un quadro	Inf. Pest.	Tutte	Fignani	3 ARTE
MANIPOLAZIONE DELL'ARGILLA	Inf. Isidoro	4 e 5 ANNI	BANI	3 ARTE
ARGILLA	inf. Rendola	5 ANNI DEL PLESSO	BETTI	3 ARTE
FESTA DI FINE ANNO	inf. Rendola	tutte	BETTI	3 ARTE
C'ERA UNA VOLTA UN PINOCCHIO RE!	inf. Rendola	tutte	QUERCIOLI	3 ARTE
l 100 anni di Isidoro	Pr. isidoro	Tutte	Carbonai	3 ARTE
Lanterne magiche	Pr. Isidoro	2A,2B	Galletti	3 ARTE
lo viaggio nell'arte	Pr. Pestello	1A,2A,3A,3B,4A	Carnicci	3 ARTE
Teatro	Pr. Pestello	1A,2A	Diazzi	3 ARTE
Scuola in festa	Pr. Giotto	TUTTE(NO GIANNINI)	STOPPIELLI	3 ARTE
Vestiamoci all'etrusca	Pr. Giotto	CLASSE 5	NOLASCO	3 ARTE
Murales	secondaria	alunni selezionati	Turchi	3 ARTE
PSICOMOTRICITA'	Inf. Isidoro	4 e 5 ANNI	FRAGALE	3 SPORT
	Pr. ls./Pr. Pest/Pr.			
Sport e scuola compagni di banco	Mer	classi 1, 2	Lazzerini	3 SPORT
Sportgiocando	Pr. Isidoro	classi 3	Lazzerini	3 SPORT
Sport di classe	Pr. ls./Pr. Pest/Pr. Mer	classi 4, 5	Lazzerini	3 SPORT
Screening per le patologie vertebrali	Pr. Isidoro	4A, 4B,5A,5B	De Luca	3 SPORT
CSS	secondaria	tutte	Tanzi	3 SPORT
BLS	secondaria	tutte	Tanzi	3 SPORT
Progetto neve	secondaria	classi seconde	Tanzi	3 SPORT
ONDA T	secondaria	classi prime	Tanzi	3 SPORT
Palio dei comuni (Golden Gala)	secondaria	alunni selezionati	Tanzi	3 SPORT

❖ DIDATTICA DIGITALE E NUOVE TECNOLOGIE

Si tratta di un ambito su cui il nostro istituto sta investendo da diversi anni attraverso corsi curricolari ed extracurricolari di alfabetizzazione informatica e di preparazione all'esame ECDL e attraverso un impegno costante verso un rinnovamento della didattica che sappia cogliere le straordinarie potenzialità



innovative dei nuovi linguaggi. Garantire pari opportunità significa anche, oggi, dare la possibilità a tutti gli alunni di misurarsi con mezzi informatici e tecnologie, divenuti essenziali, ma ai quali non tutti hanno ancora accesso. Le nuove forme di comunicazione digitale costituiscono un fattore attrattivo essenziale per la didattica interattiva: esse costruiscono intorno agli alunni, un ambiente di lavoro dove "il sapere" può più facilmente coniugarsi con "il saper fare". Nelle nuove tecnologie, molti alunni con DSA o semplicemente meno portati verso forme più tradizionali di insegnamento, possono trovare importanti fattori di stimolo e di crescita con ricadute positive in tutti gli ambiti disciplinari (RAV: priorità 1).

Approfondimento

Di seguito il prospetto dei progetti previsti per l'anno in corso nell'area della DIDATTICA DIGITALE E DELLE NUOVE TECNOLOGIE. Sono evidenziati in giallo quelli che costituiscono l'offerta formativa stabile per il prossimo triennio.

AREA 4	Didattica digitale e nuove tecnologie			
NOME PROGETTO / ATTIVITA'	SCUOLA	CLASSI COINVOLTE	REFERENTE	AREA
Coding	Inf. Pestello	tutte	Cristiano	4
ROBOTICA	inf. Rendola	tutte	Turini	4
Un mouse per Isidoro	Pr. Isidoro	4A,4B,5A,5B	DeLuca	4
Informatica	Pr. Pestello	tutte	Carnicci	4
ECDL	secondaria	tutte	Mugnai	4
Test center ECDL	secondaria	tutte	Mugnai	4

❖ SCIENZA, TECNICA E AMBIENTE

I progetti che ricadono in questo ambito sono finalizzati alla costruzione di una cultura scientifica negli alunni che parta dall'esperienza diretta e dal laboratorio. In particolare, il "Laboratorio del sapere scientifico", oltre a migliorare la qualità dell'insegnamento scientifico nella scuola per il successo formativo degli alunni, offre la possibilità di verticalizzare i percorsi, di sperimentare il curricolo



scientifico dell'istituto e di monitorare una parte importante del percorso scolastico.

Approfondimento

Di seguito il prospetto dei progetti previsti per l'anno in corso nell'area della **SCIENZA DELLA TECNICA E DELL'AMBIENTE**. Sono evidenziati in giallo quelli che costituiscono l'offerta formativa stabile per il prossimo triennio.

AREA 5	Scienza, tecnica e ambiente			
NOME PROGETTO / ATTIVITA'	SCUOLA	CLASSI COINVOLTE	REFERENTE	AREA
Dal seme alla pianta	Inf. Pestello	Gattini	Cristiano	5
Tangram	Inf. Pestello	tutte	Cristiano	5
Alla scoperta di piccole tartarughe	Inf. Pestello	tutte	Cristiano	5
AMBIENTE	inf. Rendola	tutte	Antonielli	5
ORTO E GIARDINO DEI PROFUMI	inf. Rendola	tutte	Turini A.	5
TARTARUGHE A SCUOLA	inf. Rendola	tutte	Antonielli	5
Il pianeta di cioccolato	Pr. Isidoro	2A,2B	Magnabosco	5
Il pianeta di cioccolato	Pr. Pestello	2A	Nannicini	5
Etruschi e Romani in Valdarno	Pr. Pestello	5A,5B	Granelli	5
Evviva il nostro territorio	Pr. Giotto	tutte	Maione	5
Ri-creazione	Pr. Giotto	tutte	Stoppielli	5
Sportello didattica matematica	secondaria	2B,3B	Micoli	5
Kangourou della matematica	secondaria	tutte	Pistritto	5
Rally Matematico Transalpino	secondaria	1C,1E,2E	Pontenani	5
La biodiversità è vita: la natura sa sempre cosa fare, noi impariamo	secondaria	2C	Pontenani	5
Ri-creazione	secondaria	classi seconde	Aquiloni	5
Recupero/Potenziamento matematica (giovedì)	secondaria	alunni 36 ore	Turini A.	5
Pi-Greco Day	secondaria	classi aderenti	Bizzarri	5
LSS	ISTITUTO	classi <mark>a</mark> derenti	Turini E.	5

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Aumentare il successo formativo degli alunni, anche in una prospettiva di lungo



periodo, significa svolgere una costante azione di orientamento che renda l'alunno progressivamente più consapevole delle proprie attitudini e potenzialità e che lo aiuti a diventare artefice della propria crescita. Il monitoraggio dei risultati, nei passaggi fra i diversi ordini di scuola, fornisce linee interpretative preziose in termini di orientamento e risulta essenziale alla costruzione di percorsi che siano in grado di correggere le criticità e valorizzare i punti di forza.

Approfondimento

Di seguito il prospetto dei progetti previsti per l'anno in corso nell'area della CONTINUITA' E DELL'ORIENTAMENTO. Sono evidenziati in giallo quelli che costituiscono l'offerta formativa stabile per il prossimo triennio.

AREA 6	Continuità e Orientamento			
NOME PROGETTO / ATTIVITA'	SCUOLA	CLASSI COINVOLTE	REFERENTE	AREA
DOCUMENTAZIONE	Inf. Isidoro	tutte	Fragale B.	6
DOCUMENTAZIONE	Inf. Rendola	tutte	Bonci A.	6
CONTINUITA' INFANZIA – PRIMARIA - "Musica maestre!"	Tutti i plessi	5 anni INFANZIA / classi 4 PRIMARIA	Bonci A/De Luca	6 (3)
CONTINUITA' PRIMARIA – SECONDARIA - "Flautiamo"	Tutti i plessi	Classi quinte PRIMARIA /Secondaria	De Luca	6 (3)
CONTINUITA' PRIMARIA – SECONDARIA - "Cyber Help!"	Tutti i plessi	Classi 3,4,5 PRIMARIA/Secondaria 2,3	De Luca	6 (7)
AVVIAMENTO ALLO STUDIO DELL CHITARRA	Tutti i plessi	Classi quinte PRIMARIA /Secondaria	Turini A.	6 (3)
PROGETTO ORIENTAMENTO	SECONDARIA I GR/II GR	classi terze	De Luca	6
Open Day	ISTITUTO	tutte	Turini A.	6
CONTINUITA' INF-PRIM-SEC - POLI BIBLIOTECHE SCOLASTICHE - Diritti Civili	INF ISIDORO – PRIM ISIDORO - SECONDARIA	5 anni inf./5 Pr. Isidoro/3 A Secondaria	Turini A.	6 (7)

CITTADINANZA E PARI OPPORTUNITA'

Si tratta di un obiettivo fortemente raccomandato dalla legge 107 che deve ispirare la programmazione in tutte le discipline e concretizzarsi in momenti di progettazione specifica. Creare cittadini rispettosi e democratici significa innanzitutto costruire una comunità scolastica che viva con convinzione i valori della pace, dell'uguaglianza, del merito, della tolleranza e della parità di genere,



contro ogni forma di discriminazione. In questa macro-area rientrano anche tutti quei progetti volti a potenziare la cultura della sicurezza e della salute e le iniziative di prevenzione e di intervento sui fenomeni del bullismo e del cyberbullismo. Anche il momento della mensa, costituisce un'occasione preziosa per sviluppare comportamenti alimentari e relazionali improntati al rispetto e alla conoscenza delle diversità.

Approfondimento

Di seguito il prospetto dei progetti previsti per l'anno in corso nell'area CITTADINANZA E PARI OPPORTUNITA'. Sono evidenziati in giallo quelli che costituiscono l'offerta formativa stabile per il prossimo triennio.

AREA 7	Cittadinanza			
NOME PROGETTO / ATTIVITA'	SCUOLA	CLASSI COINVOLTE	REFERENTE	AREA
Raccolta differenziata e riciclo creativo	Inf. Pestello	Tutte	Cristiano	7
FESTE PER UN ANNO	Inf. Isidoro	tutte	Matassoni	7
GIOCHIAMO A RICICLARE	inf. Rendola	tutte	Bonci	7
"CyberHelp!"	PRIMARIA/SECONDARIA	PRIMARIA (tutti i plessi): classi terze, quarte, quinte - SECONDARIA: seconde e terze	De Luca	6 (7)
Gioco scaccia gioco	PRIMARIA/SECONDARIA	classi 5 pr./Scuola Second.	T <mark>a</mark> nz <mark>i</mark>	6 (7)
Biblioteca: " Archibussola"	Pr. Isidoro	4A,4B	Car <mark>bon</mark> ai	7
Kaos	Pr. Pestello	4A	Nannicini	7
Mangiarono tutti felici e conenti	Pr. Giotto	CLASSE 1	Croce	7
Mangiarono tutti felici e conenti	Pr. Giotto	CLASSE2	Fratini	7
Protezione Civile	secondaria	classi prime	Turini A.	7
Dietro le quinte	secondaria	2A	Costantini	7
sCOOL FOOD	secondaria	classi prime	Pol <mark>veri</mark> ni	7
Eco-Quiz	secondaria	1E,2A,2B,2D,2E,3A,3B,3C,3D,3E	Aq <mark>u</mark> iloni	7
Sulle regole	secondaria	2A,2B,2C,2D,2E	Bartoli	7
Meeting dei diritti umani	secondaria	3A,3B,3C,3D,3E	Bartoli	7
Eva con Eva	secondaria	3A, 3D	Turini A.	7
Edustrada	secondaria	classi seconde e terze	Tanzi	7
Poli biblioteche scolastiche- Diritti umani	ISTITUTO	3A secondaria/5APr Isidoro/5anni Inf. Isidoro	Turini A.	6(7)
Mensa a Scuola	ISTITUTO	Classi a tempo prolungato	Tu <mark>ri</mark> ni A.	7 (1)

I.C. PETRARCA



LINGUA ITALIANA

Si fa riferimento a tutte quelle attività che integrano il curriculo e che sono finalizzate al recupero-potenziamento della lingua italiana, anche attraverso l'approfondimento e lo studio dei diversi linguaggi (informatico, cinematografico, teatrale, giornalistico ecc...). Si collocano in quest' area anche tutti i progetti di supporto e recupero per alunni in difficoltà, in particolare quelli non italofoni, o non ancora sufficientemente italofoni, per i quali sono necessarie attività didattiche iniziali mirate all'alfabetizzazione di base (neo-arrivati) e percorsi costanti di supporto linguistico nelle fasi successive. Questo ambito di intervento emerge come prioritario dall'analisi delle Prove INVALSI (soprattutto quelle di ITALIANO: RAV, Priorità n. 2) e risulta strategico anche in relazione alla priorità n.1 del RAV. Si tratta, peraltro, di una necessità strettamente legata al territorio in cui la nostra scuola opera, considerata la forte incidenza del fenomeno migratorio nell'area del Valdarno Aretino.

Approfondimento

Di seguito il prospetto dei progetti previsti per l'anno in corso nell'area della LINGUA ITALIANA. Sono evidenziati in giallo quelli che costituiscono l'offerta formativa stabile per il prossimo triennio.

AREA 8	Lingua italiana			
NOME PROGETTO / ATTIVITA'	SCUOLA	CLASSI COINVOLTE	REFERENTE	AREA
I bambini nel mondo dei libri	Inf. Pestello	Tutte	Cristiano	8
Tutti in biblioteca	Inf. Pestello	Tutte	Cristiano	8
LABORATORIO DI L2	Inf. Isidoro	tutte	Matassoni	8
BIBLIOTECA	Inf. Rendola	tutte	BURZAGLI	8
Biblioteca di Isidoro	Pr. Isidoro	Tutte	Carbonai	8
Parole per tutti Laboratorio L2	Pr. Isidoro	Tutte	Carbonai	8
Tutti in biblioteca: " Fantalfabeti"	Pr. Isidoro	1A,1B	Paoletti	8
Tutti in biblioteca: "Seminalibri"	Pr. Isidoro	2A,2B	Galletti	8
Tutti in Biblioteca:" Mostra Lionni"	Pr. Isidoro	2A,2B	Galletti	8
Tutti in biblioteca:" Most <mark>ra Rodari</mark> "	Pr. Isidoro	2A,2B,4A,4B	Galletti	8
Biblioteca:" Libri fatti ad arte"	Pr. Isidoro	3A,4A,4B	Bindi	8
Biblioteca: " Incontro con l'autore"Pr. Isidoro	Pr. Isidoro	4A,4B	Carbonai	8
Biblioteca: " Kit biblioteca"	Pr. Isidoro	4A,4B	Annunziata	8



Biblioteca di plesso	Pr. Pestello	tutte	Granelli	8
Biblioteca Fantalfabeto	Pr. Pestello	1A	Diazzi	8
Biblioteca Leo Lionni	Pr. Pestello	2A	Carnicci	8
Biblioteca Gianni Rodari	Pr. Pestello	2A	Carnicci	8
Biblioteca Librii fatti ad arte	Pr. Pestello	3A	Neri Guerri	8
Biblioteca Libri fatti ad arte	Pr. Pestello	3B	Macucci	8
Biblioteca Incontro con l'autore	Pr. Pestello	4A	Amato	8
Biblioteca Archibussola	Pr. Pestello	5A,5B	Granelli	8
Seminalibri	Pr. Giotto	CLASSE2	Fratini	8
Gianni Rodari l maestro	Pr. Giotto	CLASSE 2	Fratini	8
Incontro con l'autore	Pr. Giotto	CLASSE 4	Tassi	8
Letture da R. Dahl	Pr. Giotto	CLASSE 5	Nolasco	8
Etruschi e romani	Pr. Giotto	CLASSE 5	Nolasco	8
Fantalfabeti	Pr. Giotto	CLASSE 1	Croce	8
Per un pugno di libri	secondaria	2A,2B,2C,2D	Bartoli	8
Dante e gli altri	secondaria	classi seconde	Bartoli	8
Progetto Odissea a modo nostro	secondaria	2C,2E	Borgogni	8
Operette Morali: il lato sorridente della miseria umana	secondaria	classi terze	Elena Bartoli	8
Poli biblioteche scolastiche - diritti umani	ISTITUTO	3A secondaria/5APr Isidoro/5anni Inf. Isidoro	Turini A.	8(6)(7)
Un genere alla volta	secondaria	1B,1C	Resti	8
Adotta l'autore	secondaria	1A,1B,1C	Costantini	8
Latino	secondaria	tutte	Soldani	8
L2	secondaria	alunni 36 ore	Polverini	8
Cineforum	secondaria	alunni 36 ore	Micoli	8
Recupero/Potenziamento italiano (giovedì)	secondaria	alunni 36 ore	Turini A.	8

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI ATTIVITÀ

 Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

L'Istituto intende garantire l'accesso a internet con banda sufficiente per le diverse esigenze

ACCESSO



STRUMENTI	ATTIVITÀ	
	didattiche di ogni plesso. In particolare	
	permangono limiti in tal senso nei seguenti plessi:	

- 1. Primaria "Giotto" (Mercatale)
- 2. Infanzia "Pestello"
- 3. Infanzia "Isidoro del Lungo"
- 4. Primaria "Isidoro del Lungo"

• Ambienti per la didattica digitale integrata

L'Istituto intende ampliare la propria dotazione informatico - multimediale con particolare attenzione alle LIM nella scuola secondaria di primo grado, con l'obiettivo della copertura di tutte le classi.

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

 Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

L'Istituto si pone l'obiettivo di implementare le attività di Coding e Robotica educativa soprattutto nella Scuola Primaria.

 Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Aggiornare il curricolo di Tecnologia alla

COMPETENZE DEGLI STUDENTI



COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

Scuola Secondaria includendo nuove "Tecniche e applicazioni digitali" da coniugare con elementi già presenti nel curricolo.

 Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Aggiornare il curriculo di ITALIANO introducendo nuovi strumenti e metodologie informatiche e incrementando l'uso di piattaforme, applicazioni e programmi quali GOOGLE SUITE, PREZI, SCREENCAST-O-MATIC, VIDEOSCRIBE, POWTOON, EDPUZZLE ecc...

 Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Corso di preparazione all'esame ECDL rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado finalizzato all'acquisizione di competenze informatiche certificate, riconosciute a livello europeo.

 Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Prime attività propedeutiche alla robotica rivolte ai bambini della scuola dell'infanzia.

 Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Attività informatica incentrata sulla conoscenza dei principali programmi di video-



COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

scrittura rivolta agli alunni della scuola primaria.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

 Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

La formazione sulle Google App è finalizzata all'approfondimento delle applicazioni di Google per i nuovi ambienti di apprendimento.

· Alta formazione digitale

La formazione "Coding e pensiero computazionale" è finalizzata a utilizzare la robotica come strumento e metodologia didattica per facilitare l'apprendimento degli studenti.

· Alta formazione digitale

Corso avanzato di robotica: metodologie e strumenti per l'utilizzo della robotica nella didattica.

 Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

FORMAZIONE DEL PERSONALE

La formazione per l'utilizzo della LIM, rivolta a



FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

tutti gli insegnanti del primo ciclo, oltre che per il consolidamento delle funzioni base, sarà finalizzata all'utilizzo del software OpenBoard.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica La "formazione base Google App" sarà tenuta dall'animatore digitale e sarà destinata ai soli docenti dell'istituto.
- · Alta formazione digitale

La formazione per la gestione del sito di istituto è rivolta ad alcune figure di sistema ed è finalizzata all'aggiornamento del sito scolastico nelle sezioni riguardanti le esperienze didattiche.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

"PETRARCA" MONTEVARCHI - ARMM81101C

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione terrà conto dei requisiti previsti dagli indicatori, coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni nazionali e declinati nel curricolo, nonché dei descrittori ad essi relativi.

Oltre alla verifica del livello di partenza (valutazione diagnostica) viene



effettuata sia la valutazione formativa che quella sommativa: la prima per valutare la maturazione rispetto al singolo livello di partenza, la seconda per constatare la crescita rispetto agli obiettivi comuni al gruppo classe e alle mete generali del Collegio in relazione alle finalità dei vari ordini di scuola.

Dette verifiche garantiranno anche la valutazione dell'attività didattica, poiché imporranno, nei tempi e nei modi più opportuni, interventi di recupero, sostegno e approfondimento.

Sarà assicurata agli studenti e alle famiglie un'informazione tempestiva (registro elettronico/diario) e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni.

In allegato i descriitori della valutazione disciplinare.

ALLEGATI: Valutazione disciplinare.pdf

INDICATORI PROCESSO -LIVELLO GLOBALE SVILUPPO APPRENDIMENTI:

L'art. 2, comma 3 del decreto legislativo n.62, oltre a ribadire il principio della collegialità della valutazione, afferma che essa deve essere integrata dalla "descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto"

Pertanto la nostra scuola ha elaborato una griglia di indicatori e descrittori relativi al processo di apprendimento e al livello globale di sviluppo degli apprendimenti.

ALLEGATI: Griglia indicatori processo di apprendimento.pdf
VALUTAZIONE COMPORTAMENTO:

Secondo le nuove norme, la valutazione del comportamento "viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione ".

Pertanto la nostra scuola ha elaborato una griglia di indicatori e descrittori relativi al comportamento (Vedi allegato).

ALLEGATI: INDICATORI E DESCRITTORI DEL COMPORTAMENTO.pdf



AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME:

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo

delegato, dispone l'ammissione degli studenti alla classe successiva e all'esame di Stato, in via

generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una

o più discipline (voto inferiore a 6/10). I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti (vedi "DEROGHE AL

NUMERO DI ASSENZE in allegato);

- 2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
- 3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o piu' discipline, il

consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la NON AMMISSIONE alla

classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo, secondo i seguenti criteri approvati dal

collegio dei docenti:

- -Comportamento ripetutamente irrispettoso e lesivo della dignità e della sicurezza propria e altrui (articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998) -Impegno inadeguato durante l'a.s. nonostante le varie strategie di coinvolgimento e recupero messe in atto dalla Scuola
- Mancanza di qualunque progresso nei risultati e nel metodo di studio



Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze

nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica,

nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. In allegato, le Strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

ALLEGATI: Strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento e deroghe al numero assenze.pdf

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME :

Sulla base di quanto stabilito dal D.Lgs 62, art. 6, comma 5. "Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno" nel triennio (Decreto legislativo n. 62/2017; DM n. 741/2017; Nota n. 1865 del 10 ottobre 2017)

A tal fine i docenti, nell'attribuzione del voto, faranno riferimento agli indicatori stabiliti per la valutazione del processo e del livello degli apprendimenti per tutti e tre gli anni scolastici. Si precisa, pertanto, che il voto di ammissione non potrà scaturire da una semplice media matematica dei voti delle singole discipline ma dovrà tener conto di tutto il percorso scolastico, dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, della partecipazione, dell'impegno e delle competenze individuali maturate dai singoli alunni anche attraverso la frequenza ad attività extracurriculari. Il nostro istituto, nell'ottica di una visione triennale, che tenga conto del processo di apprendimento, nei suoi molteplici aspetti, ha adottato i criteri per l'attribuzione del voto d'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo, come riportato in allegato.

ALLEGATI: Criteri di attribuzione del voto di ammissione.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:
"GIOTTO" - AREE81101D
PESTELLO - AREE81102E
"I. DEL LUNGO" - AREE81103G



Criteri di valutazione comuni:

La valutazione terrà conto dei requisiti previsti dagli indicatori, coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni nazionali e declinati nel curricolo, nonché dei descrittori ad essi relativi.

Oltre alla verifica del livello di partenza (valutazione diagnostica) viene effettuata sia la valutazione formativa che quella sommativa: la prima per valutare la maturazione rispetto al singolo livello di partenza, la seconda per constatare la crescita rispetto agli obiettivi comuni al gruppo classe e alle mete generali del Collegio in relazione alle finalità dei vari ordini di scuola.

Dette verifiche garantiranno anche la valutazione dell'attività didattica, poiché imporranno, nei tempi e nei modi più opportuni, interventi di recupero, sostegno e approfondimento.

Sarà assicurata agli studenti e alle famiglie un'informazione tempestiva (registro elettronico/diario) e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni.

In allegato i descriitori della valutazione disciplinare.

ALLEGATI: Valutazione disciplinare-descrittori.pdf

INDICATORI PROCESSO -LIVELLO GLOBALE SVILUPPO APPRENDIMENTI:

L'art. 2, comma 3 del decreto legislativo n.62, oltre a ribadire il principio della collegialità della valutazione, afferma che essa deve essere integrata dalla "descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto"

Pertanto la nostra scuola ha elaborato una griglia di indicatori e descrittori relativi al processo di apprendimento e al livello globale di sviluppo degli apprendimenti.

ALLEGATI: INDICATORI.pdf

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO:

Secondo le nuove norme, la valutazione del comportamento "viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico"

I.C. PETRARCA



riportato nel documento di valutazione ".

Pertanto la nostra scuola ha elaborato una griglia di indicatori e descrittori relativi al comportamento (Vedi allegato).

ALLEGATI: INDICATORI E DESCRITTORI DEL COMPORTAMENTO.pdf

CRITERI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA:

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (vedi "Strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento").

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimita', possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

L'Istituto è Scuola Polo Inclusione ed ha realizzato le seguenti azioni:

 incontri con i docenti dell'ambito per la stesura e condivisione dei documenti

I.C. PETRARCA



- kit per l'accoglienza degli alunni stranieri in inglese
- · progetto ponte per l'orientamento degli alunni con disabilità
- incontri di formazione relativi alla nuova normativa sull'inclusione
- laboratorio permanente italiano L2
- incontri di formazione sul "Disturbo dell'attenzione e Iperattività"
- incontri di formazione per insegnanti di sostegno del Primo Ciclo non specializzati

La scuola realizza varie attività per favorire l'inclusione degli studenti con BES a partire dall'attenta organizzazione di gruppi di livello all'interno delle classi, per continuare con la formulazione dei PEI e PDP, verificati ed aggiornati nel corso dell'anno scolastico. Per quanto riguarda gli alunni stranieri, oltre alle attività di accoglienza, l'Istituto realizza percorsi per l'apprendimento della lingua italiana. L'Istituto ha individuato 3 Funzioni Strumentali relative ai BES (disabilità, DSA, Intercultura); è inoltre presente il gruppo GLI ed apposite commissioni di lavoro. I docenti dell'Istituto, hanno partecipato alla formazione sulle problematiche relative agli alunni con DSA ottenendo dall'AID, il riconoscimento di "Scuola accogliente", inoltre sono stati organizzati corsi per l'apprendimento - insegnamento dell' italiano L2 e un laboratorio permanente. Gli alunni che presentano difficoltà nell'apprendimento sono soprattutto quelli con BES e gli alunni stranieri, tali difficoltà sono dovute essenzialmente alla scarsa conoscenza della lingua italiana. Al fine di favorire il conseguimento del successo formativo degli studenti vengono organizzati corsi di recupero, anche progetti individualizzati, e azioni di supporto per lo svolgimento dei compiti pomeridiani nella Secondaria. Per quanto riguarda gli alunni stranieri, oltre alle attività di accoglienza, l'Istituto realizza percorsi per l'apprendimento della lingua italiana volti a favorire l'inclusione degli alunni. Gli strumenti utilizzati si rivelano efficaci grazie alle strategie di recupero e potenziamento utilizzate in classe dai singoli docenti. Sono stati attivati dei percorsi di mediazione linguistica relativamente alle culture marocchina e indiana. Gli insegnanti applicano strategie mirate alla diversificazione dei compiti per favorire l'apprendimento degli alunni, utilizzando metodologie innovative come quella della "Classe capovolta". La Secondaria partecipa a competizioni esterne alla scuola in ambito matematico, sportivo e musicale. Soprattutto in quest'ultimo



ambito, il nostro istituto, aderendo al progetto "Toscana Musica" sta moltiplicando le forze per offrire progetti che pongano la musica al centro dell'azione formativa, sfruttandone tutte le potenzialità conoscitive, espressive e inclusive. Anche il momento della mensa scolastica, che rientra nel tempo scuola, costituisce un'occasione preziosa per sviluppare competenze relative ad una corretta e sana alimentazione, per favorire le competenze relazionali e la conoscenza di culture e stili alimentari diversi.

PUNTI DI DEBOLEZZA

L'Istituto presenta margini di miglioramento in materia di inclusione scolastica; potrebbero essere individuati alcuni docenti tutor appositamente formati per supportare gli alunni in difficoltà. A questo proposito sarebbe necessaria l'acquisizione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione di nuovi progetti di inclusione. Si ritiene necessario un supporto permanente per la mediazione linguistica e culturale.

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

sizione del gruppo di lavoro Coordinatore Scuola primaria

Coordinatore Scuola dell'Infanzia

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La definizione dei P.e.i., in base alla nuova normativa, verrà fatta a seguito del Profilo di Funzionamento redatto da UVM. Il documento è necessario per definire gli obiettivi che il team docenti si pone per l'anno scolastico in corso in base ad una rilevazione di bisogni formativi specifici emersi a seguito di strutturati processi di osservazione. Nel P.e.i. viene definita la modalità d

I.C. PETRARCA



intervento sull'alunno anche in termini di metodologie didattiche e strumenti utilizzati oltre a una specifica dichiarazione delle metodologie di verifica degli obiettivi stessi per ogni ambito scolastico necessario.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il documento è redatto dal gruppo docenti della classe dell'alunno con la collaborazione della famiglia che viene coinvolta attivamente nel processo di definizione dello stesso. Ogni parte del team collabora, secondo le proprie competenze, nel fornire indicazioni utili per il percorso didattico dell'alunno e nel portare un contributo significativo per la crescita scolastica del discente.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Nella definizione del P.e.i. la famiglia ricopre un ruolo fondamentale. I genitori forniscono un'osservazione dell'alunno in un contesto che non è quello scolastico e quindi fondamentale per una comprensione delle reali competenze del soggetto. Per questo motivo le azioni della famiglia e quelle della scuola devono essere svolte in continuità e collaborazione per garantire all'alunno con disabilità una prospettiva di vita che non si limiti al solo ambiente didattico ma che possa avere un significato in tutti i suoi aspetti.

Modalità di rapporto Coi scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie



RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Approfondimento

ISTRUZIONE DOMICILIARE



La scuola offre in ogni momento la possibilità di attivare piani di istruzione domiciliare agli alunni che ne presentino il bisogno per motivi medici. Per assicurare e garantire il diritto all'istruzione agli alunni e agli studenti impossibilitati alla frequenza scolastica l'istituto può mettere a disposizione fondi, personale docente e strumenti.





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	• Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi. • Supporto alla gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni • Sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità in raccordo i Coordinatori di plesso; • Coordinamento della vigilanza sul rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni e genitori (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); • Controllo firme docenti alle attività collegiali programmate; • Coordinamento di Commissioni e gruppi di lavoro e Raccordo con le funzioni strumentali e con i Referenti/Responsabili di incarichi specifici operanti nell'Istituto, con particolare riguardo alla Scuola secondaria di I grado • Contatti con le famiglie; • Supporto al lavoro del D.S. e partecipazione alle riunioni periodiche di staff.	2
Funzione strumentale	Ciascuna Funzione Strumentale opera sulla base di uno specifico progetto che indica gli	7



	obiettivi e le modalità di lavoro. Ciascuna FS coordina un gruppo di lavoro a supporto della condivisione e della diffusione delle iniziative. A conclusione dell'anno scolastico, le FS presentano una relazione di verifica degli interventi effettuati. Le FS sono figure di sistema, svolte da insegnanti in servizio nei tre gradi scolastici, che si occupano di promuovere, organizzare e coordinare le attività nelle seguenti aree: Inclusione (Handicap, altre tipologie di BES, Accoglienza alunni stranieri) PTOF e Autovalutazione d'Istituto Continuità e Orientamento Nuove Tecnologie Aggiornamento del personale docente	
Capodipartimento	• Elaborare ipotesi e strumenti per la Costruzione del curricolo verticale (italiano, matematica, inglese, storia) in collaborazione con esperti esterni • Definire e monitorare lo svolgimento delle prove comuni (prove d'ingresso e d'uscita, verifiche etc.) • Individuare traguardi/obiettivi/criteri di valutazione per aree/ambiti disciplinari, per materie, in verticale • Coordinare le attività di formazione (in raccordo con le funzioni strumentali)	3
Responsabile di plesso	• Collaborazione con il D.S. ed i Docenti Collaboratori • Segnalazione tempestiva delle emergenze • Verifica giornaliera delle assenze, delle sostituzioni delle eventuali variazioni d'orario • Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto (alunni e famiglie) • Raccordo con le funzioni strumentali e con gli eventuali	7



	Referenti/Responsabili di incarichi specifici nei plessi • Supporto ai flussi comunicativi e alla gestione della modulistica • Collegamento periodico con la Direzione e i docenti Collaboratori • Contatti con le famiglie	
Animatore digitale	L'Animatore Digitale, in concreto, affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. I compiti principali di tale figura sono: 1. Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune;	1



	informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	
Team digitale	Ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	3
Coordinatore Scuola primaria	Coordinamento didattico-organizzativo dei tre plessi di scuola primaria.	1
Coordinatore Scuola Infanzia	Coordinamento didattico-organizzativo dei tre plessi di scuola dell'infanzia.	1
Referente educazione motoria	Coordinamento attività motorie curricolari ed extracurriculari; rapporti con associazioni sportive / CONI / USR / Comune.	2
Referente educazione stradale	Gestione- coordinamento rapporti con forze di polizia/associazioni/enti coinvolti nell'educazione stradale.	1
Referente TRINITY	Gestione/ coordinamento attività didattiche finalizzate alla preparazione degli alunni agli esami Trinity di cui la nostra scuola è Test Center.	1
Referente Pari Opportunità	Organizzazione e proposte di attività finalizzate a promuovere la cultura della piena partecipazione di ogni individuo alla vita sociale, politica, economica, contro ogni forma di discriminazione.	1
Referente registro elettronico	Abilitazione nuove funzioni, formazione di base per il personale della scuola,	1



	distribuzione credenziali, inserimento dati in collaborazione con l'Ufficio di Segreteria, abbinamenti insegnanti/materie, predisposizione format per pagelle.	
Referente legalità, bullismo e cyberbullismo	Coordinamento di tutte le attività educative finalizzate alla prevenzione del fenomeno e, più in generale, alla promozione della cultura della legalità.	1
Referente INVALSI	Gestione comunicazioni con Invalsi, aggiornamento docenti su tutte le informazioni relative al SNV, organizzazione pratica delle prove, divulgazione corrette pratiche di somministrazione, lettura e analisi dei dati restituiti da Invalsi, comunicazione ai docenti degli esiti (punti di forza/criticità).	1
Referente adozioni	Gestione azioni interne ed esterne alla scuola atte a favorire il diritto allo studio degli alunni adottati.	1
Referente educazione ambientale	Promozione e coordinamento dei percorsi progettuali relativi alle finalità dell'educazione per lo sviluppo sostenibile.	1
Referente musica	Coordinamento e progettazione attività musicali, gestione rapporti con enti e associazioni musicali del territorio.	1
Referente Viaggi e Visite di Istruzione	Supporto agli Uffici di Segreteria nell'organizzazione.	1
Tutor aziendale per alternanza scuola- lavoro	Collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza; favorisce l'inserimento della studentessa e dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso; pianifica	1

	ed organizza le attività in base al progetto formativo.	
Tutor aziendale per tirocinanti	Orientare, accompagnare, monitorare lo svolgimento dei tirocini. Coordinare le azioni di tirocinio in classe.	1
Referente progetto "Scuola senza zaino"	Coordinamento azioni formative e didattiche relative al progetto.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di supporto, di laboratorio, lavoro a piccoli gruppi e a classi aperte. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	3
Docente di sostegno	Attività di supporto e sostegno. Impiegato in attività di: Insegnamento Sostegno Progettazione	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive	
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di potenziamento musicale: avviamento allo studio del Sax-Clarinetto; Potenziamento musicale in continuità verticale, nelle classi quinte della scuola	1	



primaria e scuola secondaria. Attività corale.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.	
Ufficio protocollo	Attività di protocollo e archiviazione della corrispondenza ordinaria.	
Ufficio acquisti	Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale supplente Docente e ATA da bilancio - Rilascio CU – gestione trasmissioni telematiche (770], dichiarazione IRAP, uniemens, Conguagli ex-PRE96, ecc.). Cura e gestione del patrimonio – tenuta degli inventari – rapporti con i subconsegnatari attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi, anche legate alle visite di istruzione. Tenuta dei registri di magazzino – Richieste CIG/CUP/DURC - Acquisizione richieste d'offerte - redazione dei prospetti comparativi - Emissione degli ordinativi di fornitura - carico e scarico materiale di facile consumo.	
Ufficio per la didattica	Informazione utenza interna ed esterna- iscrizioni alunnigestione comunicazioni alle famiglie - Tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione comunicazioni con le famiglie - Gestione statistiche - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, , Gestione e procedure per adozioni e sussidi (libri di testo e assegni di studio) - Certificazioni varie e tenuta registri - esoneri educazione fisica – denunce infortuni INAIL alunni e dipendenti e Assicurazione integrativa alunni e/o personale - pratiche studenti diversamente abili - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni - Esami di stato – elezioni scolastiche organi collegiali- Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel POF - Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate se non richiedono acquisti del pacchetto viaggio o noleggio pullman– Gestione	

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti. Invalsi- Osservatorio Scolastico Provinciale- Registro Elettronico - Rapporti con ASL.
Ufficio per il personale A.T.D.	Predisposizione contratti di lavoro - Compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA Convocazioni attribuzione supplenze – COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO, MODIFICAZIONI, ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO- Anagrafe personale – Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - gestione supplenze – comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. Autorizzazione libere professioni e attività occasionali - anagrafe delle prestazioni . Retribuzioni tramite cedolino unico Avvisi per il reclutamento del personale esterno - Stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti Tenuta del registro dei contratti (parte riferita al personale supplente ed esperto esterno).
Ufficio per il Personale a T.I.	Organici - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali- Richiesta e trasmissione documenti- Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA- Certificati di servizio- Ricongiunzione L. 29 – Quiescenza – Ricostruzioni di carriera, Pratiche pensionamenti, Gestione TFR-Dichiarazione dei servizi - gestione statistiche assenze personale e Pubblicazione dei dati sul sito web della scuola -Pratiche cause di servizio -Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative – gestione scioperi –visite fiscali. Preparazione documenti periodo di prova.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività Registro online

 $\underline{http://www.comprensivopetrarca.gov.it/registro-elettronico/}$

Pagelle on line

<u>amministrativa:</u> Modulistica da sito scolastico

http://www.comprensivopetrarca.gov.it/segreteria/modulistica/

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

ACCORDO RETE AMBITO TERRITORIALE 0002

Azioni realizzate/da realizzare	 Formazione del personale Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	 Altre scuole Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

CONVENZIONE CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse strutturaliRisorse materiali



CONVENZIONE CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Soggetti Coinvolti	 Enti di formazione accreditati Associazioni sportive Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner nella convenzione

CONVENZIONE CON IL CPIA DI AREZZO

Azioni realizzate/da realizzare	Attività amministrative
Risorse condivise	Risorse strutturali Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Scuola ospitante

❖ CONVENZIONE CON L'UNIFI PER L'ACCOGLIENZA DEI TIROCINANTI (STUDENTI DEL CORSO DI LAUREA "SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA")

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali



* CONVENZIONE CON L'UNIFI PER L'ACCOGLIENZA DEI TIROCINANTI (STUDENTI DEL CORSO DI LAUREA "SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA")

	Risorse strutturaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner nella convenzione

* ACCORDO DI RETE CON ALTRI ISTITUTI VICINIORI PER L'INDIVIDUAZIONE E L'ASSEGNAZIONE DI INCARICO ALL'ISTITUTO CASSIERE

Azioni realizzate/da realizzare	Attività amministrative
Risorse condivise	Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ACCORDO DI RETE ARETINA PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE IN MATERIA DI SICUREZZA

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale
Risorse condivise	Risorse materiali



* ACCORDO DI RETE ARETINA PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE IN MATERIA DI SICUREZZA

Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

CONVENZIONI CON L'ISIS "BENEDETTO VARCHI"E I LICEI "GIOVANNI DA SAN GIOVANNI" PER L'ACCOGLIENZA DI STUDENTI IN ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner nella convenzione

CONVENZIONE PER INSERIMENTO LAVORATIVO SOCIO-TERAPEUTICO

Azioni realizzate/da	Accoglienza / inserimento lavorativo adulti con
realizzare	disabilità
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturaliRisorse materiali



CONVENZIONE PER INSERIMENTO LAVORATIVO SOCIO-TERAPEUTICO

Soggetti Coinvolti	• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Istituto accogliente

CONVENZIONE CON ALTRE SCUOLE PER I LABORATORI DEL SAPERE SCIENTIFICO

Azioni realizzate/da realizzare	 Formazione del personale Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

* ACCORDO DI RETE INTERPROVINCIALE SISIFO

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	Altri soggetti



❖ ACCORDO DI RETE INTERPROVINCIALE SISIFO

Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo
nella rete:	Tarther rete di Scopo

ACCORDO RETE INTERREGIONALE SERVICE LEARNING

Azioni realizzate/da realizzare	 Formazione del personale Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	UniversitàAltri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ACCORDO RETE INTERREGIONALE "VALUTAZIONE IN PROGRESS"

Azioni realizzate/da realizzare	 Formazione del personale Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



❖ ACCORDO RETE CON I. C. "MARCONI" (S. GIOVANNI V.NO)

Azioni realizzate/da realizzare	 Formazione del personale Attività amministrative
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

* ACCORDO DI RETE PER L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE DAL PROGETTO REGIONALE TOSCANA MUSICA

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didatticheAttività amministrativeManifestazioni
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	Altre scuoleAltri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



❖ ACCORDO DI RETE "RISVA"

Azioni realizzate/da realizzare	 Formazione del personale Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner nella rete

❖ ACCORDO DI RETE "SCUOLE PER L'AMBIENTE"

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner nella rete

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

LABORATORIO SAPERE SCIENTIFICO

Elaborazione di curricoli verticali inerenti ambito scientifico laboratoriale.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti curricolari
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ <u>DIDATTICA PER COMPETENZE: ITALIANO</u>

Studio e riflessione sul significato di competenza e sulle ricadute nella didattica di una progettazione per competenze per l'italiano.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti curricolari
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ DIDATTICA PER COMPETENZE: MATEMATICA

Studio e riflessione sul significato di competenza e sulle ricadute nella didattica di una progettazione per competenze per la matematica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti curricolari
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



FORMAZIONE "SCUOLA SENZA ZAINO"

Formazione volta ad acquisire l'approccio metodologico e didattico del "Senza zaino".

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti curricolari
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE

Utilizzare la robotica come strumento e metodologia didattica per facilitare l'apprendimento degli studenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	Lezioni interattive
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

FORMAZIONE ANIMATORE DIGITALE

Acquisizione di competenze utili al processo di digitalizzazione nella scuola e all'innovazione didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO PROPEDEUTICO CERTIFICAZIONE B1/B2

Acquisire le conoscenze e le competenze utili al conseguimento di una certificazione livello B1 e B2 per la lingua inglese.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

TRINITY COLLEGE LONDON

Formazione su didattica della lingua e propedeutica all'esame.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti curricolari
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE SULLE NOVITÀ INTRODOTTE DAL DLGS. 66/2017 MODIFICATO DAL DLGS 96/2019

Seminari formativi di analisi, studio e azioni comuni tra Istituti della rete di ambito riguardo alle novità prodotte dai nuovi decreti.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	Ricerca-azioneSeminario
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ <u>ITALIANO L2</u>

Acquisire competenze utili per gestire classi caratterizzate dalla presenza di alunni stranieri.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ BES: LA BORSA DEGLI ATTREZZI

Promuovere l'utilizzo di strumenti digitali che facilitino l'apprendimento degli studenti con BES.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti curricolari
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ GESTIONE DELLA CLASSE, DEI CONFLITTI E CLIMA D'AULA

Acquisire strumenti e strategie per migliorare la gestione della classe e dei conflitti sopratutto in presenza di studenti con problematiche comportamentali e in situazione di disagio.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti curricolari
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ <u>DISPERSIONE SCOLASTICA ORIENTAMENTO NARRATIVO</u>

Fornire strumenti, esperienze e buone pratiche per un efficace orientamento al fine di prevenire la dispersione scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti selezionati
Formazione di Scuola/Rete	Progetto di zona

❖ FORMAZIONE "SERVICE LEARNING"

In seguito alla sperimentazione nazionale e all'adesione alla Rete "Oltre l'aula: sperimentare il Service Learning in Toscana", verranno riproposte formazioni specifiche anche in collaborazione con Università Lumsa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti curricolari
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ FORMAZIONE SULLA CORRETTA DIFFERENZIAZIONE DEI RIFIUTI

La giornata di formazione ha avuto come finalità quella di fornire a tutto il personale della scuola informazioni utili alla corretta differenziazione dei rifiuti, soprattutto in relazione all'utilizzo dei contenitori per la raccolta nelle scuole dell'istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE SCOOL FOOD

Fornire agli insegnanti strategie utili all'attuazione in classe di un percorso di educazione alla sostenibilità, alla cittadinanza globale, ai diritti umani, alle competenze di vita e alla diversità culturale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Modalità di lavoro	LaboratoriWorkshopRicerca-azioneSocial networking



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

PROCEDURE, SINERGIE E CONVERGENZE TRA I DOCUMENTI STRATEGICI DELLA SCUOLA: RAV, PDM, PTOF E RENDICONTAZIONE SOCIALE

Formazione regionale finalizzata a fornire alle figure strategiche nell'ambito della Valutazione / Autovalutazione, elementi pratici e teorici per una efficace stesura e integrazione dei documenti fondamentali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Funzioni strumentali e referenti nell'ambito della Valutazione/Autovalutazione, componenti NIV, dirigenti scolastici
Modalità di lavoro	LaboratoriRicerca-azioneComunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall' I.C. "Petrarca", Scuola Polo Regionale Valutazione

❖ FORMAZIONE PROPEDEUTICA AL PROGETTO REGIONALE TOSCANA MUSICA

La formazione include una panoramica storica generale sulla normativa relativa all'istruzione musicale di base, alcune modalità di progettazione, il curricolo verticale per la musica e la certificazione delle competenze, con l'obiettivo di incrementare scambi di esperienze tra scuole e l' istituzione di reti, implementare la pratica e la fruizione musicale, l'interazione con il territorio e l'armonizzazione dei cicli di studio della filiera musicale.

Collegamento con le	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
priorità del PNF docenti	Competenze chiave europee

	Migliorare le competenze musicali degli studenti dell'Istituto.
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	 Mappatura delle competenze Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall' I.C. "Petrarca", Scuola Polo Regionale Valutazione

❖ FORMAZIONE SULLE SOFT SKILLS

Approfondimento delle soft skills, costruzione di uno specifico curricolo ed elaborazione di criteri valutativi anche in collegamento con le prove standardizzate

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	 Laboratori Ricerca-azione Mappatura delle competenze Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall' I.C. "Petrarca", Scuola Polo Regionale Valutazione

❖ GIOCO SCACCIA GIOCO

Percorso formativo di prevenzione e contrasto alla ludopatia e al gioco d'azzardo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Modalità di lavoro	LaboratoriRicerca-azione

❖ <u>ATTENTI ALL'ATTENZIONE</u>

Formazione finalizzata all'approfondimento del disturbo dell'attenzione e iperattività e all'individuazione di buone pratiche didattiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	LaboratoriRicerca-azioneComunità di pratiche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ PAROLE PRIME

Formazione mirata all'individuazione precoce dei disturbi del linguaggio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	LaboratoriRicerca-azioneMappatura delle competenze



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ FORMAZIONE 0-6

Formazione relativa alla fascia prescolare 0-6

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	Comunità di pratiche

❖ FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO IN CASO DI SOFFOCAMENTO DA CIBO O PICCOLI OGGETTI

Formazione tecnico-teorica sulle corrette strategie di intervento in caso di soffocamento indotto da ingerimento di cibo e piccoli oggetti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti selezionati
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE SOMMINISTRAZIONE FARMACI A SCUOLA

Formazione finalizzata all'individuazione di corrette pratiche nella somministrazione dei farmaci.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE SICUREZZA

Formazione relativa al Dlgs 81/2008 e ss.mm

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	tutto il personale scolastico
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

DITATTICA PER LA PLUSDOTAZIONE

Formazione finalizzata a fornire elementi conoscitivi e buone prassi nella didattica per la plusdotazione e per lo sviluppo dei talenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione	

❖ PHILOSOPHY FOR CHILDREN

Formazione finalizzata a fornire ai docenti competenze utili a sviluppare degli alunni capacità cognitive complesse, abilità linguistico-espressive e sociali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	LaboratoriRicerca-azioneComunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ FORMAZIONE PRIVACY

Attività formativa svolta dal DPO sulle nuove norme in materia di privacy e sul corretto utilizzo dei dati sensibili

Modalità di lavoro	Formazione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA



Descrizione dell'attività di formazione	l contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	Attività in presenza

FORMAZIONE PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione relativa al DGPR 679/2016
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE SULLE MANOVRE DA EFFETTUARE ANTI -SOFFOCAMENTO DA CIBO O PICCOLI OGGETTI



Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. PETRARCA

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PETRARCA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 28/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0009292 del 20/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29/10/2021 con delibera n. 41

Anno scolastico di predisposizione: 2021/22

Periodo di riferimento: 2019/20-2021/22



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La presenza di alunni stranieri e con BES stimola:

- l'apertura interculturale anche nella progettazione;
- l'attenzione alla comunicazione e alla gestione dei rapporti;
- lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attraverso attività di tutoraggio e accoglienza;
- la messa in atto di strategie didattiche flessibili ed innovative che mirino ad una proposta individualizzata dell'offerta formativa.

Vincoli

Varietà del contesto socio-economico degli studenti nei diversi plessi.

La percentuale degli studenti con cittadinanza non italiana e con famiglie che si trovano in situazioni di svantaggio è superiore ai parametri di riferimento provinciali, regionali e nazionali in tutte le classi considerate.

In due plessi, in particolare, vi è un'alta presenza di alunni con cittadinanza non italiana e con BES.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Nel territorio vi è la presenza di una grande industria nel settore della moda e di un indotto ad

I.C. PETRARCA



essa legato.

Il turismo è in espansione per la presenza di diversi poli culturali e paesaggistici di attrazione.

I partner della scuola sono principalmente: l'Amministrazione Comunale, la Conferenza dei Sindaci zona Valdarno, la Provincia di Arezzo, il museo del "Cassero", la Biblioteca Comunale, l'ASL 8 Valdarno, l'UFSMIA Valdarno, il SERT Valdarno, l' Unicoop Firenze, l' Associazione Alcedo, la Rete di scuole di ambito, la Rete di scuole del Valdarno RISVA, la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Firenze.

Vincoli

Il territorio è una realtà in continuo mutamento culturale-sociale ed economico a causa del forte flusso migratorio degli ultimi anni. Le famiglie formate da cittadini stranieri sono spesso caratterizzate da mobilità territoriale e ciò chiama in causa la scuola dal punto di vista didattico e organizzativo. Vi sono imprese in crisi con la cessazione di diverse attività.

Necessità di un'accurata gestione di coordinamento delle diverse realtà che collaborano con la scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le sedi dei plessi dell'Istituto sono facilmente raggiungibili (a parte due sedi dislocate fuori da Montevarchi) sia attraverso l'autostrada che la linea ferroviaria, per questo motivo la scuola viene scelta anche da docenti fuori sede. Tutti gli edifici sono dotati di porte anti-panico. L'utilizzo di spazi comuni da parte di più ordini di scuola favorisce la continuità e l'inserimento dei nuovi alunni. Otre ai finanziamenti statali, la scuola riceve finanziamenti dal Comune, dalla Regione, dalle famiglie, dall'UE e dai privati.

La dotazione multimediale nella scuola è rimasta pressoché invariata, c'è stato un incrementato del numero delle Lim presenti nei plessi grazie anche alla partecipazione a concorsi e mercatini gestiti dai genitori. In ogni plesso è presente una biblioteca interna. Per poter svolgere il progetto di robotica, finanziato con un Pon, l'Istituto ha acquistato autonomamente del materiale necessario alla sua attuazione.

Vincoli



Non risultano agli atti dell'Istituzione Scolastica certificazioni di agibilità e antincendio ricevute dagli Enti competenti, anche se richieste.

Nonostante la dotazione wifi sia stata potenziata, in alcune scuole la rete continua a non esserci, oppure a presentare notevoli problemi di connessione.

Sono assenti nell'istituto dispositivi mobili.

Nella sede centrale è presente l'unica palestra e il laboratorio di informatica, entrambi gli spazi vengono utilizzati da più plessi, per cui è necessario un accurato coordinamento.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. PETRARCA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO
ARIC81100B
PIAZZA BATTISTI, 33 MONTEVARCHI 52025 MONTEVARCHI
0559108401
ARIC81100B@istruzione.it
aric81100b@pec.istruzione.it
www.comprensivopetrarca.edu.it

❖ ISIDORO DEL LUNGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ARAA811018
Indirizzo	PIAZZA CESARE BATTISTI MONTEVARCHI 52025 MONTEVARCHI

❖ IL PRATO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA



Codice	ARAA811029
Indirizzo	LOC. RENDOLA FRAZ. RENDOLA 52025 MONTEVARCHI
	❖ "VITTORIO EMANUELE II" (PLESSO)
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ARAA81103A
Indirizzo	VIA MINCIO LOC.PESTELLO 52025 MONTEVARCHI
	❖ "GIOTTO" (PLESSO)
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AREE81101D
Indirizzo	VIA NUSENNA-MERCATALE FRAZ. MERCATALE VALDARNO 52025 MONTEVARCHI
Numero Classi	5
Totale Alunni	83
	❖ PESTELLO (PLESSO)
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AREE81102E
Indirizzo	VIA MINCIO LOC.PESTELLO 52025 MONTEVARCHI
Numero Classi	7
Totale Alunni	138

❖ "I. DEL LUNGO" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice AREE81103G



Indirizzo	PIAZZA CESARE BATTISTI MONTEVARCHI 52025 MONTEVARCHI
Numero Classi	8
Totale Alunni	152

❖ "PETRARCA" MONTEVARCHI (PLESSO)

Ordine scuola

Codice

ARMM81101C

Indirizzo

PIAZZA BATTISTI 13 - 52025 MONTEVARCHI

Numero Classi

15

Totale Alunni

359

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	3
	Multimediale	3
	Musica	1
Biblioteche	Classica	7
Aule	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	



Scuolabus

Servizio	trasporto	alunni	disabili

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	122
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	41

Approfondimento

Si prevede, nel prossimo triennio, di rinnovare parte del parco PC.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	104
Personale ATA	22

Approfondimento

La scuola può contare su un'alta percentuale di docenti di ruolo, con un' anzianità di servizio superiore a 5 anni e su un Dirigente Scolastico titolare.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

I valori di base della nostra scuola sono i seguenti: uguaglianza, imparzialità, accoglienza ed integrazione, partecipazione, diversità come valore e solidarietà. Per "stare bene a scuola" è necessario imparare a "diventare un Istituto Comprensivo", cioè costruire una scuola a servizio della "comunità", in cui si realizzino percorsi di crescita culturale e umana. L'Istituto Comprensivo "Petrarca" intende proporsi come "ambiente di apprendimento" e formazione unitaria e continua, attraverso la realizzazione del curricolo verticale, dalla scuola dell'infanzia a quella secondaria di primo grado, un ambiente che realizzi il processo di crescita formativa in un clima di rispetto e collaborazione con le famiglie e il territorio; un ambiente che formi i cittadini di oggi e di domani; una comunità che acquisisca la prima alfabetizzazione culturale come base degli apprendimenti futuri. Il contributo che la nostra scuola si prefigge di dare a tutti i nostri alunni, si inserisce in una più vasta vision europea, tenendo conto della raccomandazione del Consiglio Europeo nell'attuazione dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e per l' Educazione Permanente, progettando percorsi curricolari che abbiano come punto di riferimento le "otto competenze chiave di cittadinanza": imparare ad imparare; progettare; agire in modo autonomo e responsabile; comunicare; individuare collegamenti e relazioni; collaborare e partecipare; risolvere i problemi; acquisire ed interpretare le informazioni e le otto competenze chiave per l'educazione permanente, emanate nel 2006. Tali competenze sono state aggiornate e varate dal Consiglio Europeo il 22 maggio 2018.

Il Piano dell'Offerta Formativa Triennale per il 2019-2022 (PTOF), dovrà essere strutturato avendo come riferimento:

1) le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80.

I.C. PETRARCA



Dall'analisi dei dati riguardanti i risultati scolastici emerge che la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato è bimodale: il numero degli studenti si concentra soprattutto nella fascia sei/sette e nella fascia nove/dieci. L'Istituto per i prossimi anni si propone di lavorare per incrementare la valutazione centrale attraverso attività di recupero e potenziamento nelle diverse discipline, soprattutto in italiano (per la presenza di un considerevole numero di alunni stranieri) e in musica. La scuola ha aderito al "Progetto Regionale Toscana Musica", non solo per sviluppare le competenze musicali degli alunni (terza priorità), ma anche per migliorare gli esiti scolastici; infatti, come è stato dimostrato dalle neuroscienze, la cultura e la pratica musicale sono fattori determinanti per lo sviluppo delle capacità percettive e cognitive e per il consolidamento degli apprendimenti e della memoria. Relativamente alla seconda priorità, gli esiti nelle prove standardizzate, il dato che emerge come punto di debolezza è la variabilità TRA classi sia in matematica che in italiano nella Secondaria. Per diminuire tale variabilità si ritiene opportuno aggiornare il curricolo d'Istituto e creare occasioni per una maggiore conoscenza e utilizzo di esso nella progettazione. Per il raggiungimento di tutti i traguardi prefissati sarà fondamentale implementare le proposte di formazione dei docenti sulle metodologie didattiche innovative e promuovere reti e accordi.

2) Gli obiettivi regionali definiti dal Direttore dell'USR Toscana vanno ad integrare gli obiettivi desunti dalle priorità individuate nel RAV.

OBIETTIVO

Sostenere i processi di innovazione attraverso la partecipazione attiva di tutte le istituzioni scolastiche alle reti di ambito e di scopo per la progettazione e l'organizzazione del Piano di Formazione.

Traguardo

La scuola partecipa alla rete di ambito e alle attività di formazione definite dalla stessa rete in coerenza con il piano nazionale della formazione.

Indicatore

Partecipazione della scuola alla rete di ambito sulla formazione. Elaborazione del piano triennale di formazione.



OBIETTIVO

Sostenere i processi di innovazione attraverso:

predisposizione, all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa di ciascuna istituzione scolastica, di un preciso piano di formazione del personale che preveda, in particolare, adeguate attività formative sulle competenze in Lingua straniera, sull'inclusione e in musica.

Traguardo

Presenza di unità formative, all'interno del piano di formazione della scuola, sull'inclusione, sulle competenza in lingua straniera e in musica.

Indicatore

Al termine del secondo anno un'unità formativa fra quelle citate, al termine del terzo anno, le due unità formative citate.

OBIETTIVO

Sostenere i processi di innovazione attraverso: definizione e/o consolidamento del curricolo tra i diversi gradi di scuola dell'istituto.

Traguardo

Elaborare il curricolo di istituto in tutte le discipline.

Indicatore

Al termine del primo anno: elaborare il curricolo di istituto per almeno un quarto delle discipline. Al termine del secondo anno: elaborare il curricolo di istituto per oltre la metà delle discipline. Al termine del terzo anno: elaborare il curricolo di istituto in tutte le discipline.

Il nostro Istituto per raggiungere tali obiettivi per il prossimo triennio intende:

• promuovere la partecipazione dei docenti alle attività di formazione proposte

I.C. PETRARCA



dalla Rete;

- predisporre un Piano di Formazione che preveda proposte formative sull'inclusione, sulle competenze in lingua straniera, sull'uso delle tecnologie digitali nella didattica, sulla progettazione per competenze nel segmento del curricolo 3-14 anni, sulla valutazione e sulla musica;
- elaborare un Curricolo verticale in tutte le discipline.

3) I risultati delle rilevazioni INVALSI relative all'anno precedente ed in particolare dei seguenti aspetti: incremento delle competenze base in italiano e in matematica.

Da qualche anno i coordinatori dei tre ordini di scuola, le Funzioni Strumentali Continuità, PTOF -Autovalutazione e il referente INVALSI analizzano gli esiti (risultati scolastici, prove INVALSI, esiti a distanza) degli alunni al fine di pianificare azioni di recupero e potenziamento.

Dall'analisi degli esiti INVALSI emerge che, pur essendo in linea e a volte superiori ai parametri regionali e nazionali, esiste una variabilità tra classi. Per far fronte a tale problema, oltre alla definizione di un curricolo d'Istituto, si intende:

- promuovere attività di recupero/ potenziamento a classi aperte;
- implementare l'utilizzo di una didattica innovativa con l'uso delle nuove tecnologie;
- favorire la progettazione condivisa tra docenti.
- 4) Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:

cooperazione con l'ente locale e con enti/associazioni operanti sul territorio per attività che qualificano il servizio scolastico relativamente a: teatro, musica, sport, percorsi di educazione alla legalità, progetti atti a prevenire dipendenze tecnologiche, uso scorretto dei social network, fenomeni di bullismo e cyber bullismo;

collaborazione con le forze dell'ordine per attività legate alla sicurezza e alla legalità.



5) L'art.1 della Legge 107 commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole). I Valori e principi fondamentali della nostra scuola sono: accoglienza, inclusione, aggregazione culturale e sociale, formazione, innovazione e sperimentazione, qualità dei processi formativi, musica e sport quali fattori educativi, continuità e orientamento, promozione del benessere e cultura della sicurezza. Da questi principi ispiratori scaturiscono le seguenti finalità:

- · Predisporre azioni per favorire l'accoglienza di studenti, famiglie e personale scolastico, in un'ottica di collaborazione e di appartenenza.
- · Offrire un patrimonio conoscitivo in grado di sostenere e promuovere la valorizzazione del capitale territoriale.
- Attivare azioni per valorizzare le eccellenze e per supportare gli alunni in difficoltà di rendimento, limitando la dispersione scolastica e favorendo l'inclusione.
- · Incentivare la ricerca-azione per una didattica che migliori le proposte operative dell'istituto.
- · Raggiungere il successo formativo attraverso il ricorso a metodologie innovative e alla didattica laboratoriale.
- · Realizzare azioni che sostengano la continuità educativa e l'orientamento.
- · Favorire l'acquisizione da parte degli alunni delle competenze di cittadinanza necessarie per affrontare in maniera consapevole le esperienze di vita e per orientarsi in modo critico nella realtà.
- Assicurare un'istruzione di qualità ed inclusiva, finalizzata a promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti, con particolare riferimento agli alunni in situazioni di svantaggio, disabilità o con bisogni educativi speciali e agli alunni stranieri.
- · Proporre attività che favoriscano l'implementazione delle competenze relative all'educazione, all'affettività ed al rispetto delle diversità.
- · Attivare progetti di potenziamento della lingua inglese affidati a docenti madrelingua; in particolare il nostro Istituto offre percorsi CLIL e la possibilità di preparare e sostenere esami dei vari livelli Trinity, del quale



l'Istituto Comprensivo "Petrarca" è Test Center.

- Realizzare attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti: prima alfabetizzazione informatica, percorsi di coding, di robotica educativa, preparazione e possibilità di sostenete l'esame per la patente europea ECDL, del quale l'Istituto Comprensivo "Petrarca" è Test Center.
- Realizzare attività mirate all'ampliamento della fruizione e della pratica musicale.
- 6) Costituzione di nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di redigere il Bilancio Sociale e garantire la piena attuazione del Piano Triennale dell'Offerta formativa attraverso: le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i presidenti di intersezione/interclasse, i Coordinatori di Classe, i Coordinatori dei dipartimenti disciplinari, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Distribuzione degli studenti per fasce di voto conseguito all'esame conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione.

Traguardi

Riportare la distribuzione delle valutazioni in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado verso la curva normale e non bimodale.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Distribuzione dei risultati nelle Prove Standardizzate TRA le classi nella Secondaria di Primo grado.

Traguardi

Ridurre la variabilità TRA classi nelle prove di italiano e matematica nelle Scuola Secondaria di I grado.



Competenze Chiave Europee

Priorità

Migliorare le competenze musicali degli studenti dell'Istituto.

Traguardi

Permettere al maggior numero di alunni di entrare in contatto con la cultura e la pratica musicale attraverso il progetto di musica promosso dell'USR della Toscana.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il nostro istituto è impegnato da anni nella costruzione di una comunità scolastica attiva, inclusiva e aperta alle esigenze del territorio. Nel tempo sono state promosse attività che hanno posto al centro del percorso formativo il protagonismo dell'alunno, nello sviluppo delle competenze fondamentali per l'esercizio della cittadinanza attiva. Prioritari, in questo senso, risultano i percorsi di lingua italiana (anche L2) e quelli di lingua inglese. La scuola si è progressivamente aperta alle innovazioni tecnologiche e informatiche nella didattica, impegnandosi anche nel potenziamento delle competenze digitali e nell'utilizzo critico e consapevole dei nuovi mezzi di comunicazione da parte degli alunni. Questa vision ha come presupposto l'utilizzo di metodologie innovative basate sulla didattica laboratoriale e sul lavoro cooperativo. Altro obiettivo che il nostro istituto intende perseguire nei prossimi anni è quello di potenziare le competenze musicali degli alunni, incrementando iniziative e progetti che promuovano la cultura e la pratica musicale. A tale scopo saranno messe a profitto le risorse materiali e professionali interne alla scuola e saranno promosse forme di collaborazione attiva con le associazioni del Terzo Settore presenti sul territorio.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

I.C. PETRARCA



- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 7) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- 8) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

* RECUPERO E POTENZIAMENTO

Descrizione Percorso

Il nostro Istituto, per consolidare i risultati raggiunti, ha scelto di continuare a progettare percorsi di recupero e potenziamento nelle

I.C. PETRARCA



diverse discipline, in particolare nell'area linguistica (per la considerevole presenza di alunni stranieri nell'istituto) e in quella musicale, per le ricadute positive trasversali che tale disciplina offre in termini formativi. All'interno del gruppo *Laboratorio del Sapere Linguistico*, insegnanti dei tre ordini di scuola si confronteranno ed elaboreranno dei percorsi per potenziare la competenza dell'ascolto. Inoltre in un plesso della scuola dell'Infanzia, in uno della Primaria e nella scuola Secondaria saranno attuati percorsi di Italiano L2 per la presenza di un considerevole numero di alunni stranieri.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettare, in ogni plesso, almeno un percorso di recupero/potenziamento in orario scolastico e/o extrascolastico, nelle diverse discipline in particolare nell'ambito linguistico e in quello musicale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Distribuzione degli studenti per fasce di voto conseguito all'esame conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare le competenze musicali degli studenti dell'Istituto.

"Obiettivo:" Implementare la progettazione in verticale tra i vari ordini di scuola e in orizzontale tra classi parallele.



"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Distribuzione dei risultati nelle Prove Standardizzate TRA le classi nella Secondaria di Primo grado.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORIO ITALIANO L2

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti
		Studenti

Responsabile

La docente Funzione Strumentale per l'Accoglienza e l'Inclusione degli alunni stranieri. **Risultati Attesi**

Sviluppo e incremento dell'Italiano come L2 sia nell'ambito della BICS (Competenza comunicativa interpersonale di base), sia nell'ambito della CALP (Competenza accademica di studio).

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTI DI POTENZIAMENTO IN LINGUA ITALIANA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti
		Studenti

Responsabile

Referente Laboratorio del Sapere Linguistico
Risultati Attesi



Ci si attende il potenziamento delle competenze di Italiano in ambito linguistico e metalinguistico.

CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO

Descrizione Percorso

Il nostro Istituto si propone nel triennio di ridefinire il Curricolo d'Istituto in prospettiva verticale al fine di armonizzare il percorso formativo degli studenti nei diversi ordini di scuola e di rendere più efficace l'azione della scuola su di esso. Parallelamente verrà promossa la creazione di gruppi di lavoro per la realizzazione di unità di competenza in verticale.

- Lo scorso anno scolastico il nostro Istituto ha aggiornato il curricolo di Matematica, Inglese, Musica e Educazione Civica. Quest'anno, attraverso la costituzione di gruppi di lavoro, si intende aggiornare il curricolo completando le restanti discipline. Tale attività, inoltre, si integra e contribuisce, all'elaborazione di un Curricolo di Ambito, promosso dalla scuola Polo per il Curricolo all'interno della Rete.
- 2. Da alcuni anni la scuola è entrata a far parte della Rete LSS (
 Laboratori del Sapere Scientifico) della Regione Toscana, la
 Rete mira allo sviluppo di una didattica laboratoriale in
 ambito scientifico-matematico. I docenti di alcune classi dei
 tre ordini di scuola del nostro Istituto, realizzano progetti
 seguendo il percorso previsto a livello regionale, alternando
 momenti di formazione e confronto ad attività di
 ricerca/azione su temi concordati. Seguendo questo stile di
 lavoro, già dallo scorso anno scolastico, è stato istituito un
 Laboratorio del Sapere Linguistico, all'interno di esso i docenti

I.C. PETRARCA



dei tre ordini di scuola si confronteranno ed elaboreranno percorsi su temi comuni. L'anno scorso l'istituto ha aderito al Progetto Regionale di Musica promosso dall'USR della Toscana, un gruppo di lavoro progetterà e coordinerà le azioni per la diffusione della cultura e della pratica musicale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Implementare la progettazione in verticale tra i vari ordini di scuola e in orizzontale tra classi parallele.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Distribuzione dei risultati nelle Prove Standardizzate TRA le classi nella Secondaria di Primo grado.

"Obiettivo:" Completare l'aggiornamento del Curricolo Verticale di Istituto

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
 Distribuzione dei risultati nelle Prove Standardizzate TRA le classi nella Secondaria di Primo grado.
- "Priorità" [Competenze chiave europee]
 Migliorare le competenze musicali degli studenti dell'Istituto.

"Obiettivo:" Creare occasioni per la conoscenza e la condivisione del Curricolo Verticale d'Istituto.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Distribuzione dei risultati nelle Prove Standardizzate TRA le classi nella Secondaria di Primo grado.



"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Potenziare le reti con le scuole e gli accordi con le associazioni e gli enti per favorire il successo scolastico degli alunni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Risultati scolastici]
 Distribuzione degli studenti per fasce di voto e
 - Distribuzione degli studenti per fasce di voto conseguito all'esame conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione.
- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
 Distribuzione dei risultati nelle Prove Standardizzate TRA le classi nella Secondaria di Primo grado.
- » "Priorità" [Competenze chiave europee]Migliorare le competenze musicali degli studenti dell'Istituto.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REVISIONE DEL CURRICOLO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	

Responsabile

Ogni gruppo di lavoro per la revisione del Curricolo Verticale avrà un docente coordinatore.

Risultati Attesi

Alla fine dell'anno scolastico 2020/2021 aggiornamento di tutto il Curricolo Verticale d'Istituto.



ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORI DEL SAPERE SCIENTIFICO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

La docente referente per la Rete.

Risultati Attesi

Il gruppo di lavoro, oltre ad avere come scopo la promozione di una didattica laboratoriale, si propone di armonizzare il percorso didattico - formativo degli studenti. I docenti dei tre ordini di scuola, facendo riferimento al Curricolo Verticale d'Istituto, si confronteranno sulle metodologie e sui contenuti disciplinari e progetteranno percorsi che consentiranno di mettere in pratica il documento.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORIO DEL SAPERE LINGUISTICO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Il docente Referente del Laboratorio del Sapere Linguistico.

Risultati Attesi

Il gruppo di lavoro, oltre ad avere come scopo la promozione di una didattica laboratoriale, si propone di armonizzare il percorso didattico e formativo degli studenti. I docenti dei tre ordini di scuola, facendo riferimento al Curricolo Verticale



d'Istituto, si confronteranno sulle metodologie e sui contenuti disciplinari e progetteranno percorsi funzionali a mettere in pratica il documento.

❖ MUSICA PER TUTTI

Descrizione Percorso

L'Istituto ha aderito al Progetto Regionale Toscana Musica promosso dall'USR Toscana. Tale progetto è pluriennale e si propone di diffondere la cultura e la pratica musicale all'interno delle scuole toscane.

In quest'anno scolastico sono previste le seguenti azioni:

- Progetti di potenziamento di musica: nella Scuola Primaria, con l'utilizzo di personale esterno e nella Secondaria attraverso progetti di ascolto
- Partecipazione alla Rete Toscana Musica Valdarno per la condivisione delle esperienze musicali più significative messe in atto anche con il coinvolgimento di enti e associazioni
- Formazione per i docenti delle Scuole Primarie e dell'Infanzia in ambito musicale

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettare, in ogni plesso, almeno un percorso di recupero/potenziamento in orario scolastico e/o extrascolastico, nelle diverse discipline in particolare nell'ambito linguistico e in quello musicale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]



Distribuzione degli studenti per fasce di voto conseguito all'esame conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]Migliorare le competenze musicali degli studenti dell'Istituto.

"Obiettivo:" Implementare la progettazione in verticale tra i vari ordini di scuola e in orizzontale tra classi parallele.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Distribuzione dei risultati nelle Prove Standardizzate TRA le classi nella Secondaria di Primo grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Implementare le proposte di formazione dei docenti sulle metodologie didattiche innovative, anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie in particolare in ambito musicale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Risultati scolastici]
 Distribuzione degli studenti per fasce di voto conseguito all'esame conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione.
- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
 Distribuzione dei risultati nelle Prove Standardizzate TRA le classi nella Secondaria di Primo grado.
- "Priorità" [Competenze chiave europee]
 Migliorare le competenze musicali degli studenti dell'Istituto.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE



"Obiettivo:" Potenziare le reti con le scuole e gli accordi con le associazioni e con gli enti per favorire il successo scolastico degli alunni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione.

» "Priorità" [Risultati scolastici]Distribuzione degli studenti per fasce di voto conseguito all'esame

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Distribuzione dei risultati nelle Prove Standardizzate TRA le classi nella Secondaria di Primo grado.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]Migliorare le competenze musicali degli studenti dell'Istituto.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTI DI POTENZIAMENTO IN AMBITO MUSICALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	
01/06/2021	Studenti	Docenti
		Studenti
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Il coordinatore del gruppo di lavoro di musica.

Risultati Attesi

Contribuire in misura determinante al successo scolastico degli studenti, promuovendo azioni efficaci e organiche che favoriscano la diffusione della cultura



musicale e l'apprendimento pratico della musica sia negli aspetti di fruizione che in quelli riguardanti la sfera della creatività. Le ricerche in campo scientifico hanno evidenziato in maniera stringente come la cultura e la pratica della musica siano fattori determinanti per lo sviluppo delle capacità percettive e cognitive dei ragazzi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MUSICA IN RETE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Il coordinatore del Gruppo Musica.

Risultati Attesi

Ottimizzazione delle risorse attraverso la condivisione, lo scambio e il coinvolgimento di diversi istituti scolastici e associazioni nell'attività educativa. Maggiore consapevolezza da parte dei docenti dell'importanza della musica nel processo educativo dell'allievo e sviluppo delle competenze valutative in questo campo.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DIDATTICA DELLA MUSICA PER DOCENTI INFANZIA E PRIMARIA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti

Responsabile



Referente Progetto Regionale Toscana Musica

Risultati Attesi

Migliorare le competenze didattiche in ambito musicale degli insegnanti della Scuola Primaria e della Scuola dell'Infanzia.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI VALUTAZIONE

La scuola è inserita da alcuni anni nella rete interregionale "Valutazione in progress" ed ha elaborato in questo contesto di studio e approfondimento alcuni indicatori di valutazione utili a migliorare, sulla base di criteri oggettivi, le pratiche di osservazione e valutazione dei docenti. Inoltre, l'I.C. "Petrarca" è Scuola Polo Regionale per la Valutazione e in tale veste ha organizzato per le scuole della Toscana 2 moduli formativi relativi a:

1. MUSICA COME CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE: CURRICOLO VERTICALE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NELL'ARMONIZZAZIONE DELLA FILIERA DELL'ISTRUZIONE MUSICALE.

2. LE SOFT SKILLS

Vista l'importanza dei 2 percorsi formativi, nel corso dell'anno si intende approfondire alcuni aspetti e contenuti relativi ai suddetti moduli.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto Comprensivo "Petrarca" è Scuola Polo per l'Inclusione per l'ambito 02 e, come tale, si sta impegnando in diverse iniziative formative e laboratoriali, utili a diffondere e condividere nel territorio conoscenze e buone pratiche in questo campo.



L'istituto è stato individuato come "Scuola Innovativa", per il tirocinio dei neoassunti e accoglie gli studenti di Scienze della Formazione Primaria per attività di tirocinio formativo.

L'I.C. "Petrarca" è Scuola Polo Regionale per il primo ciclo per la realizzazione di attività in materia di VALUTAZIONE ed ESAMI DI STATO.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative DENTRO FUORI LA SCUOLA - SERVICE LEARNING



L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ISIDORO DEL LUNGO	ARAA811018
IL PRATO	ARAA811029
"VITTORIO EMANUELE II"	ARAA81103A

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati
- d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è
- progressivamente consapevole
- delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone,
- percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i
- conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti

I.C. PETRARCA



privati e pubblici;

- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza:

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"GIOTTO"	AREE81101D
PESTELLO	AREE81102E
"I. DEL LUNGO"	AREE81103G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio

personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad

affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo

ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza

per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni

culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e

culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le

I.C. PETRARCA



regole condivise,

collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni

e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

"PETRARCA" MONTEVARCHI

ARMM81101C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio

personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad

affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo

ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza

per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni

culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e

culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise,

collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni

e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

ISIDORO DEL LUNGO ARAA811018

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

IL PRATO ARAA811029

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

"VITTORIO EMANUELE II" ARAA81103A

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

"GIOTTO" AREE81101D

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

PESTELLO AREE81102E

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

"I. DEL LUNGO" AREE81103G

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

"PETRARCA" MONTEVARCHI ARMM81101C

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Approfondimento

Gli alunni iscritti alle 36 ore settimanali svolgono 2 ore aggiuntive al mese di Italiano-Matematica a completamento del tempo scuola prescelto.

CURRICOLO DI ISTITUTO



NOME SCUOLA

I.C. PETRARCA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

CURRICOLO DI SCUOLA

Curricolo verticale

ALLEGATO:

CURRICOLO I.C. PETRARCA.PDF

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Nell'anno scolastico 2019/20 è stato aggiornato ed approvato il Curricolo di Educazione Civica. All'elaborazione dello stesso ha lavorato una specifica Commissione composta da docenti dei tre ordini di scuola.

ALLEGATO:

CURRICOLO ED. CIVICA.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

2) LINGUE STRANIERE

Si tratta di un campo sul quale il nostro Istituto sta investendo da diversi anni attraverso corsi curricolari ed extracurricolari di preparazione al TRINITY e l'anticipazione di percorsi CLIL. La scelta di privilegiare questo ambito poggia su diverse ragioni, prima fra tutte una richiesta crescente da parte dell'utenza. In secondo luogo, la forte vocazione turistica del territorio, conferisce alle lingue straniere importanza strategica anche nell'ottica della scelta della Scuola Secondaria di II grado e delle possibilità occupazionali future. Anche in relazione al RAV, il potenziamento della lingua inglese risulta coerente. Esso consente di valorizzare il percorso formativo di molti studenti non italofoni che, al loro arrivo in Italia, sono già in possesso di discrete o ottime competenze nella lingua



inglese. Tali competenze risultano spesso poco utilizzate nella pratica scolastica e poco incidono sul rendimento complessivo e sulla valutazione finale.

Dall'analisi delle prove INVALSI emergono in generale valori superiori ai parametri generali ma permane, in particolare per il listening, la variabilità tra classi.

Approfondimento

Di seguito il prospetto dei progetti previsti per l'anno in corso nell'area LINGUE STRANIERE.

ADEA 2				
AREA 2				
PROGETTO	SCUOLA	CLASSI	REFERENTE	,
I SPEAK ENGLISH	INF. ISIDORO	5 ANNI	NUCCI	
ALLA SCOPERTA DELLA LINGUA INGLESE	INF. PESTELLO	SEZ. GATTINI	CRISTIANO	
INGLESE	INF. RENDOLA	5 ANNI	QUERCIOLI	
TRINITY	ISTITUTO	SECONDARIA + CLASSI QUINTE PRIMARIA	NOCENTINI	
"PIÙ FORTI IN INGLESE" PIANO ESTATE (POTENZIAMENTO INGLESE)	SECONDARIA	TUTTE	AQUILONI	

❖ 3) ATTIVITA' ARTISTICHE E MOTORIE

La scelta di potenziare le attività che fanno riferimento all'area artistica e motoria non è coerente soltanto con il principio di inclusività che fa da pilastro alla progettazione generale del nostro Istituto; essa nasce dalla precisa volontà di valorizzare attitudini e talenti solitamente ritenuti marginali nel processo di valutazione ma che possono determinare in alcuni alunni una forte spinta motivazionale in termini di autostima, con ricadute positive sull'intero processo formativo e sui risultati in uscita . Tutte queste attività entreranno a far parte del "Piano delle Arti". In particolare, l'educazione musicale, che è una delle priorità del RAV, assume una centralità strategica nella progettazione generale di Istituto, ponendosi anche come strumento prezioso di continuità fra ordini di scuola e come occasione di apertura al territorio e alle iniziative promosse dalla Rete "Risva in Musica".

Approfondimento



Di seguito il prospetto dei progetti previsti per l'anno in corso nell'area ARTISTICA E MOTORIA.

AREA 3				
PROGETTO	SCUOLA	CLASSI	REFERENTE	
MOVIMENTO E MUSICA	INF. PESTELLO	GAT/DAL	CRISTIANO	3
PROGETTO PEZ MUSICA	PRIMARIA ISIDORO	TUTTE	NORTI	3
PROGETTO PEZ MUSICA	PRIMARIA PESTELLO	2A, 2B 4A 5B	CARNICCI	3
PROGETTO PEZ MUSICA	PRIMARIA GIOTTO	TUTTE	MAIONE	3
UN TESTO PER NOI	PRIMARIA ISIDORO	5 A	MEOLI	3
PROGETTO PIANO DELLE ARTI	ISITUTO	TUTTE	AQUILONI	MU
TOSCANA MUSICA - MA CHE MUSICA MAESTRA!	INFANZIA	TUTTE	TURINI A.	3
TOSCANA MUSICA (CORO)	PRIMARIA	CLAASSIQUARTE	TURINI A.	3
TOSCANA MUSICA - AVVIAMENTO ALLO STUDIO DEL PIANOFORTE	SECONDARIA	TUTTE	TURINI A.	3
TOSCANA MUSICA - AVVIAMENTO ALLO STUDIO DEL SAX/CLARINETTO	SECONDARIA	TUTTE	TURINI A.	3
TOSCANA MUSICA - AVVIAMENTO ALLO STUDIO DELLA CHITARRA	PRIMARIA / SECONDARIA	PRIME + CLASSI QUINTE PRIMARIA	TURINI A.	3
TOSCANA MUSICA -TEORIA E SOLFEGGIO	SECONDARIA	TUTTE	TURINI A.	3
RISVA IN MUSICA	ISTITUTO	TUTTE	TURINI A.	3
DONNE IN MUSICA	SECONDARIA	SEZ. C / CLASSI SECONDA E TERZA D/E	MEOLI	3
PERCORSI SULLA MEMORIA	SECONDARIA	CLASSI3D/3E	MEOLI	3 M
PROGETTO ARGILLA: CREOGIOCANDO!	INF. ISIDORO	TUTTE	BANI	:
TEATRO A SCUOLA GIOCHIAMO CON IL CORPO	INF. PESTELLO	SEZ. GATTINI	CRISTIANO	3
ARGILLA A PIENE MANI	INF. RENDOLA	4,5 ANNI	BONCI	:
PROGETTO "MURALES"	SECONDARIA	SECONDE (SEZ. B,C,D)	TURCHI	:
BAMBINI IN MOVIMENTO	INF. ISIDORO	TUTTE	FRAGALE	3
SCUOLA ATTIVA KIDS	PRIMARIA	QUARTE E QUINTE	CALI'/PETRENI/BI NDI	3
CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI	SECONDARIA	TUTTE	PIEROZZI	3
CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO	SECONDARIA	TUTTE	PIEROZZI	3
SCUOLA ATTIVA JUNIOR	SECONDARIA	TUTTE	PIEROZZI	3

❖ 4) DIDATTICA DIGITALE E NUOVE TECNOLOGIE

Si tratta di un ambito su in il nostro Istituto sta investendo da diversi anni attraverso corsi curricolari ed extracurricolari di alfabetizzazione informatica e di preparazione all'esame ECDL e attraverso un impegno costante verso un rinnovamento della didattica che sappia cogliere le straordinarie potenzialità innovative dei nuovi linguaggi. Garantire pari opportunità significa anche, oggi,



dare la possibilità a tutti gli alunni di misurarsi con mezzi informatici e tecnologie, divenuti essenziali, ma ai quali non tutti hanno ancora accesso. Le nuove forme di comunicazione digitale costituiscono un fattore attrattivo essenziale per la didattica interattiva: esse costruiscono intorno agli alunni, un ambiente di lavoro dove "il sapere" può più facilmente coniugarsi con "il saper fare". Nelle nuove tecnologie, molti alunni con DSA o semplicemente meno portati verso forme più tradizionali di insegnamento, possono trovare importanti fattori di stimolo e di crescita con ricadute positive in tutti gli ambiti disciplinari. Questo campo di progettazione continua ad essere di importanza strategica anche in relazione al perdurare dell'emergenza sanitaria in corso.

Approfondimento

Di seguito il prospetto dei progetti previsti per l'anno in corso nell'area della DIDATTICA DIGITALE E DELLE NUOVE TECNOLOGIE.

AREA 4				
PROGETTO	SCUOLA	Classi	Referente	
PICCOLI PROGRAMMATORI CRESCONO	INF. ISIDORO	5 ANNI	NUCCI	
FARE CODING A SCUOLA	INF. PESTELLO	SEZ. GATTINI	CRISTIANO	
CODING E DINTORNI	INF. RENDOLA	5 ANNI	ELENA TURINI	
INTRODUZIONE AL CODING	PRIMARIA ISIDORO	4A / 4B	PETRENI	
ECDL	SECONDARIA	SECONDE/TERZE	MUGNAI	
TEST CENTER ECDL	ISTITUTO	/	MUGNAI	
CODING (PON)	SECONDARIA	PRIME	AQUILONI	

❖ 5) SCIENZA, TECNICA E AMBIENTE

I progetti che ricadono in questo ambito sono finalizzati alla costruzione di una cultura scientifica negli alunni che parta dall'esperienza diretta e dal laboratorio. In particolare, il "Laboratorio del Sapere Scientifico", oltre a migliorare la qualità dell'insegnamento scientifico nella scuola, per il successo formativo degli alunni , offre la possibilità di verticalizzare le proposte didattiche, di sperimentare il curricolo scientifico dell'Istituto e di monitorare una parte importante del percorso scolastico.

Approfondimento



Di seguito il prospetto dei progetti previsti per l'anno in corso nell'area della SCIENZA DELLA TECNICA E DELL'AMBIENTE.

AREA 5				
PROGETTO	SCUOLA	Classi	Referente	
IL GIARDINO E L'ORTO: UN MONDO DA SCOPRIRE	INF. ISIDORO	TUTTE	MATASSONI	
MANIPOLANDO GRANDI SCOPERTE	INF. PESTELLO	GAT /DAL	CRISTIANO	_
DAL SEME ALLA PIANTA IL NOSTRO ORTO	INF. PESTELLO	GAT /DAL	CRISTIANO	
IL MAGICO MONDO DELLE CHIOCCIOLE	INF. PESTELLO	SEZ. GATTINI	CRISTIANO	
LA DANZA DELLE FOGLIE	INF. PESTELLO	SEZ.DALMATA	FIGNANI	
ORTO, GIARDINO DEI PROFUMI E GIARDINO DELLE FARFALLE	INF. RENDOLA	TUTTE	ELENA TURINI	
FRUTTA NELLE SCUOLE	PRIMARIA GIOTTO	TUTTE	MAIONE	
SETTIMANA DELLA SCIENZA	SECONDARIA	SECONDE	BIZZARRI	
SPORTELLO DI MATEMATICA - PIANO ESTATE	SECONDARIA	TERZE	AQUILONI	
LABORATORIO DEL SAPERE SCIENTIFICO	ISITUTO	TUTTE	TURINI E.	

❖ 6) CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Aumentare il successo formativo degli alunni, anche in una prospettiva di lungo periodo, significa svolgere una costante azione di orientamento che renda l'alunno progressivamente più consapevole delle proprie attitudini e potenzialità e che lo aiuti a diventare artefice della propria crescita. Il monitoraggio dei risultati, nei passaggi fra i diversi ordini di scuola, fornisce linee interpretative preziose in termini di orientamento e risulta essenziale alla costruzione di percorsi che siano in grado di correggere le criticità e valorizzare i punti di forza.

Approfondimento

Di seguito il prospetto dei progetti previsti per l'anno in corso nell'area della CONTINUITA' E DELL'ORIENTAMENTO.



AREA 6				
PROGETTO	SCUOLA	Classi	Referente	
PROGETTO DOCUMENTAZIONE	INF. ISIDORO	TUTTE	FRAGALE	
DOCUMENTAZIONE	INF. RENDOLA	TUTTE	BONCI	
FIABE IN RICICLO SERVICE LEARNING	ISIDORO	4A 4B	PETRENI	
OIENTAMENTO NARRATIVO	SECONDARIA	TERZE	COSTANTINI	
CONTINUITA'	ISITUTO	TUTTE	NUCCI	
ORIENTAMENTO	ISITUTO	TUTTE	NUCCI	1
SPORTELLO PSICOLOGICO	ISITUTO	TUTTE	TURINI A.	1
OPEN DAY	ISITUTO	TUTTE	NUCCI	

7) CITTADINANZA E PARI OPPORTUNITA'

Si tratta di un obiettivo fortemente raccomandato dalla legge 107 che deve ispirare la programmazione in tutte le discipline e concretizzarsi in momenti di progettazione specifica. Con la legge n.92 del 20 agosto 2019, viene formalizzata l' "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica". Creare cittadini rispettosi e democratici significa innanzitutto costruire una comunità scolastica che viva con convinzione i valori della pace, dell'uguaglianza, del merito, della tolleranza e della parità di genere, contro ogni forma di discriminazione. In questa macro-area rientrano anche tutti quei progetti volti a potenziare la cultura della sicurezza e della salute e le iniziative di prevenzione e di intervento sui fenomeni del bullismo e del cyberbullismo. Anche il momento della mensa, costituisce un'occasione preziosa per sviluppare comportamenti alimentari e relazionali improntati al rispetto e alla conoscenza-valorizzazione delle diversità. La grave situazione sanitaria, rende tale obiettivo particolarmente importante ai fini della tutela della salute individuale e collettiva. La scuola, in tal senso, può trasformare le difficoltà oggettive in occasione formativa utile a sviluppare negli alunni comportamenti responsabili e senso di appartenenza comunitaria.

DESTINATARI

Gruppi classe

Approfondimento



Di seguito il prospetto dei progetti previsti per l'anno in corso nell'area CITTADINANZA E PARI OPPORTUNITA'.

AREA 7				
PROGETTO	SCUOLA	Classi	Referente	
GIOCHIAMO A RICICLARE!	INF. RENDOLA	5 ANNI	BETTI	
IO CITTADINO DEL MONDO	INFANZIA	TUTTE	MATASSONI	
MI CURO DI TE	PRIMARIA GIOTTO	TUTTE	MAIONE	
CITTADINI SI DIVENTA (PON)	PRIMARIA	CLASSI QUARTE E QUINTE	AQUILONI	
FIABE IN RICICLO – SERVICE LEARNING	PRIMARIA ISIDORO	QUARTA A / QUARTA B	PETRENI	
ASPETTANDO IL NATALE	PESTELLO	PRIMA	AMATO	
USO RESPONSABILE DELLA RETE (SPAZI INFINITI)	SECONDARIA	PRIME	AQUILONI	
L'USO DEI SOCIAL	SECONDARIA	TUTTE	PIEROZZI	
BLS (BASIC LIFE SUPPORT)	SECONDARIA	TUTTE	PIEROZZI	
ONDAT	SECONDARIA	PRIME	PIEROZZI	
EDUCAZIONE STRADALE	SECONDARIA	SECONDE/TERZE	PIEROZZI	
FORMAZIONE ALLA LEGALITÀ	SECONDARIA	TERZE	RESTI	
PORTE APERTE AL CONSULTORIO -EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ E ALLA SESSUALITÀ	SECONDARIA	TERZE	PIEROZZI	
"PROGETTAZIONE GIARDINO" - SPAZI INFINITI	PRIMARIA/SECONDARIA	5 PRIMARIA/ 1E SECONDARIA	AQUILONI	
INCONTRO CON LA POLIZIA POSTALE (SPAZI INFINITI)	SECONDARIA	CLASSI TERZE	AQUILONI	
PERCORSI SULLA MEMORIA	SECONDARIA	3D / 3E	MEOLI	
CYBER HELP	ISITUTO	TUTTE	RESTI	
PROGETTO MENSA	ISITUTO	TUTTE (A TEMPO LUNGO/PROLUNGATO)	TURINI A.	

❖ 8) LINGUA ITALIANA

Si fa riferimento a tutte quelle attività che integrano il curricolo e che sono finalizzate al recupero-potenziamento della lingua italiana, anche attraverso l'approfondimento e lo studio dei diversi linguaggi (informatico, cinematografico, teatrale, giornalistico ecc...). Si collocano in quest'area anche tutti i progetti di supporto e recupero per alunni in difficoltà, in particolare quelli non italofoni, o non ancora sufficientemente italofoni, per i quali sono necessarie attività didattiche iniziali mirate all'alfabetizzazione di base (neo-arrivati) e percorsi costanti di supporto linguistico nelle fasi successive. Questo ambito di intervento emerge come prioritario dall'analisi delle Prove INVALSI (soprattutto quelle di ITALIANO: RAV, Priorità n. 2). Si tratta, peraltro, di una necessità strettamente legata al territorio in cui la nostra scuola opera,



considerata la forte incidenza del fenomeno migratorio nell'area del Valdarno Aretino.

Approfondimento

Di seguito il prospetto dei progetti previsti per l'anno in corso nell'area della LINGUA ITALIANA.

AREA 8				
PROGETTO	SCUOLA	Classi	Referente	AREA
UN LIBRO PER AMICO	INF. ISIDORO	TUTTE	AMARITI	8
I BAMBINI NEL MONDO DEI LIBRI	INF. PESTELLO	GAT/DAL	CRISTIANO	8
W LA BIBLIOTECA!	INF. RENDOLA	TUTTE	MARTONE	8
BIBLIOTECA	PRIMARIA PESTELLO	TUTTE	CARNICCI	8
ITALIANO PER TUTTI (PON)	PRIMARIA	QUARTE E QUINTE	AQUILONI	8
LEGGERE FORTE!	SECONDARIA	PRIME/SECONDE	BORGOGNI	8
DECAMERON	SECONDARIA	SECONDE	BARTOLI	8
ADOTTA L'AUTORE	SECONDARIA	PRIME/SECONDE	BARTOLI	8
OPERETTE MORALI	SECONDARIA	TERZE	SOLDANI R.	8
"LINGUAM LATINAM DISCERE" - PIANO ESTATE	SECONDARIA	TERZE	AQUILONI	8
RECUPERO/POTENZIAMENTO ITALIANO (SPAZI INFINITI)	PRIMARIA/SECONDARIA	TUTTE	AQUILONI	8
LABORATORIO DEL SAPERE LINGUISTICO	ISTITUTO	TUTTE	BORGOGNI	8
ITALIANO L2	ISTITUTO	TUTTE	BORGOGNI	8

❖ 1) INCLUSIONE

Questa area tematica include tutte le azioni di supporto ad alunni con BES, in particolare a quelli portatori di handicap. Si tratta di un ambito di intervento strategico per il nostro Istituto, che svolge il ruolo di "scuola polo per l'inclusione" per l'ambito 02.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD



ATTIVITÀ

 Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

L'Istituto intende garantire l'accesso a internet con banda sufficiente per le diverse esigenze didattiche di ogni plesso e la relativa infrastruttura di rete. In particolare permangono limiti in tal senso nel Plesso Infanzia Pestello (Vittorio Emanuele II).

ACCESSO

 Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

L'Istituto intende ampliare la propria dotazione informatico - multimediale, prevedendo una dotazione aggiuntiva di PC portatili da offrire in comodato d'uso per la DDI, e il passaggio progressivo alla tecnologia superiore attraverso i monitor interattivi multimediali d'aula.

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

 Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

COMPETENZE DEGLI STUDENTI L'Istituto si pone l'obiettivo di creare negli studenti una cultura e consapevolezza sull'uso responsabile della rete.



COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

 Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Corso di preparazione all'esame ECDL rivolto a tutti gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado finalizzato all'acquisizione di competenze informatiche certificate, riconosciute a livello europeo.

 Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Progetto rivolto alla Scuola secondaria di Primo Grado, realizzato attraverso fondi europei (PON), con l'obiettivo principale di favorire l'acquisizione di competenze digitali (utilizzo dei principali software per la realizzazione di testi e prodotti audio-video, coding) con particolare attenzione alle competenze di cittadinanza digitale.

 Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Incontri rivolti alle classi terze della Scuola Secondaria finalizzati all'utilizzo responsabile dei social e, più in generale, ad una navigazione consapevole.

 Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Il progetto, rivolto agli alunni della Scuola



COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

dell'Infanzia, intende sviluppare il pensiero computazionale lavorando sulle capacità di problem solving e stimolando i più piccoli a ragionare in modo logico-creativo attraverso esperienze didattiche piacevoli e divertenti.

 Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi quarte del plesso di Scuola Primaria "Isidoro Del Lungo", intende educare i ragazzi al pensiero computazionale attraverso un approccio costruttivo, partecipativo, ludico e creativo.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

Alta formazione digitale

La formazione "Coding e pensiero computazionale" è finalizzata a utilizzare la robotica come strumento e metodologia didattica per facilitare l'apprendimento degli studenti.

Alta formazione digitale

La formazione per la gestione del sito di istituto è rivolta ad alcune figure di sistema ed

FORMAZIONE DEL PERSONALE



FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

è finalizzata all'aggiornamento del sito scolastico.

 Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Il corso prevede di fornire una formazione di base all'approccio STEM per aiutare i docenti a fare programmazione e progettazione didattica ed offrire esempi di buone pratiche con esperienze replicabili in classe e adatte ai diversi ordini scolastici.

· Un animatore digitale in ogni scuola

ACCOMPAGNAMENTO

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

"PETRARCA" MONTEVARCHI - ARMM81101C

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione terrà conto dei requisiti previsti dagli indicatori, coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali e declinati nel curricolo, nonché dei descrittori ad essi relativi.

Oltre alla verifica del livello di partenza (valutazione diagnostica) viene



effettuata sia la valutazione formativa che quella sommativa: la prima per valutare la maturazione rispetto al singolo livello di partenza, la seconda per constatare la crescita rispetto agli obiettivi comuni al gruppo classe e alle mete generali del Collegio in relazione alle finalità dei vari ordini di scuola.

Dette verifiche garantiranno anche la valutazione dell'attività didattica, poiché imporranno, nei tempi e nei modi più opportuni, interventi di recupero, sostegno e approfondimento.

Sarà assicurata agli studenti e alle famiglie un'informazione tempestiva (registro elettronico/diario) e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni.

In allegato i descrittori della valutazione disciplinare.

ALLEGATI: Valutazione disciplinare.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

A partire dallo scorso anno scolastico, l' Educazione Civica è diventata materia di insegnamento a carattere interdisciplinare con relativo curricolo e valutazione intermedia/finale. A tale scopo è stato rivisto il Curricolo di Ed. Civica e sono state elaborate rubriche valutative con specifici criteri collegati agli obiettivi di apprendimento selezionati.

ALLEGATI: GRIGLIA DI VALUTAZIONE ED. CIVICA .pdf

INDICATORI PROCESSO -LIVELLO GLOBALE SVILUPPO APPRENDIMENTI:

L'art. 2, comma 3 del decreto legislativo n.62, oltre a ribadire il principio della collegialità della valutazione, afferma che essa deve essere integrata dalla "descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto"

Pertanto la nostra scuola ha elaborato una griglia di indicatori e descrittori relativi al processo di apprendimento e al livello globale di sviluppo degli apprendimenti.

ALLEGATI: Griglia indicatori processo di apprendimento.pdf
VALUTAZIONE COMPORTAMENTO:



Secondo le nuove norme, la valutazione del comportamento "viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione ".

Pertanto la nostra scuola ha elaborato una griglia di indicatori e descrittori relativi al comportamento (Vedi allegato).

ALLEGATI: INDICATORI E DESCRITTORI DEL COMPORTAMENTO.pdf

AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME:

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo

delegato, dispone l'ammissione degli studenti alla classe successiva e all'esame di Stato, in via

generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una

o più discipline. I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le

eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti (vedi "DEROGHE AL

NUMERO DI ASSENZE in allegato);

- 2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista
- dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
- 3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese

predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o piu' discipline, il

consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la NON AMMISSIONE alla

classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo, secondo i seguenti criteri approvati dal



collegio dei docenti:

- -Comportamento ripetutamente irrispettoso e lesivo della dignità e della sicurezza propria e altrui (articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998) -Impegno inadeguato durante l'a.s. nonostante le varie strategie di coinvolgimento e recupero messe in atto dalla Scuola
- Mancanza di qualunque progresso nei risultati e nel metodo di studio Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze

nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica,

nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. In allegato, le Strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

ALLEGATI: Strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento e deroghe al numero assenze.pdf

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME :

Sulla base di quanto stabilito dal D.Lgs 62, art. 6, comma 5. "Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno" nel triennio (Decreto legislativo n. 62/2017; DM n. 741/2017; Nota n. 1865 del 10 ottobre 2017)

A tal fine i docenti, nell'attribuzione del voto, faranno riferimento agli indicatori stabiliti per la valutazione del processo e del livello degli apprendimenti per tutti e tre gli anni scolastici. Si precisa, pertanto, che il voto di ammissione non potrà scaturire da una semplice media matematica dei voti delle singole discipline ma dovrà tener conto di tutto il percorso scolastico, dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, della partecipazione, dell'impegno e delle competenze individuali maturate dai singoli alunni anche attraverso la frequenza ad attività extracurriculari. Il nostro istituto, nell'ottica di una visione triennale, che tenga conto del processo di apprendimento, nei suoi molteplici aspetti, ha adottato i criteri per l'attribuzione del voto d'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo, come riportato in allegato.

ALLEGATI: Criteri di attribuzione del voto di ammissione.pdf



Valutazione Didattica a Distanza:

Una Commissione ad hoc ha elaborato una specifica griglia di valutazione relativa alla didattica a distanza. Nei prossimi mesi lo strumento di valutazione sarà approfondito ed eventualmente aggiornato.

ALLEGATI: Griglie Valutazione DAD.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:
"GIOTTO" - AREE81101D
PESTELLO - AREE81102E
"I. DEL LUNGO" - AREE81103G

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione terrà conto dei requisiti previsti dagli indicatori, coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni nazionali e declinati nel curricolo, nonché dei descrittori ad essi relativi.

Oltre alla verifica del livello di partenza (valutazione diagnostica) viene effettuata sia la valutazione formativa che quella sommativa: la prima per valutare la maturazione rispetto al singolo livello di partenza, la seconda per constatare la crescita rispetto agli obiettivi comuni al gruppo classe e alle mete generali del Collegio in relazione alle finalità dei vari ordini di scuola.

Dette verifiche garantiranno anche la valutazione dell'attività didattica, poiché imporranno, nei tempi e nei modi più opportuni, interventi di recupero, sostegno e approfondimento.

Sarà assicurata agli studenti e alle famiglie un'informazione tempestiva (registro elettronico/diario) e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni.

In allegato le griglie valutative relative alle singole discipline, correlate ai diversi obiettivi di apprendimento.

ALLEGATI: Griglie_valutative_Scuola_Primaria.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

A partire dallo scorso anno scolastico, l' Educazione Civica è diventata materia di insegnamento a carattere interdisciplinare con relativo curricolo e valutazione intermedia/finale. A tale scopo è stato rivisto il Curricolo di Ed. Civica e sono state elaborate rubriche valutative con specifici criteri collegati agli obiettivi di apprendimento selezionati.

ALLEGATI: Griglia valutazione Ed. Civica Primaria.pdf

INDICATORI PROCESSO -LIVELLO GLOBALE SVILUPPO APPRENDIMENTI:

L'art. 2, comma 3 del decreto legislativo n.62, oltre a ribadire il principio della collegialità della valutazione, afferma che essa deve essere integrata dalla "descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto"

Pertanto la nostra scuola ha elaborato una griglia di indicatori e descrittori relativi al processo di apprendimento e al livello globale di sviluppo degli apprendimenti.

ALLEGATI: INDICATORI.pdf

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO:

Secondo le nuove norme, la valutazione del comportamento "viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione ".

Pertanto la nostra scuola ha elaborato una griglia di indicatori e descrittori relativi al comportamento (Vedi allegato).

ALLEGATI: INDICATORI E DESCRITTORI DEL COMPORTAMENTO.pdf

CRITERI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA:

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e

I.C. PETRARCA



organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (vedi "Strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento").

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimita', possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Valutazione Didattica a Distanza:

Una Commissione ad hoc ha elaborato una specifica griglia di valutazione relativa alla didattica a distanza. Nei prossimi mesi lo strumento di valutazione sarà approfondito ed eventualmente aggiornato.

ALLEGATI: Griglie Valutazione DAD.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

INCLUSIONE

PUNTI DI FORZA

L'Istituto è Scuola Polo Inclusione e Scuola Laboratorio per l'Inclusione ed ha realizzato le seguenti azioni:

- incontri con i docenti dell'ambito per la stesura e condivisione dei documenti
- kit per l'accoglienza degli alunni stranieri in inglese, arabo, punjabi, cinese
- progetto ponte per l'orientamento degli alunni con disabilità
- incontri di formazione relativi alla nuova normativa sull'inclusione
- laboratorio permanente italiano L2
- sportello di mediazione linguistica
- incontri di formazione per il personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità
- incontri di formazione per gli insegnanti relativi all'adozione del modello



PEI di Istituto e Ambito

- incontri di formazione sulle pratiche e la cultura della Valutazione alla Scuola Primaria in relazione agli apprendimenti cognitivi e non cognitivi (l'I.C. Petrarca è scuola Polo Valutazione Regionale)
- adesione a bandi regionali per l'utilizzo di ausili e sussidi didattici al fine dell'Inclusione scolastica

La scuola realizza varie attività per favorire l'inclusione degli studenti con BES a partire dall'attenta organizzazione di gruppi di livello all'interno delle classi, per continuare con la formulazione dei PEI e PDP, verificati ed aggiornati nel corso dell'anno scolastico. Per quanto riguarda gli alunni stranieri, oltre alle attività di accoglienza, l'Istituto realizza percorsi per l'apprendimento della lingua italiana. L'Istituto ha individuato 3 Funzioni Strumentali relative ai BES (disabilità, DSA, Intercultura); è inoltre presente il gruppo GLI ed apposite commissioni di lavoro. I docenti dell'Istituto, hanno partecipato alla formazione sulle problematiche relative agli alunni con DSA ottenendo dall'AID, il riconoscimento di "Scuola accogliente", inoltre sono stati organizzati corsi per l'apprendimento - insegnamento dell' italiano L2 e un laboratorio permanente. Gli alunni che presentano difficoltà nell'apprendimento sono soprattutto quelli con BES e gli alunni stranieri, tali difficoltà sono dovute essenzialmente alla scarsa conoscenza della lingua italiana. Al fine di favorire il conseguimento del successo formativo degli studenti vengono organizzati corsi di recupero, anche progetti individualizzati, e azioni di supporto per lo svolgimento dei compiti pomeridiani nella Secondaria. Per quanto riguarda gli alunni stranieri, oltre alle attività di accoglienza, l'Istituto realizza percorsi per l'apprendimento della lingua italiana volti a favorire l'inclusione degli alunni. Gli strumenti utilizzati si rivelano efficaci grazie alle strategie di recupero e potenziamento utilizzate in classe dai singoli docenti. Sono stati attivati dei percorsi di mediazione linguistica relativamente alle culture marocchina e indiana e cinese. Dallo scorso anno scolastico, inoltre, sono stati attivati sportelli di mediazione linguistica a cadenza mensile, a disposizione di tutti i plessi. Gli insegnanti applicano strategie mirate alla diversificazione dei compiti per favorire l'apprendimento degli alunni, utilizzando metodologie innovative come quella della "Classe capovolta". La Secondaria partecipa a competizioni esterne alla



scuola in ambito matematico, sportivo e musicale. Soprattutto in quest'ultimo ambito, il nostro istituto, aderendo al progetto "Toscana Musica" sta moltiplicando le forze per offrire progetti che pongano la musica al centro dell'azione formativa, sfruttandone tutte le potenzialità conoscitive, espressive e inclusive. Anche il momento della mensa scolastica, che rientra nel tempo scuola, costituisce un'occasione preziosa per sviluppare competenze relative ad una corretta e sana alimentazione, per favorire le competenze relazionali e la conoscenza di culture e stili alimentari diversi.

PUNTI DI DEBOLEZZA

L'Istituto presenta margini di miglioramento in materia di inclusione scolastica; potrebbero essere individuati alcuni docenti tutor appositamente formati per supportare gli alunni in difficoltà. Potrebbe essere necessaria inoltre una formazione specifica per l'utilizzo delle TIC in relazione alla Didattica Inclusiva.

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Composizione del gruppo di lavoro

per l'inclusione (GLI):

Coordinatore Scuola primaria

Coordinatore Scuola dell'Infanzia

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La definizione dei P.e.i., verrà fatta in base alla Normativa vigente. Il documento è necessario per definire gli obiettivi che il team docenti si pone per l'anno scolastico in corso in base ad una rilevazione di bisogni formativi specifici emersi a seguito di strutturati processi di osservazione. Nel P.e.i. viene definita la

I.C. PETRARCA



modalità di ntervento sull'alunno anche in termini di metodologie didattiche e strumenti utilizzati oltre a una specifica dichiarazione delle metodologie di verifica degli obiettivi stessi per ogni ambito scolastico necessario.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il documento è redatto dal gruppo docenti della classe dell'alunno con la collaborazione della famiglia che viene coinvolta attivamente nel processo di definizione dello stesso. Ogni parte del team collabora, secondo le proprie competenze, nel fornire indicazioni utili per il percorso didattico dell'alunno e nel portare un contributo significativo per la crescita scolastica del discente.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Nella definizione del P.e.i. la famiglia ricopre un ruolo fondamentale. I genitori forniscono un'osservazione dell'alunno in un contesto che non è quello scolastico e quindi fondamentale per una comprensione delle reali competenze del soggetto. Per questo motivo le azioni della famiglia e quelle della scuola devono essere svolte in continuità e collaborazione per garantire all'alunno con disabilità una prospettiva di vita che non si limiti al solo ambiente didattico ma che possa avere un significato in tutti i suoi aspetti.

Modalità di rapporto (scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie



RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Progetti territoriali integrati
Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Progetti territoriali integrati
Progetti territoriali integrati
Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO



Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione rappresenta un momento fondamentale nella proposta e nello sviluppo dell'azione educativa e formativa, quanto nella sua traduzione in didattica. Anche alla luce della nuova normativa, in particolare Dlgs 66 e 62/ 2017, la valutazione deve necessariamente essere improntata al "cambiamento" e rivolgersi ad una scuola dell'apprendere più che ad una scuola dell'insegnare. In base a queste premesse, il nostro Istituto volge la propria attenzione a questi aspetti: • Valutazione del PIANO PER L'INCLUSIONE: essa avverrà attraverso il monitoraggio in itinere, utile ad avere un continuo riscontro dell'adeguatezza e dell'efficacia delle proposte relative ai fabbisogni degli alunni. Saranno considerati aspetti di forza e criticità, in modo da poter apportare modifiche nella direzione della maggiore inclusività. • Valutazione degli alunni: la scuola inclusiva valuta l'alunno tenendo conto del suo stile di apprendimento, dei suoi punti di forza e soprattutto, nella modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. • Metacognizione: ogni alunno deve essere reso sempre più consapevole del proprio ruolo all'interno del percorso formativo. Perciò deve essere abituato a riflettere sulle modalità, su eventuali difficoltà riscontrate in relazione ad argomenti e attività proposte e sul proprio rendimento. L'aspetto metacognitivo, serve proprio a indurre l'alunno all'autovalutazione. • A seguito dell'emergenza da COVID-19, come la riprogettazione didattica di ciascun docente è stata rimodulata anche la modalità di valutazione in base ai DPCM emanati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Tradizionalmente la nostra scuola organizza progetti di continuità in accordo con le famiglie, in modo tale che l'accoglienza e il passaggio da un ordine di scuola all'altro possa avvenire nella maniera più serena. A partire dal precedente anno scolastico è stata formulata una proposta progettuale dal titolo "Horientiamoci" per facilitare l'orientamento degli alunni con disabilità nel passaggio tra un grado di scuola e un altro e ridurre la dispersione scolastica. A seguito dell'emergenza sanitaria il progetto è stato sospeso. Con il Piano per l'inclusione si intende evidenziare le strategie che la nostra scuola mette in campo anche in relazione a questo delicato aspetto.



❖ APPROFONDIMENTO

ISTRUZIONE DOMICILIARE

La scuola offre in ogni momento la possibilità di attivare piani di istruzione domiciliare agli alunni che ne presentino il bisogno per motivi medici. Per assicurare e garantire il diritto all'istruzione agli alunni e agli studenti impossibilitati alla frequenza scolastica l'istituto può mettere a disposizione fondi, personale docente e strumenti.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il presente Piano contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. L'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche risulta essenziale come supporto all'attività didattica quotidiana, in classe o a casa, aprendo nuove opportunità di scambio, apprendimento e interazione.

ALLEGATI:

PIANO_SCOLASTICO_PER_LA_DIDATTICA_DIGITALE_INTEGRATA__4-1.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	• Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi. • Supporto alla gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni • Sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità in raccordo i Coordinatori di plesso; • Coordinamento della vigilanza sul rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni e genitori (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); • Controllo firme docenti alle attività collegiali programmate; • Coordinamento di Commissioni e gruppi di lavoro e Raccordo con le funzioni strumentali e con i Referenti/Responsabili di incarichi specifici operanti nell'Istituto, con particolare riguardo alla Scuola secondaria di I grado • Contatti con le famiglie; • Supporto al lavoro del D.S. e partecipazione alle riunioni periodiche di staff.	1
Funzione strumentale	Ciascuna Funzione Strumentale opera sulla base di uno specifico progetto che indica gli	7

	I	
	obiettivi e le modalità di lavoro. Ciascuna FS coordina un gruppo di lavoro a supporto della condivisione e della diffusione delle iniziative. A conclusione dell'anno scolastico, le FS presentano una relazione di verifica degli interventi effettuati. Le FS sono figure di sistema, svolte da insegnanti in servizio nei tre gradi scolastici, che si occupano di promuovere, organizzare e coordinare le attività nelle seguenti aree: Inclusione (Handicap, altre tipologie di BES, Accoglienza alunni stranieri) PTOF e Autovalutazione d'Istituto Continuità e Orientamento Nuove Tecnologie Gestione del piano di formazione e Progettazione di Istituto	
Capodipartimento	• Elaborare ipotesi e strumenti per la Costruzione del curricolo verticale anche in collaborazione con esperti esterni • Definire e monitorare lo svolgimento delle prove comuni (prove d'ingresso e d'uscita, verifiche etc.) • Individuare traguardi/obiettivi/criteri di valutazione per aree/ambiti disciplinari, per materie, in verticale • Coordinare le attività di formazione (in raccordo con le funzioni strumentali)	3
Responsabile di plesso	• Collaborazione con il D.S. ed il Collaboratore del D.S. • Segnalazione tempestiva delle emergenze • Verifica giornaliera delle assenze, delle sostituzioni delle eventuali variazioni d'orario • Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto (alunni e famiglie) • Raccordo con le funzioni strumentali e con gli eventuali	8



	Referenti/Responsabili di incarichi specifici nei plessi • Supporto ai flussi comunicativi e alla gestione della modulistica • Collegamento periodico con la Direzione e i docenti Collaboratori • Contatti con le famiglie	
Animatore digitale	L'Animatore Digitale, in concreto, affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. I compiti principali di tale figura sono: 1. Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune;	1

	informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	
Team digitale	Ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	3
Coordinatore Scuola primaria	Coordinamento didattico-organizzativo dei tre plessi di scuola primaria.	1
Coordinatore Scuola Infanzia	Coordinamento didattico-organizzativo dei tre plessi di scuola dell'infanzia.	1
Referente educazione motoria	Coordinamento attività motorie curricolari ed extracurriculari; rapporti con associazioni sportive / CONI / USR / Comune.	2
Referente educazione stradale	Gestione- coordinamento rapporti con forze di polizia/associazioni/enti coinvolti nell'educazione stradale.	1
Referente TRINITY	Gestione/ coordinamento attività didattiche finalizzate alla preparazione degli alunni agli esami Trinity di cui la nostra scuola è Test Center.	2
Referente Pari Opportunità	Organizzazione e proposte di attività finalizzate a promuovere la cultura della piena partecipazione di ogni individuo alla vita sociale, politica, economica, contro ogni forma di discriminazione.	1
Referente registro elettronico	Abilitazione nuove funzioni, formazione di base per il personale della scuola,	1



	distribuzione credenziali, inserimento dati in collaborazione con l'Ufficio di Segreteria, abbinamenti insegnanti/materie, predisposizione format per pagelle.	
Referente legalità, bullismo, cyberbullismo e Ed. Civica	Coordinamento di tutte le attività educative finalizzate alla prevenzione del fenomeno e, più in generale, alla promozione della cultura della legalità. Coordinamento curricolo di educazione civica e relativa commissione.	1
Referente INVALSI	Gestione comunicazioni con Invalsi, aggiornamento docenti su tutte le informazioni relative al SNV, organizzazione pratica delle prove, divulgazione corrette pratiche di somministrazione, lettura e analisi dei dati restituiti da Invalsi, comunicazione ai docenti degli esiti (punti di forza/criticità).	1
Referente adozioni	Gestione azioni interne ed esterne alla scuola atte a favorire il diritto allo studio degli alunni adottati.	1
Referente educazione ambientale	Promozione e coordinamento dei percorsi progettuali relativi alle finalità dell'educazione per lo sviluppo sostenibile.	1
Referente musica	Coordinamento e progettazione attività musicali, gestione rapporti con enti e associazioni musicali del territorio. Interfaccia con il Progetto Regionale Toscana Musica.	1
Tutor aziendale per alternanza scuola- lavoro	Collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza; favorisce l'inserimento della studentessa e	1



	dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso; pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo.	
Tutor aziendale per tirocinanti	Orientare, accompagnare, monitorare lo svolgimento dei tirocini. Coordinare le azioni di tirocinio in classe.	1
Referente Covid	Gestione-coordinamento azioni di messa in sicurezza degli spazi scolastici in relazione all'emergenza sanitaria, contatti-relazioni con il Dipartimento di Prevenzione, controllo-vigilanza delle procedure stabilite nei Piani di Rientro ed eventuali modifiche. E' stato individuato un Referente di Istituto (Collaboratore del Dirigente Scolastico) e un Referente per ciascun Plesso, affiancato da un sostituto per garantire la piena copertura del tempo scuola.	9

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Attività di supporto, di laboratorio, lavoro a piccoli gruppi e a classi aperte. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	3
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Attività di supporto e sostegno. Impiegato in attività di:	1



• Insegnamento• Sostegno• Progettazione	
---	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di potenziamento musicale: avviamento allo studio del Sax-Clarinetto; Potenziamento musicale nella scuola primaria e scuola secondaria. Attività corale. Impiegato in attività di: Insegnamento Potenziamento Organizzazione Progettazione	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA
	nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.
Ufficio protocollo	Attività di protocollo e archiviazione della corrispondenza ordinaria.
Ufficio acquisti	Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale supplente Docente e ATA da bilancio - Rilascio CU – gestione trasmissioni telematiche (770], dichiarazione IRAP, uniemens, Conguagli ex-PRE96, ecc.). Cura e gestione del patrimonio – tenuta degli inventari – rapporti con i subconsegnatari attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi, anche legate alle visite di istruzione. Tenuta dei registri di magazzino – Richieste CIG/CUP/DURC - Acquisizione richieste d'offerte - redazione dei prospetti comparativi - Emissione degli ordinativi di fornitura - carico e scarico materiale di facile consumo.
Ufficio per la didattica	Informazione utenza interna ed esterna- iscrizioni alunni- gestione comunicazioni alle famiglie - Tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione comunicazioni con le famiglie - Gestione

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

ONGANIZZAZIONE OTTELAMIMINISTRATIVI	
	statistiche - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, , Gestione e procedure per adozioni e sussidi (libri di testo e assegni di studio) - Certificazioni varie e tenuta registri - esoneri educazione fisica – denunce infortuni INAIL alunni e dipendenti e Assicurazione integrativa alunni e/o personale - pratiche studenti diversamente abili - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni - Esami di stato – elezioni scolastiche organi collegiali- Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel POF - Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate se non richiedono acquisti del pacchetto viaggio o noleggio pullman– Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti. Invalsi- Osservatorio Scolastico Provinciale- Registro Elettronico - Rapporti con ASL.
Ufficio per il personale A.T.D.	Predisposizione contratti di lavoro - Compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA Convocazioni attribuzione supplenze – COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO, MODIFICAZIONI, ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO- Anagrafe personale – Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - gestione supplenze – comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. Autorizzazione libere professioni e attività occasionali - anagrafe delle prestazioni . Retribuzioni tramite cedolino unico Avvisi per il reclutamento del personale esterno - Stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti Tenuta del registro dei contratti (parte riferita al personale supplente ed esperto esterno).
Ufficio per il Personale a T.I.	Organici - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali- Richiesta e trasmissione documenti- Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA-

I.C. PETRARCA



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Certificati di servizio- Ricongiunzione L. 29 – Quiescenza – Ricostruzioni di carriera, Pratiche pensionamenti, Gestione TFR-Dichiarazione dei servizi - gestione statistiche assenze personale e Pubblicazione dei dati sul sito web della scuola -Pratiche cause di servizio -Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative – gestione scioperi –visite fiscali. Preparazione documenti periodo di prova.

Servizi attivati per la Registro online

<u>dematerializzazione</u> <u>http://www.comprensivopetrarca.gov.it/registro-elettronico/</u>

<u>dell'attività</u> Pagelle on line

<u>amministrativa:</u> Modulistica da sito scolastico

http://www.comprensivopetrarca.gov.it/segreteria/modulistica/

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ ACCORDO RETE AMBITO TERRITORIALE 0002

Azioni realizzate/da realizzare	 Formazione del personale Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	 Altre scuole Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private,



❖ ACCORDO RETE AMBITO TERRITORIALE 0002

	ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ CONVENZIONE CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Azioni realizzate/da realizzare	 Formazione del personale Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse strutturaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	 Enti di formazione accreditati Associazioni sportive Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner nella convenzione

❖ CONVENZIONE CON L'UNIFI PER L'ACCOGLIENZA DEI TIROCINANTI (STUDENTI DEL CORSO DI LAUREA "SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA")

Azioni realizzate/da	Formazione del personale
realizzare	Attività didattiche



CONVENZIONE CON L'UNIFI PER L'ACCOGLIENZA DEI TIROCINANTI (STUDENTI DEL CORSO DI LAUREA "SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA")

Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner nella convenzione

* ACCORDO DI RETE CON ALTRI ISTITUTI VICINIORI PER L'INDIVIDUAZIONE E L'ASSEGNAZIONE DI INCARICO ALL'ISTITUTO CASSIERE

Azioni realizzate/da realizzare	Attività amministrative
Risorse condivise	Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ACCORDO DI RETE ARETINA PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE IN MATERIA DI SICUREZZA

Azioni realizzate/da realizzare



* ACCORDO DI RETE ARETINA PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE IN MATERIA DI SICUREZZA

Risorse condivise	Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

CONVENZIONI CON L'ISIS "BENEDETTO VARCHI"E I LICEI "GIOVANNI DA SAN GIOVANNI" PER L'ACCOGLIENZA DI STUDENTI IN ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner nella convenzione

CONVENZIONE PER INSERIMENTO LAVORATIVO SOCIO-TERAPEUTICO

Azioni realizzate/da realizzare	 Accoglienza / inserimento lavorativo adulti con disabilità 	
Risorse condivise	Risorse professionali	



CONVENZIONE PER INSERIMENTO LAVORATIVO SOCIO-TERAPEUTICO

	Risorse strutturaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Istituto accogliente

CONVENZIONE CON ALTRE SCUOLE PER I LABORATORI DEL SAPERE SCIENTIFICO

Azioni realizzate/da realizzare	 Formazione del personale Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

ACCORDO DI RETE INTERPROVINCIALE SISIFO

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale
Risorse condivise	Risorse professionali



❖ ACCORDO DI RETE INTERPROVINCIALE SISIFO

	Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

ACCORDO RETE INTERREGIONALE SERVICE LEARNING

Azioni realizzate/da realizzare	 Formazione del personale Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	UniversitàAltri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ACCORDO RETE INTERREGIONALE "VALUTAZIONE IN PROGRESS"

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personaleAttività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali



❖ ACCORDO RETE INTERREGIONALE "VALUTAZIONE IN PROGRESS"

	Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

* ACCORDO DI RETE PROGETTO REGIONALE TOSCANA MUSICA VALDARNO (RISVA IN MUSICA)

Azioni realizzate/da realizzare	 Formazione del personale Attività didattiche Attività amministrative Manifestazioni
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	 Altre scuole Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



❖ ACCORDO DI RETE "RISVA"

Azioni realizzate/da realizzare	 Formazione del personale Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner nella rete

* CONVENZIONE CON L'UNISI PER L'ACCOGLIENZA DEI TIROCINANTI (SOSTEGNO)

Azioni realizzate/da realizzare	 Formazione del personale Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	SCUOLA ACCOGLIENTE



❖ ACCORDO DI RETE FAMI

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Scuola aderente

❖ ACCORDO DI RETE "PIANO DELLE ARTI"

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	 Altre scuole Enti di formazione accreditati Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di rete



* RETE GIURIDICA ARETINA

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	 Altre scuole Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Scuola aderente

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ LABORATORIO SAPERE SCIENTIFICO

Elaborazione di curricoli verticali inerenti l'ambito matematico-scientifico secondo un approccio laboratoriale nei diversi ordini di scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti curricolari
Modalità di lavoro	LaboratoriRicerca-azioneComunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ LABORATORIO DEL SAPERE LINGUISTICO

Studio e riflessione sul significato di competenza e sulle ricadute nella didattica di una progettazione per competenze per l'italiano che, privilegiando un approccio laboratoriale, contribuisca ad armonizzare il percorso formativo in ambito linguistico degli studenti nei tre ordini di scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti curricolari
Modalità di lavoro	LaboratoriRicerca-azioneComunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE ANIMATORE DIGITALE

Acquisizione di competenze utili al processo di digitalizzazione nella scuola e all'innovazione didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Attività proposta dalla singola scuola

TRINITY AL VOSTRO FIANCO

Formazione su didattica della lingua e propedeutica all'esame.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti curricolari
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ <u>ITALIANO L2</u>

Acquisire competenze utili per gestire classi caratterizzate dalla presenza di alunni stranieri.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE IN COLLEGAMENTO CON IL PROGETTO REGIONALE TOSCANA MUSICA

La formazione prevede azioni volte a fornire agli insegnanti le competenze di base nella guida allo sviluppo musicale del bambino attraverso attività di ascolto, di movimento e di canto.

Collegamento con le	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
priorità del PNF docenti	

	 Competenze chiave europee Migliorare le competenze musicali degli studenti dell'Istituto.
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	 Mappatura delle competenze Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall' I.C.

❖ FORMAZIONE 0-6

Formazione relativa alla fascia prescolare 0-6

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	Comunità di pratiche

FORMAZIONE SOMMINISTRAZIONE FARMACI A SCUOLA

Formazione finalizzata all'individuazione di corrette pratiche nella somministrazione dei farmaci.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti selezionati
Modalità di lavoro	Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE SICUREZZA

Formazione relativa al Dlgs 81/2008 e ss.mm (Formazione Primo Soccorso e Antincendio)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	tutto il personale scolastico
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE PRIVACY

Attività formativa svolta dal DPO sulle nuove norme in materia di privacy e sul corretto utilizzo dei dati sensibili

Modalità di lavoro	Formazione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE SULL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Il corso vuole affrontare in modo da individuare buone pratiche da condividere all'interno del nostro Istituto che riguardino i contenuti da trattare, i sistemi di valutazione e il coordinamento delle attività da svolgere. Il corso sarà organizzato nei tre livelli di istruzione



(infanzia, primaria e secondaria) in modo da rispondere alle esigenze dei diversi ordini scolastici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docente Referente e Gruppo di Lavoro
Modalità di lavoro	Ricerca-azione Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	MIUR-USR

FORMAZIONE COVID

Formazione finalizzata alla conoscenza degli aspetti igienico-sanitari legati all'emergenza sanitaria e relative misure di gestione e adeguamento degli ambienti.

Destinatari	docenti interessati
Modalità di lavoro	Formazione a distanza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE CYBER HELP

La formazione è finalizzata alla prevenzione e al contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti e alunni coinvolti
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

❖ LEGGERE FORTE! AD ALTA VOCE

Formazione promossa dall'USR Toscana in collaborazione con l'Università di Perugia e la CZI. La formazione si propone di rilevare gli effetti della lettura ad alta voce sugli apprendimenti degli alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	docenti e alunni interessati
Modalità di lavoro	 Laboratori Ricerca-azione Comunità di pratiche Formazione a distanza
Formazione di Scuola/Rete	Progetto Educativo Zonale

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Progetto Educativo Zonale

DIDATTICA DELLA MATEMATICA

La formazione è finalizzata al potenziamento della cultura scientifica nella scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	
Destinatari	Docenti aderenti Scuola Secondaria	4

❖ FORMAZIONE BLSD

Formazione finalizzata ad aumentare significativamente le probabilità di sopravvivenza di coloro che vanno in arresto cardiaco attraverso la divulgazione della cultura del soccorso.

Collegamento con le	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza
priorità del PNF docenti	globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti e personale ATA

❖ ORIENTAMENTO NARRATIVO E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Formazione finalizzata ad accompagnare gli alunni, attraverso la lettura, il cinema ecc... alla scoperta delle proprie attitudini e interessi per una scelta consapevole.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti aderenti
Modalità di lavoro	LaboratoriRicerca-azioneComunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Conferenza Zonale dell'Istruzione

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Conferenza Zonale dell'Istruzione

❖ INSEGNARE CON L'APPROCCIO STEM



Il corso di 25 ore, da svolgere in autonomia sulla piattaforma e-learning messa a disposizione da Pearson, prevede di fornire una formazione di base all'approccio STEM per aiutare i docenti a fare programmazione e progettazione didattica ed offrire esempi di buone pratiche ed esperienze replicabili in classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	docenti interessati
Modalità di lavoro	LaboratoriRicerca-azioneComunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE SUI DISTURBI DEL COMPORTAMENTO E STRATEGIE DI INTERVENTO (SPAZI INFINITI)

Corso di formazione della durata di 10 ore svolto da professionisti del settore e destinato ai docenti della scuola Primaria. Il corso offre una panoramica sui disturbi del comportamento e sulle possibili strategie di intervento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	docenti interessati
Modalità di lavoro	Ricerca-azioneComunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE PER L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

Il corso di 25 ore di formazione sul sostegno rivolto a tutti i docenti, sia precari che di ruolo,



non specializzati che hanno alunni con disabilità in classe prevederà approfondimenti sulla progettazione e la sperimentazione didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	Ricerca-azione Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	MIUR

❖ USO RESPONSABILE DELLA RETE

Formazione rivolta ai docenti e agli alunni sull'utilizzo responsabile e consapevole della rete.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	docenti interessati
Modalità di lavoro	LaboratoriRicerca-azioneComunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE SULLE PRATICHE E LA CULTURA DELLA VALUTAZIONE ALLA SCUOLA PRIMARIA IN RELAZIONE AGLI APPRENDIMENTI COGNITIVI E NON COGNITIVI

Il nostro Istituto, in quanto Scuola Polo Regionale Toscana Valutazione per il Primo Ciclo di Istruzione, in collaborazione con l'USR Toscana, propone un progetto relativo la Valutazione con azioni di ricerca e consulenza rivolta ai docenti di Scuola Primaria e Referenti Valutazione avvalendosi dell'accordo di rete interregionale "Valutazione in Progress" e di docenti formatori dell'Università LUMSA.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti dell'Istituto e FS Area 1
Modalità di lavoro	Ricerca-azione Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE SUL DIABETE

Corso mirato alla formazione del personale della scuola sul tema delle corrette procedure di gestione degli alunni affetti da diabete.

Destinatari	Docenti selezionati
Formazione di Scuola/Rete	Formazione proposta dall'ospedale Meyer a tutto il personale scolastico.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione proposta dall'ospedale Meyer a tutto il personale scolastico.

FORMAZIONE PRONTO SOCCORSO PEDIATRICO E DISOSTRUZIONE

Nel corso verranno affrontate le manovre di rianimazione e di disostruzione su infanti e bambini, e verrà trattata la gestione dei più comuni problemi sanitari che possono accadere durante la crescita di un bambino.

Destinatari	Docenti selezionati
Modalità di lavoro	Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE DOCENTI SULL'INCLUSIONE DI ALUNNI CON DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO

Corso di formazione di 12 ore sull'Autismo, rivolto ai referenti Inclusione e ai docenti curricolari delle classi in cui sono presenti alunni con tale certificazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	 Ricerca-azione Mappatura delle competenze Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Formazione promossa dal CTS di Arezzo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione promossa dal CTS di Arezzo

CORSO DI FORMAZIONE DSAP E STRUMENTI COMPENSATIVI

Corso di Formazione di 4 ore promosso dalla Usl Toscana Sud Est sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento con approfondimenti relativi alla Valutazione multidisciplinare e nuove linee guida regionali, agli stili cognitivi e di apprendimento e all'utilizzo degli strumenti compensativi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	Ricerca-azioneComunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	USL Toscana Sud Est, Risva

USL Toscana Sud Est, Risva

❖ FORMAZIONE INSERITA NEL PIANO DELLE ARTI

Attività formative che affianchino le proposte didattiche inserite nel suddetto piano.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	docenti coinvolti nelle attività previste dal Piano
Modalità di lavoro	LaboratoriRicerca-azioneComunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ FORMAZIONE "GIOCO SCACCIA GIOCO"



Formazione finalizzata al contrasto delle ludopatie

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti selezionati
Modalità di lavoro	Ricerca-azione Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ FORMAZIONE SULLA GESTIONE DEL SITO ISTITUZIONALE

La formazione è rivolta agli insegnanti incaricati alla gestione/aggiornamento del sito di istituto.

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro	Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE COVID

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE / AGGIORNAMENTO "FUNZIONAMENTO SEGRETERIA AMMINISTRATIVA"

Descrizione dell'attività di formazione	Aggiornamento sulle tematiche relative alla segreteria amministrativa, al personale scolastico e alla digitalizzazione
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola